

La Montagna dei monaci: escursione geomorfologica, storica e culturale nella Valle del **Voltigno**

Data 19/10/2014

La Montagna dei monaci: escursione geomorfologica, storica e culturale nella Valle del Voltigno

La Valle del Voltigno è una conca tetto-carsica intermontana che si trova nella catena orientale dell'Appennino abruzzese. E' una valle chiusa, un bacino endoreico costellato da forme glacio-carsiche. Sono presenti numerosi inghiottitoi ed è attiva una circolazione profonda che sfocia in alcune risorgenze a quote inferiori. Una parte rilevante della morfostruttura e le montagne che la circondano afferivano ai monaci che risiedevano in due complessi monastici: l'abbazia di Santa Maria di Casanova e la badia San Bartolomeo di Carpineto alla Nora che hanno contribuito dall'inizio del X secolo all'organizzazione economico del territorio. La valle in seguito alla decadenza degli ordini religiosi divenne di proprietà pubblica e fu uno dei pascoli estivi dediti alla transumanza. Oggi le aree prative sono sede di pascolo e sono presenti attività silvo/pastorali. L'escursione mette in evidenza le peculiarità di questo paesaggio culturale dove le necessità economiche hanno modificato la morfologia e la copertura vegetale, mantenendo nel tempo le vestigia del passato. L'evento inizia con una sosta guidata all'interno della Badia di San Bartolomeo sede storica e culturale del territorio che andremo a visitare.

Tipo di evento:

escursione altro (lezioni itineranti)

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia geomorfologia

(storia medievale e contemporanea)

Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 4 Durata (min/h/gg): 4 ore

Programma:

ore 9.00 ritrovo presso l'abbazia di San Bartolomeo: presentazione itinerario e visita quidata al monumento

ore 10.00 partenza con auto per l'altopiano del Voltigno.

ore 10.30 arrivo al rifugio dell'alpino e partenza a piedi attraverso un sentiero ad anello che circonda la valle osservazione guidata della morfologia del paesaggio carsico superficiale montano, pranzo al sacco lungo il percorso.

ore 14.30 ritorno al rifugio dell'alpino e pausa di ristorazione.

ore 15.30 ritorno all'abbazia di San Bartolomeo

Data dell'evento: Dom, 19/10/2014

orario: ore 9.00

Luogo: Abbazia di San Bartolomeo - Carpineto della Nora (PE)

Numero massimo di partecipanti: 40

Equipaggiamento: altro (abbigliamento da media montagna)

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Daniele Berardi: 3317583101 - batgrizzly@yahoo.it

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 12/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

Gabriele Fraternali, geologo: mob. 3472413009 - email gabrielefraternali@libero.it; Daniele Berardi, guida alpina: mob. 3317583101 - email batgrizzly@yahoo.it







Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



La Montagna dei monaci: escursione geomorfologica, storica e culturale nella Valle del Voltigno

Data 19/10/2014









PESCARA

95

Geoevento

Dalla Terra alle SuperTerre

Data

16/10/2014

Dalla Terra alle SuperTerre

L'International Research School of Planetary Sciences (IRSPS) in collaborazione con: Società Geologica Italiana, Sezione Giovani, Geologia Planetaria, Agenzia spaziale italiana (ASI) organizzano una mostra e conferenza sull'esplorazione della Terra e dei pianeti nell'ambito della Settimana Pianeta Terra.

L'evento ha l'obiettivo di far avvicinare i non addetti ai lavori all'affascinante disciplina della Geologia Planetaria che, dai primi anni sessanta del '900, si occupa dello studio della geologia di pianeti, lune, asteroidi e meteoriti. I relatori saranno tutti scienziati italiani impegnati in importanti e molteplici programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

La serata sarà un eccezionale viaggio, attraverso gli occhi del geologo, alla scoperta delle origini del pianeta Terra, scopriremo le sorprendenti analogie con gli altri corpi del sistema solare, visiteremo tutto il sistema solare, pianeti e loro satelliti, concludendo il nostro viaggio sulle SuperTerre, nello spazio profondo a qualche anno luce da qui...!

Non puoi mancare!

Visita il nostro sito internet www.geologiaplanetaria.org e la nostra pagina Facebook https://www.facebook.com/pages/Geologia-Planetaria/260027130823527?fref=ts.

Tipo di evento:

temporaneo conferenza porte aperte **Tema dell'evento:**

geologia

altro (Geologia Planetaria)

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 2.5 ore

Programma:

La serata sarà un eccezionale viaggio, attraverso gli occhi del geologo, alla scoperta delle origini del pianeta Terra, scopriremo le sorprendenti analogie con gli altri corpi del sistema solare, visiteremo tutto il sistema solare, pianeti e loro satelliti, concludendo il nostro viaggio sulle SuperTerre, nello spazio profondo a qualche anno luce da qui...!

Apertura Esposizione ore 17:00 Inizio Conferenza ore 18:00

Interverranno:

Carmine Di Ilio, Rettore Università G. d'Annunzio Carlo Doglioni, Presidente Società Geologica Italiana

Gian Gabriele Ori, Direttore IRSPS

Enrico Flamini, Coordinatore Scientico ASI

Vincenzo Giorgio, Vice Presidente Thales Alenia Space

Mario Tozzi, Primo Ricercatore CNR IGAG

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014

orario: 17:00

Luogo: Museo Vittoria Colonna, Lungomare Matteotti 131 Pescara

Numero massimo di partecipanti: 100

Equipaggiamento:

abiti informali gratuito

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Inviare l'iscrizione alla mail sez.abruzzo@giovanigeologi.it.

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 05/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: sez.abruzzo@giovanigeologi.it



GEOEVENTI

Geoevento

Dalla Terra alle SuperTerre

Data

16/10/2014





Assicurazione: necessaria, a carico del partecipante

Contatto: francesca.filocamo@gmail.com

Geoevento

Viaggio nel patrimonio geologico del Matese molisano: escursione geoturistica da Campitello Matese a Campo Puzzo

Data

18/10/2014

Viaggio nel patrimonio geologico del Matese molisano: escursione geoturistica da **Campitello Matese a Campo Puzzo**

L'evento proposto è un itinerario che interessa il settore altomontano del Matese. Il percorso si svolge tra le due conche carsiche di Campitello Matese e Campo Puzzo e consente di osservare siti molto didattici e in alcuni casi di grande impatto scenico di interesse geomorfologico, stratigrafico e paleontologico.

Tipo di evento: escursione

Tema dell'evento:

geologia rocce fossili geomorfologia

clima

patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 6,5

Dislivello (m): 200 Durata (min/h/gg): 5 h

Programma:

8.30: Raduno dei partecipanti a Campitello Matese presso il Rifugio Jezza

13.30: termine escursione

Data dell'evento: Sab, 18/10/2014

orario: 8.30

Luogo: Campitello Matese - San Massimo (CB) Numero massimo di partecipanti: 25

Equipaggiamento:

sportivo

scarpe da passeggio

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Inviare una mail a Francesca Filocamo (francesca.filocamo@ gmail.com), Delegata regione Molise dell'Associazione italiana di Geologia e Turismo

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 13/10/2014

necessario

Federazione Italiana Scienze della Terra

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014









Viaggio nel patrimonio geologico del Matese molisano: escursione geoturistica da Campitello Matese a Campo Puzzo

Data

18/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno





5° Per...Corso di Geologia e Turismo 2014: Viaggio nella Valle Caudina

Data 19/10/2014

5° Per...Corso di Geologia e Turismo 2014: Viaggio nella Valle Caudina

La storia geologica della Valle Caudina.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia fossili geomorfologia frane patrimonio geologico

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 8 ore

Programma:

Il Museo Archeologico del Sannio Caudino.

Le Cave di Argilla a "Tre Ponti". La Grotta di San Simeone a Bucciano.

Data dell'evento: Dom, 19/10/2014

orario: ore 9.30

Luogo: Piazza Castello - Montesarchio (BN) **Numero massimo di partecipanti:** 50

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Domanda di partecipazione (fax 081.5518610, e-mail campania@geologi.it) contenente: generalità, indirizzo, recapiti telefonici, e-mail, e ricevuta di pagamento della quota di iscrizione pari a euro 15,00 da versarsi sul C.C.P. n° 23408800, o in alternativa B.B. (Codice IBAN IT 58 Y 05392 03400 00000001993), entrambi intestati a "Ordine Geologi Campania via Stendhal 23 NAPOLI" specificando

la casuale: "5° PERCORSO DI GEOLOGIA E TURISMO ED. 2014" **Quota iscrizione:** adulti (costo 15 euro)

Quota iscrizione: adulti (costo 15 euro) **Data di scadenza per l'iscrizione:** 12/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Ordine dei Geologi della Campania - Via Stendhal, 23 - 80133 NAPOLI - Tel. 081/5514583 - Fax 081/5518610 - Email: campania@geologi.it - geologicampania@

pec.it









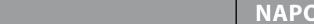
5° Per...Corso di Geologia e Turismo 2014: Viaggio nella Valle Caudina

Data

19/10/2014









Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi

Data

Dal 13 al 18/10/2014

Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi

Le rocce e i minerali hanno contribuito allo sviluppo e al progresso dell'umanità sin dalla Preistoria, quando i nostri antenati hanno imparato a riconoscere le pietre e a lavorarle, dando inizio alla cultura tecnologica. Partendo dalla lavorazione grossolana di grandi blocchi di pietra, l'uomo ha ottenuto strumenti sempre più piccoli e perfezionati (raschiatoi, coltelli, punte di freccia) adatti a molteplici usi. Da circa 100.000 anni fa ha utilizzato i minerali per le sue manifestazioni artistiche, imparando nel corso della Protostoria a estrarre da essi i metalli per la produzione di strumenti di uso quotidiano, di ornamenti e di oggetti di rappresentanza. Ha cominciato poi ad adoperare le rocce naturali come materiali da costruzione, scegliendole in base alle loro caratteristiche tecniche. Arrivando ai nostri giorni, particolare importanza hanno assunto nella vita dell'uomo quei minerali che contengono elementi indispensabili per applicazioni altamente tecnologiche.

Tipo di evento:

GEOEVENTI

temporaneo escursione conferenza esposizione altro (Attività didattico divulgativa)

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali materiali da costruzione altro (Manufatti litici ed archeologici) **Idoneo per:** tutti

Distanza prevista (km): 1,5 Durata (min/h/gg): 6 gg

Programma:

L'esposizione temporanea è dislocata presso i Musei di Antropologia, Mineralogia e Paleontologia del Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche.

Da lunedì 13 a venerdì 17 ottobre - Visite all'esposizione temporanea e 2 attività di laboratorio su:

- 1. Rocce, minerali e tecnologia dei manufatti preistorici;
- 2. Minerali e arte preistorica

Mercoledì 15 ottobre – ore 11.00: Seminario sulle tecniche di scheggiatura della pietra, presso il Real Museo Mineralogico.

Sabato 18 ottobre – ore 10.00: Seminari sull'uso applicativo di minerali e rocce naturali, presso il Real Museo Mineralogico.

Sabato 18 ottobre – ore 11.30: Passeggiata alla scoperta delle rocce naturali utilizzate per la costruzione degli edifici nel Centro Antico di Napoli.

Data dell'evento: Lun, 13/10/2014 - Sab, 18/10/2014

orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.30; dal lunedì al giovedì pomeriggio: 14.30-17.00

Luogo: Via Mezzocannone n. 8 e Largo San Marcellino n. 10 - Napoli

Numero massimo di partecipanti: 30

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Prenotazione telefonica o tramite e-mail. L'iscrizione non è richiesta per la visita libera all'esposizione temporanea; è obbligatoria per le visite guidate, le attività di laboratorio, i seminari e la passeggiata nel Centro Antico di Napoli. La quota di partecipazione è richiesta solo per le visite quidate e le attività di laboratorio; Visita guidata all'esposizione nei tre Musei 3.00€ a persona Per singola attività di Laboratorio 3.00€ a persona

Quota iscrizione:

bambini (costo 3.00 euro) adulti (costo 3.00 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 03/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Per informazioni e prenotazioni 081.2537587; codidatticacm@unina.it



Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi

Data

Dal 13 al 18/10/2014



Escursione + Conferenza + Esposizione

Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi NAPOLI

Da Lunedì 13 Ottobre a Sabato 18 Ottobre

Via Mezzocannone n. 8 e Largo San Marcellino n. 10 - Napoli Esposizione dislocata presso i Musei di Antropologia, Mineralogia e Paleontologia del Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche.

Da lunedì 13 a venerdì 17 ottobre - Visite all'esposizione temporanea e 2 attività di laboratorio su: 1- Rocce, minerali e tecnologia dei manufatti preistorici; 2- Minerali e arte preistorica.

Mercoledì 15 ottobre – ore 11.00: Seminario sulle tecniche di scheggiatura della pietra, presso il Real Museo Mineralogico.

Sabato 18 ottobre - ore 10.00: Seminari sull'uso applicativo di minerali e rocce naturali, presso il Real Museo Mineralogico.

vieni a scoprire le Geoscienze

Sabato 18 ottobre – ore 11.30: Passeggiata alla scoperta delle rocce naturali utilizzate per la costruzione degli edifici di Napoli.

Info e iscrizione:

GEOEVENTI

Via e-mail: codidatticacm@unina.it / Tel. 081.2537587 iscrizione obbligatoria entro il 03 Ottobre (vedi dettagli) Adulti / bambini euro 3.00

programma dettagliato:

www.settimanaterra.org/node/745

Settimana del Pianeta Terra







REPORT DELLA MANIFESTAZIONE

Numerosi visitatori di tutte le età hanno animato l'iniziativa promossa dal Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche nell'ambito della II Edizione della Settimana del Pianeta Terra, che ha preso il via lunedì 13 ottobre e si è conclusa sabato 18 ottobre 2014.

La tematica scelta, Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi. ha consentito un variegato programma con proposte che hanno permesso di spaziare dal percorso espositivo, allestito nei Musei di Antropologia, Mineralogia e Paleontologia, alle visite guidate, alle attività di laboratorio e agli incontri con chi è impegnato con il mondo della ricerca.



Nei musei di Antropologia e Paleontologia sono state allestite alcune vetrine con rocce e minerali utilizzati dal Paleolitico al Neolitico affiancati dai manufatti tipici del periodo. Si è quindi allestita una vetrina con minerali metallici utilizzati in epoche



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi

Data

Dal 13 al 18/10/2014

successive particolarmente importanti per il progresso tecnologico e culturale dell'umanità.





GEOEVENTI

e la <u>tan</u>talite, minerali che raramente si rinvengono puri e formano il famoso **Coltan**, una miscela molto resistente al calore e all corrosione, utilizzata per la produzione dei condensatori di computer portatili, telefoni cellulari, dispositivi video, dispositivi audio digitali e sistemi di localizzazione satellitare.







GEOEVENTI

Geoevento

Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi

Data

Dal 13 al 18/10/2014



Le attività didattiche sono state incentrate sull'utilizzo dei minerali e di come il loro uso è cambiato nel tempo.

A rendere più completo il programma proposto, sono state organizzate conferenze che sono state l'occasione per offrire al mondo della scuola e ai cittadini di tutte le età un momento di riflessione e approfondimento sull'uso delle rocce e dei minerali dall'antichità ai tempi moderni.



Il giorno 18 ottobre le conferenze hanno visto coinvolti i docenti del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università Federico II. La professoressa Giuseppina Balassone ci ha parlato di Minerali utili e metalli: dall'Eneolitico all'High-tech, illustrando l'importanza di alcuni minerali per lo sviluppo tecnologico.



A seguire il prof. Domenico Calcaterra, che ha intrattenuto il pubblico parlando di Città di Pietra. Napoli e i suoi geo-materiali da costruzione.



Rocce e minerali per il progresso dell'umanità: dalla preistoria ad oggi

Data

Dal 13 al 18/10/2014

La giornata si è conclusa con una stimolante passeggiata nel Centro Antico di Napoli, guidata dal prof. Calcaterra, che ha illustrato ai numerosi partecipanti le caratteristiche geo strutturali delle principali rocce utilizzate negli edifici napoletani.



GEOEVENTI

Per l'interesse con il quale la manifestazione è stata accolta dai docenti, dagli studenti e dagli utenti in genere, gli organizzatori dell'evento Carmela Petti, Lucia Borrelli, Maria Carmela del Re e Rosanna del Monte possono guardare con soddisfazione ai risultati ottenuti.

Un doveroso ringraziameno ai Relatori, dr. Daniele Moscone, prof.ssa Giuseppina Balassone e prof. Domenico Calcaterra che con la massima disponibilità hanno aderito all'invito contribuendo a dare maggiore risalto a quanto proposto e alla prof.ssa Maria Rosaria Ghiara, Direttore del Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche.

A tutto lo Staff della Settimana del Pianeta Terra un ringraziamento per il lavoro svolto e un arrivederci alla prossima edizione.



Visite guidate gratuite nei musei di Paleontologia e Mineralogia tra esposizioni temporanee, seminari e attività di laboratorio

Alessandra Gargiulo

uolo e sottosuolo. Su e giù come geologi per un giorno nel centro storico di Napoli oppure in veste di studiosi di geotermia nel vulcanico cuore dei Campi Flegrei. Al via «La Settimana del Pianeta Terra», il maxi progetto di promozione delle Geoscien-ze mai realizzato in Italia e che fino a domenica offre la più grande occasione per esplorarne dentro e fuori ambiente e territorio. Li chiamano «geoeventi» e se ne contano ben 152 in tutto lo Stivale: saremo nella pancia della Penisola come nelle viscere di Napoli. Qui tutti i giorni si riaffiora in superficie soprattutto per av-venturarsi in visite guidate (ore 9 -17) presso i Musei di Paleontologia a Largo San Marcellino e di Mineralogia a via Mezzocannone. Fino a giovedì esposizioni temporanee e attività di laboratorio a scelta tra due percorsi: il primo compren-

derà «Rocce, Minerali e Tecnologia dei manufatti preistorici» - partendo dalla lavorazione grossolana di grandi blocchi di pietra per arrivare a strumenti sempre più piccoli -, mentre il secondo riguarderà «Minerali e arte preistorica» - da circa 100.000 anni l'uomo utilizza i minerali per le sue manifestazioni artistiche -. Inoltre presso il Real Museo Mineralogi co, attività dimostrativa sulle tecniche di scheggiatura della pietra (domani alle ore 11) mentre sabato (ore 10) spazio al seminario sull'uso applicativo di minerali e rocce naturali di cui se ne ammirerà anche il fattivo e suggestivo utilizzo nel cuore della città. Perché una volta edotti, un gruppo di esperti guidati dal professo-re Domenico Calcaterra dell'Università Federico II condurrà famiglie, adulti, bambini e turisti in un suggestivo tour alla scoperta dei «rocciosi» edifici nel centro antico di Napoli (Info: 081/2537587).



Al via «La Settimana del Pianeta Terra» Il maxi progetto di promozione delle Geoscienze mai realizzato in Italia





La nostra terra inquieta: un cuore di fuoco, un fluire di acque

Data

16/10/2014

La nostra terra inquieta: un cuore di fuoco, un fluire di acque

Geotermia nel super vulcano dei campi Flegrei e Termalismo in Campania. Mostra dei lavori delle Scuole che avranno partecipato al Premio Ugo Moncharmont su un fenomeno geologico della Campania. Attività teatrali e canore sui temi ambientali. In collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione Osservatorio Vesuviano.

Questa iniziativa è contro il sistema della camorra.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

vulcani geotermia **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 1gg

Programma:

Ore 10:00 – 12:00 Visite guidate a cura dei Soci A.N.I.S.N. Ore 16:30 – 17:30 Attività didattiche, illustrazione delle mostre

Ore 17:30 – 18:30 Interventi di Relatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanolo-

gia, sezione Osservatorio Vesuviano su: Geotermia e termalismo. Ore 18:30– 20:00 Canti ed espressioni teatrali (Soci A.N.I.S.N. e SCUOLE)

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014

orario: 10:00 alle 20:00

Luogo: Monte Nuovo, I traversa Turno - Pozzuoli (NA)

Numero massimo di partecipanti: 300

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: facoltativa Modalità di iscrizione: Prenotazione

Quota iscrizione: gratuita

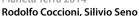
Data di scadenza per l'iscrizione: 15/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Per informazioni e prenotazioni: Sofia Sica (081 239 6799); Luigi D'Amico (081 544 68 49; Enrica Oberto (081 767 35 87); Vincenzo Boccardi (081 570 13 40)

Sponsors: Con il Patrocinio del Comune di Pozzuoli.









La nostra terra inquieta: un cuore di fuoco, un fluire di acque

Data

16/10/2014







Alla scoperta dei vulcani di Bacoli "Campi Flegrei

Data

17-19/10/2014

Alla scoperta dei vulcani di Bacoli "Campi Flegrei

A Borgo Celano, frazione di San Marco in Lamis, c'è un luogo dove immergersi nel passato attraverso strutture e tecnologie attuali del Parco Nazionale del Gargano; un percorso interattivo interno al museo, per tuffarsi in un tempo e in uno spazio lontani milioni di anni.

Alla luce degli eccezionali ritrovamenti di orme di dinosauri rinvenute nel territorio di San Marco in Lamis, il museo propone pannelli illustrativi, filmati, diorami e ricostruzioni di luoghi basati su studi scientifici, al fine di preparare il visitatore al percorso esterno.

Nello spazio del parco infatti, è stato allestito un sentiero illustrato da percorrere, per poter vivere l'emozione dell'incontro con tracce reali, anche attraverso la ricostruzione di un habitat naturale e incontaminato, tra piante locali e specchi d'acqua, fra tracce e impronte, ci si potrà imbattere in creature (in dimensioni reali) vissute proprio su questo territorio 120 milioni di anni fa.

Tipo di evento:

temporaneo porte aperte

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente rocce minerali fossili geomorfologia Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg):

3 ore

Programma:

Visita guidata al Museo Paleontologico dei Dinosauri con annesso Centro Visite monotematico sul Carsismo, la Geomorfologia e la Biospeleologia del Parco Nazionale del Gargano. Gli accompagnatori sono Tecnici superiori per la promozione dei beni culturali, paleontologici e ambientali appositamente formati e coordinati dai componenti del C.T.S. (Geologo, Paleontologo e Naturalista).

Data dell'evento: Dom, 14/10/2012 **orario:** 10.00-13.00 e 15.00-18.00

Luogo: Viale dei Dinosauri, 71014 Borgo Celano, frazione di San Marco in Lamis (FG)

Numero massimo di partecipanti: Max 20 per Gruppo

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione:

Inviare tramite email all'indirizzo info@dinosauriborgocelano.it il modulo compilato in ogni sua parte reperibile all'indirizzo www.dinosauriborgocelano.it. Entro pochi giorni riceverete via email una conferma.

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 07/10/2012

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Per maggiori informazioni scrivi all'indirizzo info@dinosauriborgocelano.it o chiama al numero 0882-833865 (Museo), Gian Piero Villani (Presidente Gruppo Speleologico "Montenero") 338-6428362 o Angelo Pozzolante 331-3860725 (C.T.S. Gruppo Speleologico "Montenero").



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Alla scoperta dei vulcani di Bacoli "Campi Flegrei

Data

17-19/10/2014





Assicurazione: non necessaria

3335485879

Contatto: giuliana.alessio@ingv.it, cell. 339 6545655; maddalena.delucia@ingv.it, cell

Geoevento

Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Data 18/10/2014

Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Nel centenario della morte di Giuseppe Mercalli (1850 - 1914), illustre sismologo e vulcanologo, nato a Milano ma vissuto a Napoli dal 1892, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano dal 1911 al 1914, l'INGV sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano e la sezione di Napoli del Club Alpino Italiano propongono una escursione sul Gran Cono del Vesuvio ripercorrendo i luoghi che lo scienziato frequentò, rivivendo la sua passione per i vulcani e le eruzioni.

Tipo di evento: escursione

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geomorfologia vulcani patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 4 circa

Dislivello (m): 300

Durata (min/h/gg): 4 ore circa

Programma:

Percorso circolare sul Gran Cono del Vesuvio partendo dal piazzale di quota 1000 e percorrendo l'orlo craterico in senso antiorario dal lato occidentale, scendendo lungo il versante sud-orientale e chiudendo l'itinerario al punto di partenza. Colazione al sacco. Si consigliano calzature da montagna ed abbigliamento escursionistico a strati.

Data dell'evento: Sab. 18/10/2014

orario: Appuntamento: ore 9.00 al piazzale di quota 1000

Luogo: Gran Cono del Vesuvio - Piazzale di guota 1000 Ercolano (NA)

Numero massimo di partecipanti: 30

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Contattare: qiuliana.alessio@ingv.it, cell. 339 6545655; mad-

dalena.delucia@ingv.it, cell 3335485879

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 14/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Data

18/10/2014





Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa Data 18/10/2014

Testata

blogaffitto.it Uscita del 3/10/2014 Titolo

Alla scoperta del Pianeta Italia

Testata

MeteoWeb.eu Uscita del 5/10/2014 Titolo

Alla scoperta del Vesuvio: il tour del Gran Cono sulle orme di Giuseppe Mercalli



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

29/10/2014

Home page

Categorie

Cerca l'esperto della tua città

Alla scoperta del Pianeta Italia - Blog Affitto - gli esperti di Solo Affitti a tua disposizione

Advertise here

Vota Blog Affitto come miglior blog immobiliare.



Alla scoperta del Pianeta Italia

Dal 12 al 19 ottobre previsti in tutta Italia svariati eventi culturali e itinerari quidati, organizzati nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra, manifestazione che si svolge coni due anni, ad ottobre, con lo scopo di diffondere tra il grande pubblico la cultura geologica, il rispetto per l'ambiente, la cura per il territorio, L'iniziativa comprende ottre 150 iniziative di vario genere. Si passeggerà dentro la Gioconda di Leonardo in Emilia o si potranno percorrere le grotte delle miniere del Sulcis In Sardegna, oppure ancora si scoprirà il cratere del Vesuvio



provieti dal 12 al 10 ottobre in Italia

PIEMONTE Domenica 12 si notrà anda alla scoperta, tra la Valsesia e Valsessera, nelle Alpi Occidentali, di supervulcano fossile unico nel suo genere 'attività di questo antico vulcano risale circa 290 milioni di anni fa per concluders di anni dopo. Oggi per gli studiosi di tutto i

orio a cielo aperto che potrebbe contribuire a capire cosa succede sotto un vulicano di camminare su rocce testimoni delle forze possenti che modellano il nost TRENTINO ALTO ADIGE. Sabato 18 sia al mattino che al pomeriggio sulle pendici del Monte Zugna a Rovere

con Home Staging Iscriviti alla newsletter per essere

informato sulle povità di Blogaffitto

La giungla normativa dell'affitto: cosa mi è

Come calcolare e quando pagare le

Quali sono i miei diritti e i miei doveri o

Sondaggi

meno chiaro?

Vota

Vedi Dettagli

tasse sulla casa in affitto

Cosa posso stabilire con il

proprietario/inquijino e cosa invece è

STAGEDHOMES

l'tinerario porterà i visitatori dai giorni nostri fino a 200 milioni di anni fa nel Periodo Giurassico, con i Dinosaur otagonisti per eccellenza dei tempi passati. Si andrà a ritroso, passando dall'evento della grande frana cantata d Dante all'era glaciale, per arrivare alla formazione delle nostre montagne e ancora prima guando i dinosau revano la piattaforma di Trento. Scoprendo così dove e come vivevano i dinosauri dei Lavini di Marco.

> 14.30 in poi si potrà sperimentare l'emozione di diventare geologi per un giorno. Si impareranno ad usare gli strument del mestiere per distinguere le principali caratteristiche e tipologie di minerali e rocce maneggiando reperti autentic Appuntamenti vari anche a Bergamo, Como, Pavia.

> EMILIA/ROMAGNA. Sull'Appennino tosco-emiliano di sarà invece la possibilità di "passeggiare" dentro un'og d'arte. Domenica 19 ottobre partirà da Rimini un'escursione tra i paesaggi della Valmarecchia, alla scoperta del fondale della Gioconda. Dopo anni di ricerca, è stato infatti individuato nel vasto territorio al confine tra Marche tomagna e Toscana lo sfondo del quadro più famoso di Leonardo. Eventi anche in tutte le città della regione.

> TOSCANA. Nei pressi di Rapolano Terme (Siena), ai margini delle Crete Senesi, si trova un sito geologico particolare: il Bossoleto (o puzzola per i locali) che viene aperto solo su richiesta o in eventi particolari. Il Bossoleto è una dolina di circa 80 m di diametro e profonda 6 m in una formazione di travertino. La sua caratteristica sono le nissioni di gas, sprigionati dal terreno e da un'ampia grotta sul lato sud della dolina, ricche di anidride carbonic (CO2). L'alta concentrazione di CO2 ha influito sull'ambiente, in particolare sulla biodiversità, e permette talvolta di rcepire in modo sensibile l'effetto serra. La visita al sito è prevista per domenica 12 al pomeriggio. Even organizzati anche a Firenze, Pisa, Livorno, Siena, Pistoia,

MARCHE. Nel parco della Valle dell'Elce c'è una grotta dove si potranno gustare gli ottimi vini del territorio immersi in una natura fantastica. La degustazione sarà l'apice dell'escursione organizzata, per il 18 e il 19, dal Museo di Storia Naturale di Gagliole (MC), nello splendido territorio attraversato anche dal Sentiero Francesca

LAZIO. A Roma, sabato 18 ottobre, saranno aperti i musei di Geologia, Mineralogia e Paleontologia della Sapienza occasione dell'apertura straordinaria saranno organizzate delle conferenze a tema. Sempre nella Capitale po l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia aprirà le porte ad adulti e bambini per una giornata speciale dedica alla scoperta del Pianeta Terra, con laboratori interattivi, incontri con i ricercatori e attività ludio

CAMPANIA. A Ercolano, per ricordare il centenario della morte di Giuseppe Mercalli, sismologo e vulcanologo che h inventato la celebre scala con cui si misura l'intensità dei terremoti, si salirà sul Gran Cono del Vesuvio. I geologi dell'Osservatorio vesuviano, che Mercalli diresse dal 1911 al 1914, insieme alle guide del Club Alpino Itali porteranno i visitatori a ridosso delle due bocche laviche protagoniste dell'escursione del 1906.

SARDEGNA. Nella Grande Miniera di Serbariu nel Sulcis (Carbonia/Iglesias), oggi sede del Museo del carbone

http://www.blogaffitto.it/categorie/free-time/alla-scoperta-del-pianeta-italia.htm



Alla scoperta del Vesuvio: il tour del Gran Cono sulle orme di Giuseppe Mercalli

domenica 5 ottobre 2014, 15:17 di F.F.





attraverso il suo versante meridionale, procedendo in senso anti-orario, a quello nord-orientale. Il tratto iniziale porterà sull'orlo del cratere del Vesuvio, modellato dai più recenti eventi eruttivi, da qui avrà inizio un viaggio ideale nella storia vulcanologica e nell'ambiente naturale del complesso vulcanico.

Saranno i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, in collaborazione con il Club Alpino Italiano sezione di Napoli, ad accompagnare i cittadini in questo viaggio davvero unico che avverrà durante La Settimana del Pianeta Terra, voluta, ideata e organizzata dalla Federazione Italiana Scienze della Terra e in programma solo in Italia dal 12 al 19 di Ottobre con 152 eventi su tutto il territorio nazionale. Il tour avrà inizio da un ampio sentiero che sale con regolarità a tornanti sul tratto finale del Gran Cono, dal quale si osserverà la colata lavica dell'eruzione del 1944 e il suo sbocco a valle su S. Sebastiano al Vesuvio che ne fu distrutta. Saranno visibili durante il percorso alcune morfologie vulcaniche, tra cui bocche di eruzioni storiche del Vesuvio, e le opere di sistemazione di versante, eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica, costruite dal Parco Nazionale del Vesuvio per arginare la forza erosiva delle acque piovane. Sui pendii del Gran Cono si osserveranno bombe e

Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Data 18/10/2014

Testata

Sardegna Report Uscita del 5/10/2014 **Titolo**

Settimana del Pianeta Terra 2014. Il Vesuvio sulle orme di Giuseppe Mercalli

Testata

AsaNotizie.it Uscita del 6/10/2014 Titolo

Vesuvio, Settimana Terra / Il tour del Gran Cono: il Vesuvio come mai visto



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

Settimana del Pianeta Terra 2014. Il Vesuvio sulle orme di Giuseppe Mercalli



Il Tour del Gran Cono, sulle orme di Giuseppe Mercalli a cento anni dalla sua scomparsa : un percorso circolare sul vulcano più famoso del mondo.

Sabato 18 Ottobre – ore 9 con partenza dal piazzale del Vesuvio

Si partirà dal versante occidentale per giungere, attraverso il suo versante meridionale, procedendo in senso anti-orario, a quello nord-orientale. Il tratto iniziale porterà sull'orlo del cratere del Vesuvio. modellato dai più recenti eventi eruttivi, da qui avrà inizio un viaggio ideale nella storia vulcanologica e nell'ambiente naturale del complesso vulcanico.

Saranno i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, in collaborazione con il Club Alpino Italiano sezione di Napoli, ad accompagnare i cittadini in questo viaggio davvero unico che avverrà durante La Settimana del Pianeta Terra, voluta, ideata e organizzata dalla Federazione Italiana Scienze della Terra e in programma solo in Italia dal 12 al 19 di Ottobre con 152 eventi su tutto il territorio nazionale

Il tour avrà inizio da un ampio sentiero che sale con regolarità a tornanti sul tratto finale del Gran Cono, dal quale si osserverà la colata lavica dell'eruzione del 1944 e il suo sbocco a valle su S. Sebastiano al Vesuvio che ne fu distrutta. Saranno visibili durante il percorso alcune morfologie vulcaniche, tra cui bocche di eruzioni storiche del Vesuvio, e le opere di sistemazione di versante, eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica, costruite dal Parco Nazionale del Vesuvio per arginare la forza erosiva delle acque piovane. Sui pendii del Gran Cono si osserveranno bombe e proietti vulcanici delle ultime eruzioni; terminata la salita e giunti sull'orlo craterico ci accoglieranno le Guide Vulcanologiche, a cui compete l'accompagnamento dei visitatori.

Il cratere del Vesuvio appare come una profonda voragine con alte pareti interne da cui si sono originati i materiali di crollo raccolti sul fondo, al di sotto dei quali ha inizio la roccia solida che si estende per qualche chilometro di profondità. Si potranno osservare le fumarole che fuoriescono dalle fratture presenti sulle pareti interne al cratere, e che rappresentano caratteristiche manifestazioni dell'attuale periodo di riposo. Al termine del percorso sull'orlo craterico, si giungerà alla Capannuccia delle Guide a quota 1170 m. La cima del Vesuvio è invece a quota 1281 m.



vulcano più famoso del mondo

Vesuvio come mai visto Settimana del Pianeta Terra 2014, 12 - 19 Crepe nei muri?

ottobre in tutta Italia: , sulle orme di Giuseppe Mercalli a cento anni dalla sua scomparsa : un percorso circolare sul





azloni Stradali Subito Browse Gratuito!

Il tour avrà inizio da un ampio sentiero che sale con regolarità a tornanti sul tratto finale del Gran Cono, dal quale si osserverà la colata lavica dell'eruzione del 1944 e il suo sbocco a valle su S. Sebastiano al Vesuvio che ne fu distrutta. Saranno visibili durante il percorso alcune morfologie vulcaniche, tra cui bocche di eruzioni storiche del Vesuvio, e le opere di sistemazione di versante, eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica, costruite dal Parco Nazionale del Vesuvio per arginare la forza erosiva delle acque piovane. Sui pendii del Gran Cono si osserveranno bombe e proletti vulcanici delle ultime eruzioni; terminata la salita e giunti sull'orlo craterico ci accoglieranno le Guide Vulcanologiche, a cui compete l'accompagnamento dei visitatori

Tour sul Vesuvio in occasione de La settimana del pianeta Terra, ultime notizie scienze e geologia - Sabato 18 Ottobre – ore 9 con partenza dal piazzale del

Vesuvio, si partirà dal versante occidentale per giungere, attraverso il suo versante meridionale, procedendo in senso anti-orario, a quello nord-orientale. Il tratto iniziale

avrà inizio un viaggio ideale nella storia vulcanologica e nell'ambiente naturale del

porterà sull'orlo del cratere del Vesuvio, modellato dai più recenti eventi eruttivi, da qui

Saranno i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Napoli

Osservatorio Vesuviano, in collaborazione con il Club Alpino Italiano sezione di Napoli, ad accompagnare i cittadini in questo viaggio davvero unico che avverrà durante La

Settimana del Pianeta Terra, voluta, ideata e organizzata dalla Federazione Italiana Scienze della Terra e in programma solo in Italia dal 12 al 19 di Ottobre con 152 eventi

Il cratere del Vesuvio appare come una profonda voragine con alte pareti interne da cui si sono originati i materiali di crollo raccolti sul fondo, al di sotto dei quali ha inizio la roccia solida che si estende per qualche chilometro di profondità. Si potranno osservare le fumarole che fuoriescono dalle fratture presenti sulle pareti interne al cratere, e che rappresentano caratteristiche manifestazioni dell'attuale periodo di riposo. Al termine del percorso sull'orlo craterico, si giungerà alla Capannuccia delle Guide a quota 1170 m. La cima del Vesuvio è invece a quota 1281 m

Dalla Capannuccia si seguirà sulla destra il panoramico sentiero che aggira a mezza costa il versante sud-orientale del Gran Cono, e che permette di avere un bel colpo d'occhio sulla Valle dell'Inferno, sulla Valle del Gigante ed il M. Somma. Tra lapilli, ceneri e sabbie vulcaniche, si potranno osservare cristalli di pirosseni quali le augiti, tipici minerali vesuviani. Dal piazzale a quota 1058 m, dove si trova la costruzione rossa ad uso delle Guide Vulcanologiche, si prenderà il sentiero storico della Strada Matrone, che fu costruita intorno agli anni 1920-1930. Al primo bivio l'itinerario prevede una deviazione a sinistra da cui si risalirà fino al piazzale a quota 1000 m dove termina la strada asfaltata che sale al Vesuvio. Qui il tour del Gran Cono del Vesuvio avrà termine ed il percorso ad anello si chiuderà al punto di partenza

E sempre Napoli , in concomitanza con La Settimana del Pianeta Terra , il 14 Ottobre, alle ore 9 e 30 . a Castel dell'Ovo, nella Giornata Internazionale dedicata alla riduzione dei disastri Naturali, ospiterà la conferenza nazionale sul rischio vulcanico : "Le Montagne di Fuoco - il caso Vesuvio", organizzata dal Consiglio Nazionale dei Geologi

http://www.unonotizie.it/22189-vesuvio-settimana-pianeta-terra-il-tour-del-gran-cono-il-vesuvio-come-mai-visto.php

Villaggio Globale Uscita del 10/10/2014 Titolo

La «Settimana del Pianeta Terra»

Testata

L'Informazione di San Marino

Uscita del 11/10/2014 Titolo

La "Settimana del Pianeta Terra"



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni. Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

ERCOLANO (NA)

101

VILLAGGIA

Venerdì 10 Ottobre 2014 Le iniziative di Ingv

La «Settimana del Pianeta Terra»



Laboratori interattivi, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, degustazioni di prodotti tipici, escursione al Vesuvio sulle orme di Mercalli, e molto altro ancora dal 12 al 19 ottobre per la «Settimana del Pianeta Terra». Ad aprire il ricco programma di appuntamenti, l'Ingv di Roma, per poi prosequire con le sedi di Napoli. Arezzo ePorto Venere

Sono numerosi i «geoeventi» organizzati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) in occasione della seconda edizione della Settimana del Pianeta Terra, che si terrà dal 12 al 19 ottobre 2014. La manifestazione, ideata e promossa dalla Federazione italiana scienze della terra (Fist), è interamente dedicata alla scoperta delle Geoscienze e si articola in ben 152 eventi su tutto il territorio nazionale.

Le iniziative Ingv rientrano nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Mercalliano, in ricordo della figura di Giuseppe Mercalli, scienziato conosciuto in tutto il mondo per aver legato il suo nome alla «scala» d'intensità con cui è possibile classificare qii effetti dei terremoti, a cento anni dalla sua scomparsa.

Con «Una domenica all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia: tra territorio e musica», è la sede di Roma ad aprire la manifestazione. Molte le iniziative in programma per il 12 ottobre alla scoperta del Pianeta Terra, dai laboratori didattici per «piccoli vulcanologi», con il teatro delle marionette e «I fantastici quattro... elementi», «Il Vulcano Laziale e il suo territorio» con la degustazione dei prodotti tipici, fino al concerto di musica live con i Funky Road.

La Sezione di Napoli-Osservatorio Vesuviano in collaborazione con la Sezione di Napoli del Club alpino italiano propongono sabato 18 ottobre una escursione sul Gran Cono del Vesuvio, ripercorrendo i luoghi studiati da Giuseppe Mercalli:

Dal 13 al 18 ottobre è l'Osservatorio Ingv di Arezzo a organizzare, presso la Casa dell'Energia, ex-fonderia Bastanzetti, una mostra divulgativa sui terremoti.

Mentre dal 12 al 18 ottobre a curare l'evento «Pianeta Terra-Mare» è la sezione Ingv di Porto Venere, in collaborazione con l'Enea: un'occasione per scoprire il territorio, prepararsi ad affrontare le calamità naturali e osservare il mare con le sue biodiversità.

Si svolgeranno a Tellaro (La Spezia) conferenze e mostre fotografiche presso l'oratorio in Selà e laboratori didattici nella scuola primaria «G. Pascoli».

Il calendario completo è consultabile sul sito

INGV

finformazione

DIRT

Estratio da paga o

La 'Settimana del Pianeta Terra'

Laboratori interatitis, mostre, concerti, rappresentazioni te predoti tiplet, escursore di predoti tiplet, escursore di Vestrio solle intre di Mercalia, e medio altro ancora dal 12 al 19 ottobie per la "Settitonana del Pianeta Terra". Ad aprire il cisco programma de appraetamente. Ultry di Rotra, per poi proveguire con le soli di Sapoli, Arezzo e Potro Vestione con le soli di Sapoli, Arezzo e Potro Vestione con le soli di Sapoli.

Sono nomenos e "genescent" organizati dall'Islamo nazioni del Golfsica e volcanologat (higs) in occasione della seconda edizione del pranca Terra, che si terri da dimpani, dumenica 12 ottobre, i domenica 19 ottobre, i decta e promossa dalla Federazione tatiliana scienze della terra (Fish, è interazione) dedicente e si articola in ben 151 eventi su tuna la nenzola.

nemaria. Le iniziative logy rientrano nell'ambiro delle manifestazioni dell'Anno Mercalbani, in racordo della figura di Gioseppe Mercalli, scienziato conocento in tutto il mendo per aver legato il sesi nome alla Scala' d'intensità con cui è possibile classificate elieffetti dei terremati, a cento anni dalla sua scomparsa. Con "Chardomenca att"Istituto nazionale di geofisica e vidcanologia: ira territorio e musica", è la sede di Roma ad aprice la manifestazione Molle le miziative in pro-gramma per il 12 natobre alla scoperia del Pianeia Terra. dai Jahorajoji didajtici per "piccoli vulcanologi", con ilteatro delle nunionene e "I fantastici quattro... elementi". "Il Vulcanii Laziale e il senterritorio" con la degustazione dei prodota tipica, fino al concerto di musica live con i Funky Road (www.annomercalliano ingvati. La Sezione di Napoli-Osser-vatorio Vesuviano in collabo-

del Vesavio, ripercomendo a hogha studian da Ginseppe Mercalli (http://www.setuma nateria org/node/XOI). Dal 13 al 18 ottobre è l'Osservatorio Ings di Arezzo a organizzare, presso la Casa dell'Energia, ex-fonderia Ba-

razione con la Sezione di Na-

propongono sabato 18 estobre

ona escorsione sul Gran Cono

poli del Club almino italiano

riva sucierremoti (hum//www settimanatema.org/node/fift5) Mentre dal 12 al 18 ottobre a curare l'evendo "Pianeta Terra-Mare" è la sezione Ingv di Porto Venera, in collaborazione con l'Eneac un'occasione per sengaire il territorio, prepararsi ad attrontare le ca-lamita isturab e asservare il mare con le sue biodiversità Si svolgeranno a Tellaro (La Spezia) conferenze e mostre agrafiche presso l'oratone in Sela e laboraturi didattica mella senal coringaria "G. Pascoli" (http://www.settinama terra.org/node/898). Il calendarin completo è consulfabile sal sito; www.annonsercallians, mex it





Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Testata

Il Mattino Uscita del 14/10/2014

Data 18/10/2014

Titolo

Tour nel Gran Cono del Vesuvio con gli esperti del Club Alpino

Testata

Club Alpino Italiano -Campania

Uscita del 15/10/2014 Titolo

Il CAI di Napoli celebra la Settimana del Pianeta Terra



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

INGV IL**®MATTINO**

11 10 13

Il strato da pre- 42

Tour nel Gran Cono del Vesuvio con gli esperti del Club alpino

A ll'ombra del Gran Cono. Quello del Vesuvo, immancabile prota-gonisia de «La Settimana del Pianeta Terra» intorno al quale, a cento anni dalla sua scomparsa, su procederà -sulle orme di Giuseppe Mercalli», l'illu-sure sismologo e volcanologo (1850-1914), nato a Milano ma vissuro a Napoli dal 1892, e direttore dell'Osservatorio Vesaviano dal 1911 al 1914. È l'ap-puntamento con sil Tour del Gran Cono del Vesuvio». l'escursione che ripercorrerà i luorda che loscienziaro frequento, rivivendo la sua passione per i valcani e le emzioni, proposta dalla se-zione di Napoli del Club Alpino Italiano. dai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Na-poli - Osservatorio Vesuviano e dalla sezinne di Nanoli del CAI che accompagne zime di Najiander Su rrie accompagaci ramni lungo il tragitto gli avventurosi partecipanti. Iltour, in programma subsi-todalle ore 9, si articolera lungo un emozionante percorso circolare: partendo dal piazzale di quota 1000, si raggiongerà dal lato occidentale l'orlo trateriro, da qui si discenderà lungo il versante sud-orientale fino alla conclusione

dell'itinerario con rientros l'uogo di partenza. L'unge il carmotino, saramo visibi il alcune murfolingie vulvoniche, tra cui burdhe di erazioni doriche del Vesuvio, e le ingree di sistemizzame di versante e sesguite contienniche il ingegnera maturalistica e vostutite del Parco Nazimali del Vesuvio per arginare la fozza consiva delle arque piovane. Intanto sui pendii del Gran Comi ecco shombee e projette voltamati delle ditune cuzzimi, stona giungene fin lassa in cima, sull'urbo caterico dove il percoso proseguirà al seguito delle especte guide vulcanologiche. Prevista una colavione al sacco. Un consiglio, pedenbili calzature da montagna ed abbigliamento escursionistico a sura o, Per I isonzione al tour. 330/8546655

ale. gar







♦ > Commissione Escursionismo > Il CAI di Napoli celebra la Settimana del Pianeta Terra

Il CAI di Napoli celebra la Settimana del Pianeta Terra

3 15 ottobre 2014 Commissione Escursionismo

Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Nel centenario della morte di Giuseppe Mercalli (1850-1914), illustre sismologo e vulcanologo, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano dal 1911 al 1914, Vicepresidente della sezione di Napoli del Club Alpino Italiano, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Napoli – Osservatorio Vesuviano e la sezione di Napoli del CAI propongono una escursione sul Gran Cono del Vesuvio sabato 18 ottobre 2014, ripercorrendo i luoghi che lo scienziato frequentò, rivivendo la sua passione per i vulcani e le eruzioni. L'escursione prevede un percorso circolare sul Gran Cono del Vesuvio. Partendo dal piazzale di quota 1000 si raggiungerà dal lato occidentale l'orlo craterico che si percorrerà sino alla Capannuccia delle Guide. Da qui scendendo lungo il versante sud-orientale l'itinerario si concluderà al punto di partenza. Si consigliano calzature da montagna ed abbigliamento escursionistico a strati. Per l'iscrizione contattare:

giuliana.alessio@ingv.it cell. 339 6545655 maddalena.delucia@ingv.it cell 333 5485879 http://www.settimanaterra.org/node/901

Napoli. 📕 Bookmark.

 Ruolo del CAI nel Parco Regionale Dei Picentini Meeting tecnico Medimont 2014 >

Novità

Incontro tra le delegazioni CAI – Touring Club Italiano – Slow Food

Meeting tecnico Medimont 2014

Il CAI di Napoli celebra la Settimana del Pianeta Terra

Ruolo del CAI nel Parco Regionale Dei Picentini

http://lnx.caicampania.it/wordpress/?p=64

1/3

Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Testata

napoli.repubblica.it Uscita del 17/10/2014 Titolo

Data 18/10/2014

Escursione "speciale" sul Gran Cono del Vesuvio

Testata

MeteoWeb.eu Uscita del 17/10/2014 Titolo

Settimana del Pianeta Terra: il Vesuvio come mai visto



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

Escursione "speciale" sul Gran cono del Vesuvio

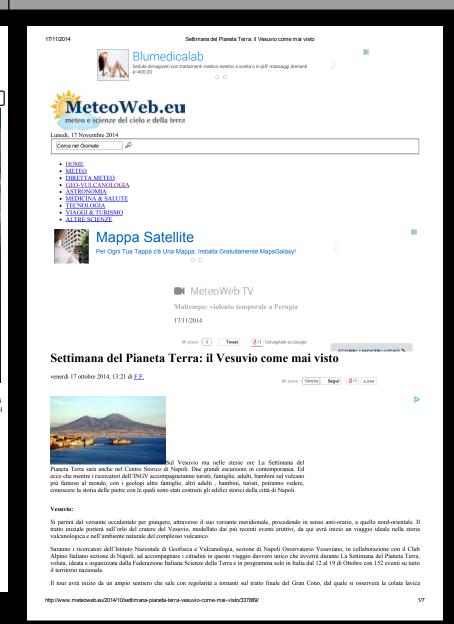
(http://napoli.repubblica.it)



(http://napoli.repubblica.it/cronaca/2014/10/17/foto/escursione_speciale_sul_gran_cono_del_vesuvio-98373060/#1)

Così da vicino incute ancora più timore. Un'escursione speciale sul Gran cono del Vesuvio, concluderà sabato18 ottobre alle 9 gli eventi e le iniziative in programma per la Settimana della Terra. Un percorso spettacolare (info 339 654 5655), tra i sentieri e la vegetazione del vulcano, allungando sempre più lo sguardo, passo dopo passo, verso tutto il golfo di Napoli, su cui la montagna svetta. Guidati dai ricercatori dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia sezione di Napoli Osservatorio vesuviano, in collaborazione con il Club alpino italiano, i visitatori proseguiranno sui luoghi toccati da Guseppe Mercalli, il grande vulcanologo e sismologo (ed ex direttore dell'Osservatorio), scomparso esattamente cent'anni fa a Napoli, per un rogo esploso nella sua casa di via Sapienza. Il tour avrà inizio sull'ampio sentiero del versante occidentale del Vesuvio, che sale a tornanti fino al tratto finale del Gran cono. Qui si osserverà la colata lavica dell'eruzione del 1944 e il suo sbocco a valle, verso San Sebastiano al Vesuvio, che ne fu distrutta. Durante il cammino, sarà possibile anche scorgere diverse bocche eruttive, sorte durante eruzioni storiche, bombe, proietti vulcanici e, giunti sull'orlo del cratere, le fumarole che fuoriescono dalle fratture delle sue pareti interne. La quota qui è di 1170 metri, all'attezza della cosiddetta Capannuccia delle Guide. La cima del Vesuvio è poco più di cento metri più in alto. Uno dei belvedere più metestosi di tutto il mondo. (pado de luca)

© Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa (http://www.repubblica.it/statickpm3/rep-locali/repubblica/misc/gerenza/gerenza.html) - P.Iva 00906801006 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Testata

Napoliflash24

Data 18/10/2014

Uscita del 19/10/2014 Titolo

Settimana della Terra: escursioni sul Vesuvio

Testata

9colonne.it

Uscita del 20/10/2014 Titolo

Settimana del Pianeta: il Vesuvio si fa bello



Settimana della Terra: escursioni sul Vesuvio

Assunta Lutricuso 19/10/2014 Ambiente

Si è concluso sabato 18 ottobre, il ciclo di iniziative per celebrare la Settimana della Terra. Stamattina c'è stata un'escursione speciale sul Gran cono del Vesuvio, un percorso bellissimo tra i sentieri e la vegetazione del vulcano che si affaccia sul Golfo di Napoli. Dalla cima della Capannuccia delle Guide, quota 1170 metri, si gode una vista mozzafiato.

A programmare il percorso sul Vesuvio, i ricercatori dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia della sezione di Napoli Osservatorio vesuviano, in collaborazione con il Club alpino italiano. Gli studiosi hanno tracciato un percorso ricco di attrattive per i visitatori che hanno potuto percorrere proprio gli stessi luoghi toccati da Giuseppe Mercalli, grande vulcanologo e sismologo ed ex direttore dell'Osservatorio. L'escursione ha incluso la salita del versante occidentale del vulcano fino al Gran cono, la veduta della colata lavica dell'eruzione del '44 con lo sbocco a valle. Ancora, è stato possibile osservare alcune bocche eruttive costituitesi durante eruzioni storiche, bombe, proietti vulcanici e le fumarole che fuoriescono dalle fratture delle sue pareti interne.

Assunta Lutricuso



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

20/10/2014

SETTIMANA DEL PIANETA, IL VESUVIO SI FA BELLO - 9colonne

20 attabre 2014 - 18:47

International
Scarica l'app



18:45 RENZI: E' STATA SETTIMANA DELLA

Like { 3 Tweet { 0

SETTIMANA DEL PIANETA, IL VESUVIO SI FA BELLO

(9Colonne) - Amato e temuto. Affascinante e traditore. È il vulcano più famoso al mondo: il Vesuvio. Lontani gli anni degli scritti di Plinio il Giovane allo storico Tacito, messo da parte il folclore e la musica partenopea (impossibile non ricordare quel famoso "Jamme, jamme... addó lu fuoco coce" della celebre canzone "Funiculi funiculà" nata per l'inaugurazione della prima funicolare che richiamò a Napoli flotte di turisti) oggi sono i vulcanologi a raccontare il Vesuvio: forti di strumenti, ricerche e laboratori. Ed è stato proprio il "nemico" di Napoli, ieri, al centro dell'attenzione di turisti ed esperti che si sono dati appuntamento in occasione della Settimana del Pianeta Terra 2014; evento voluto, ideato e organizzato dalla Federazione Italiana Scienze della Terra e in programma solo in Italia. La Settimana - 150 eventi su tutto il territorio nazionale - ha preso il via il 12 ottobre e si conclude oggi. Sono stati i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, in collaborazione con il Club Alpino Italiano sezione di Napoli ad accompagnare grandi e bambini, studiosi e ricercatori, stampa nazionale ed estera sul vulcano: hanno raccontato la sua storia, ne hanno messo in luce le singolarità geologiche, le caratteristiche geofisiche. Il Vesuvio - visto attraverso gli occhi degli esperti - diventa così scrigno di biodiversità, custode di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri ecologici solo. apparentemente lontani da noi. Il risultato? Un viaggio ideale nella storia vulcanologica e nell'ambiente naturale del complesso vulcanico. "Abbiamo un museo a cielo aperto, l'Italia" commentano gli esperti. "Bisogna diffondere tra il grande pubblico la cultura geologica, il rispetto per l'ambiente, la cura per il LA PREVENZIONE L'Istituto Scienze della Terra si occupa di temi legati

all'ambiente e al territorio, fa parte del Dipartimento ambiente costruzioni e design della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Il direttore dell'Istituto è Silvio Seno, professore ordinario di geologia all'Università di Pavia, Seno ha preso parte ieri al tour del Gran Cono sul Vesuvio; "Oggi qui ci sentiamo al sicuro perché i vulcanologi hanno gli strumenti giusti per capire. In generale, se vogliamo fare un discorso non solo legato al Vesuvio (uno dei problemi di grande attenzione a livello nazionale) ma anche ad altri fenomen naturali dobbiamo ricordare l'importanza della prevenzione. Prima di tutto ci vuole una conoscenza dei fenomeni, poi bisogna saper modellare questi fenomeni dove per modellare intendiamo che bisogna capirne l'evoluzione e prevedere degli scenari. Su quegli scenari si deve poi basare la pianificazione del territorio che è una cosa essenziale. Bisogna chiedersi dove costruire. Bisogna soprattutto avere un sistema efficiente di interventi di fronte ad un'emergenza legata a un fenomeno naturale. Uno dei cardini è l'informazione" L'INFORMAZIONE "L'informazione dei cittadini è essenziale - spiega Seno bisogna fare cultura, una cultura legata al territorio e all'ambiente, alle sue caratteristiche e pericoli. Per questo nasce la 'Settimana del Pianeta Terra'. Per far conoscere e informare i cittadini sui pericoli del Pianeta. Non è allarmismo è conoscenza. Conoscere un pericolo - sottolinea Seno - non significa averne terrore". Seno ricorda poi l'"allarme idrogeologico" che interessa il nostro Paese: "I dati fanno riflettere, negli ultimi 30 anni abbiamo pagato solo con danni diretti tre miliardi e mezzo di euro ogni anno, tra terremoti e inondazioni. Un prezzo molto alto. Senza contare i costi indiretti come la chiusura delle scuole o le attività commerciali. Noi vorremmo l'intervento oltre alla prevenzione, ovvero occorre saper intervenire strutturalmente, mettere in atto delle opere di protezione che ci difendano. E il mio pensiero oggi non può

L'EVENTO La "Settimana del Pianeta Terra" è una iniziativa che si svolge ogni due anni, ad ottobre, in tutta Italia. "Ha lo scopo di far conoscere il nostro geopatrimonio - spiega il professor Seno - e di diffondere tra il grande pubblico la cultura geologica, il rispetto per l'ambiente, la cura per il territorio". La Settimana si articola in varie manifestazioni che si svolgono sull'intero territori de l'articola in varie manifestazioni che si svolgono sull'intero territori

http://www.9colonne.it/adon.pl?act=doc&doc=83880#.VEU8o_msVmM

non andare a Genova".

leri oggi domani Partenope

Uscita del 21/10/2014 Titolo

Tour del Gran Cono del Vesuvio

Testata

laGazzettadelMezzogiorno.it

Uscita del 21/9/2014 Titolo

Vesuvio: geologi sulle orme di Mercalli alla "Settimana del Pianeta Terra"



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

RASSEGNA STAMPA

ieri oggi domani direttore Filiberto Passananti

Tour del gran cono del Vesuvio



Il professore Silvio Seno con il nostro inviato Matteo Minà

Far conoscere il Vesuvio non solo sotto il profilo della piacevolezza come mero panorama da cartolina. Ma soprattutto sensibilizzare la popolazione sui possibili rischi legati all'attività vulcanica, utilizzando le conoscenze di geologi e ricercatori per prevenire e ridurre i danni di una possibile eruzione (il vulcano è in stato di quiescenza dal 1944). Questo lo scopo del "Tour del gran cono", escursione tenutasi sabato scorso sul vulcano campano, uno dei centocinquantadue geoeventi inclusi nella Settimana del Pianeta Terra



Un momento della visita al cono del Vesuvio

La manifestazione, ideata dalla Federazione italiana scienze della terra e giunta alla seconda edizione (la prima si è tenuta nel 2012 con 126 iniziative), è andata in scena su tutta la Penisola dal 12 al 19 ottobre scorsi. Se l'attività scientifica di ricerca e prevedibilità di certi fenomeni della terra ha raggiunto - a detta degli studiosi - livelli ormai molto dettagliati e attendibili, la strada per mettere a sistema il sapere creando una consapevolezza nella popolazione e nelle istituzioni, è invece, per usare un termine montano, ancora molto in salita. "La via per fare

ERCOLANO (NA)



TARANTO MATERA # POTENZA ΤΤΔΙΤΔ SPETTACOLO NEWS IN ENGLISH Corca LaGazzetta.TV Meteo Crociere

SCEGLI UN





Vesuvio: geologi sulle orme di Mercalli alla 'Settimana del Pianeta Terra'

- Roma, 21 set. (Adnkronos)- Nel centenario della morte nel 1914 di Giuseppe Mercalli, il sismologo e vulcanologo che ha segnato questa branca della scienza con le sue ricerche, nato a Milano ma vissulo a Napoli dal 1892 e Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, la Settimana del Planeta Terra, la grande kermesse detata e promossa dalla Federazione Italiana Scienze della Terra per far conoscere ogni angolo del nostro territorio, offrirà l'opportunità di vivere un evento davvero unico, salire sul Gran Cono del Vesuvio, il vulcano

to itano. Sonia i opportunia u me e in terito de verte o inco, salie sa cisar con cer essario, i interacione più famoso del mondo.

"Con gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcando, salie e di Napoli Osservatorio Vesuviano e del Ciub Apino Italiano, sezione di Napoli, saliremo sui Gran Cono ma ripercorrendo i luoghi che lo scienziato Mercalli frequentò e rivivremo la sua passione per i vulcani e le eruzioni" ha annunciato il geologo Silvio Seno, responsabile con il paleontologo Rodolfo Coccioni, della Settimana del Pianeta Terra, in programma in tutta Italia dal 12 al 19 ottobre prossimi, con ben 152 eventi.

indexignation and the latest and section of the latest and the lat

» le altre di Italia NEWS-24









PTÙ LETTI PTÙ COMMENTATI

Oggi Settimana Mese Calcio, Bari in crisi profonda Via Mangia, in arrivo Nicola Travolti anche Crotone: altro 0-3 Sciaudone aggredito da tifoso Uccise il rivale in amore arrestato a Bari un pluripregiudicato

Avvelenato dalla moglie con il caffè? Un 60enne ricoverato a Copertino



Testata

TurismoltaliaNews Uscita del 28/9/2014

Data 18/10/2014

Titolo

EVENTI Settimana del Pianeta Terra, oltre 150 iniziative di vario genere in tutta Italia

Testata

chermenapoli.it

Titolo

Tutti gli appuntamenti della rassegna dedicata al Pianeta Terra



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Lunedi 17 Novembre 2014 21:06:48

NOVITA' vità nella luminosa ... GERMANIA Un'unica città, tanti stili: i mercatini di Natale a Düsseldorf con attività per content

EVENTI Settimana del Pianeta Terra, oltre 150 iniziative di vario genere in tutta Italia

Domenica 28 Settembre 2014 05:00

f E 🖫



(TurismoltaliaNews) A Pozzuoli per la gotermia nel super vulcano dei campi Flegrei e Termalismo in Campania. Oppure mlla Grande Miniera di Serbariu nel Sulcis, un tempo una delle più grandi risorse energetiche italiane oggi sede del Museo del carbone. Sono solo due degli appuntamenti in calendario dal 12 al 19 ottobre 2014 nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra, manifestazione di divulgazione scientifica promossa dalla Federazione Italiana Scienze della Terra che comprende oltre 150 iniziative di vario genere in

Il 16 ottobre a Pozzuoli in vetrina ci sarà "La nostra terra inquieta: un cuore di fuoco, un fluire di acque", mostra dei lavori delle scuole che avranno partecipato al Premio Ugo Moncharmont su un fenomeno geologico della Campania. L'evento è in collaborazione con la sezione Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.





ERCOLANO (NA)

È la nostra casa e come tale va rispettata e soprattutto salvaguardata Stiamo parlando del pianeta Terra, a cui è dedicata un'intera settimana (dal 13 al 17 ottobre) di manifestazioni con lo scopo di diffondere tra il grande pubblico la cultura geologica, il rispetto pe l'ambiente, la cura per il territorio ma soprattutto di divuleare l'inestimabile patrimonio di cui il

E all'appello a una tale nobile causa, non poteva di certo mancare il capoluogo campano che prende parte all'iniziativa con tanti, ricchi eventi in programma. . Vediamoli nel dettaglio.

Tra i luoghi d'interesse storico che sarà possibile visitare in occasione della kermesse ambientale, si segnala il centro Musei delle scienze naturali e fisiche della Università Federico II, al cui interno Mineralogia e Paleontologia









Ancora, rimanendo in tema, il 15 ottobre alle 11 00 si terrà il seminario sulle tecniche di scheggiatura della pietra, presso il Real Museo Mineralogico, a cui seguirà quello di sabato 18 ottobre alle 10,00 sull'uso applicativo di minerali e rocce naturali, sempre nello stesso sito.

E per chi invece vuole approfittarne per sgranchirsi un po' le gambe e scoprire gli angli di storia della città di <u>Partenoce</u>, l'appuntamento è per Sabato 18 ottobre alle 11.30 per una passeggiata alla scoperta delle rocce naturali utilizzate per la costruzione degli edifici nel Centro Antico di Napoli.

E per chi invece vuole andare alla scoperta dei <u>Campi Flegrei</u>, si inizia con la conferenza di venerdi 17 ottobre, alle 18.00, nella **Biblioteca "Villa Cerillo"** di **Bacol**i, per poi proseguire con l'escursione di

http://www.charmenapoli.it/cultura/tutti-gli-appuntamenti-della-rassegna-dedicata-al-pianeta-terra/



Il Tour del Gran Cono del Vesuvio, sulle orme di Giuseppe Mercalli, Direttore dell'Osservatorio Vesuviano, a cento anni dalla sua scomparsa

Testata

ècampania

Data 18/10/2014

Titolo

Il Vesuvio protagonista della Settimana del Pianeta Terra

RASSEGNA STAMPA

ERCOLANO (NA)

101



Il Vesuvio protagonista della Settimana del Pianeta Terra

Le iniziative si svolgeranno in tutta Italia dal 12 al 19 ottobre



Un tour alla scoperta del Vesuvio, nel centenario della morte nel 1914 di **Giuseppe Mercalli,** il sismologo e vulcanologo che ha segnato questa branca della scienza con le sue ricerche, nato a Milano ma vissuto a Napoli dal 1892 e Direttore dell'Osservatorio Vesuviano.

E proprio a **Mercalli** sarà dedicata la **Settimana del Pianeta Terra**, la grande kermesse ideata e promossa dalla Federazione Italiana Scienze della Terra per far conoscere ogni angolo del nostro territorio, offrirà l'opportunità di vivere un evento davvero unico, salire sul Gran Cono del Vesuvio, il vulcano più famoso del mondo.

Sarà quindi il Vesuvio uno degli autentici protagonisti della serie di eventi, ben 152, che si svolgeranno in tutta Italia dal 12 al 19 ottobre prossimi.

"Con gli esperti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano e del Club Alpino Italiano, sezione di Napoli, saliremo sul Gran Cono ma ripercorrendo i luoghi che lo scienziato Mercalli frequentò e rivivremo la sua passione per i vulcani e le eruzioni" ha annunciato il geologo **Silvio Seno**, responsabile con il paleontologo **Rodolfo Coccioni**, della Settimana del Pianeta Terra.

"Con i geologi si salirà sul Vesuvio per vederlo come mai è stato visto prima - assicura Seno. Non solo saremo in tour sul Gran Cono del Vesuvio, ma andremo sulle due bocche laviche della famosa eruzione del 1906 e scenderemo lungo il versante sud- orientale del vulcano più famoso al mondo".



GEOEVENTI

CAPRI (NA)

Geoevento

Alla scoperta di Capri

Data

Dal 12 al 18/10/2014

Alla scoperta di Capri

Nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra, il Museo del Centro Caprense Ignazio Cerio propone un viaggio alla scoperta di Capri: tra rocce, fossili, minerali, piante ed animali. Il Geoevento è indirizzato a studenti di scuola primaria e secondaria di I grado e agli adulti, al fine di avvicinarli alle tematiche geologiche e naturalistiche in generale.

Le attività previste consistono in laboratori didattici con un'uscita sul territorio per i più piccoli, e in un'escursione per gli adulti.

Tipo di evento:

temporaneo escursione altro (attività indoor)

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali fossili altro

(botanica, zoologia)

Idoneo per:

adulti famiglie gruppi scuole

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 2,5 Dislivello (m): N/A

Durata (min/h/gg): 7gg

Programma:

Domenica 12 ottobre 2014 alle ore 11:00 il Museo Ignazio Cerio vi aspetta nelle sue sale per inaugurare la Settimana del Pianeta Terra con un "GeoAperitivo al Museo".

Lunedì 13 ottobre dalle ore 10:30 alle 12:30 gli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado potranno vestire i panni di "Piccoli Paleontologi" con l'osservazione degli organismi fossili nascosti nelle nostre rocce, e la realizzazione di calchi in gesso di conchiglie fossili.

Martedì 14 ottobre dalle ore 10:30 alle 12:30 il personale del Museo condurrà le giovani generazioni alla "Scoperta dei Minerali della Collezione Cerio".

Mercoledì 15 ottobre dalle ore 10:30 alle 12:30 "Botanici in erba" gli studenti di scuola primaria e secondaria di I grado alla scoperta della flora di Capri.

Giovedì 16 ottobre dalle ore 10:00 alle 13:00 Escursione a contatto diretto con la natura per gli studenti di quarta e quinta elementare e scuola media.

Venerdì 17 ottobre dalle ore 10:30 alle 12:30 "Capri preistorica" gli studenti faranno un viaggio nella Capri preistorica, disegnando e dipingendo su ciottoli.

Sabato 18 ottobre dalle ore 10 alle ore 14 "Il mare sui Monti: storia di 200.000 anni fa" Escursione ai Fortini, indirizzata agli adulti.

Il percorso presenta un livello di difficoltà medio e una lunghezza di 2,5 Km. E' prevista la colazione al sacco.

Per l'escursione si consiglia un equipaggiamento adeguato: scarpe con suola sagomata e antisdrucciolevole, l'abbigliamento deve essere comodo per non ostacolare i movimenti.

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014 - Sab, 18/10/2014

orario: 10:30

Luogo: Piazzetta I. Cerio, 5 - Capri (NA) **Numero massimo di partecipanti:** 20

Equipaggiamento:

abiti informali sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Per partecipare ad una o più attività tra quelle proposte e/o ricevere informazioni sull'evento inviare una e-mail all'indirizzo centrocaprense@tin.it

oppure contattare telefonicamente il numero 081.8376681

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 06/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Centro Caprense Ignazio Cerio Piazzetta Cerio, 5 - 80073 Capri Tel. 081.8376681 Fax 081.8370858 Sito web http://centrocaprense.org E-mail centrocaprense@tin.it



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Alla scoperta di Capri

Data

Dal 12 al 18/10/2014





Contatto: cell. 348 2420815, museomaglianovetere@libero.it

Assicurazione: non necessaria

Geoevento

Il Cilento preistorico

Data

18 - 19/10/2014

Il Cilento preistorico

Il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano è un'area ricca di testimonianze fossili ed è proprio in seguito al ritrovamento di tali testimonianze che è stato istituito il Museo Paleontologico del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con sede a Magliano Vetere (SA).

Nel corso dell'evento sono previste visite guidate e laboratori di microscopia attraverso i quali sarà possibile ammirare e osservare i ritrovamenti fossiliferi effettuati nel territorio del parco, considerati importantissimi dalla comunità scientifica internazionale tanto da determinare il suo inserimento nella lista dei geo-parchi.

E' possibile, previa prenotazione, aggiungere anche il laboratorio di scavo simulato, grazie al quale è possibile apprendere le tecniche di scavo paleontologico.

Tipo di evento:

temporaneo permanente

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente rocce minerali fossili geobiologia geoparchi patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 2 gg

Programma:

Visite guidate e laboratori di microscopia con possibilità di aggiungere, previa preno-

tazione, il laboratorio di scavo simulato.

Data dell'evento: Sab, 18/10/2014 - Dom, 19/10/2014 orario: sabato: 10:00/13:00 e 16:00/19; domenica: 10:00/13:00

Luogo: Via Roma snc - Magliano Vetere (SA) Numero massimo di partecipanti: 20 a gruppo

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: facoltativa

Modalità di iscrizione: telefonare al 348 2420815, museomaglianovetere@libero.it

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 17/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno





Il Cilento preistorico

Data

18 - 19/10/2014





GEOEVENTI

POTENZA

Geoevento

Viaggio nell'aria: dalle mappe alle previsioni, dai temporali ai tornado, dai disastri ai rimedi

Data

14/10/2014

Viaggio nell'aria: dalle mappe alle previsioni, dai temporali ai tornado, dai disastri ai rimedi

Ognuno di noi ha rivolto almeno una volta gli occhi al cielo con stupore. L'energia di un fulmine, la magia della neve, un temporale estivo o anche solo il tramonto riflesso sulle nubi hanno un fascino ipnotico, che coglie ad ogni età. Per questo la meteorologia, benché sia una scienza ampia e molto complessa, annovera comunque uno stuolo di appassionati e curiosi numeroso come in poche altre discipline.

Nella giornata divulgativa "viaggio nell'aria", verranno presentate ad un largo pubblico varie tematiche inerenti all'atmosfera e ai suoi segreti. Una serie di brevi presentazioni si susseguiranno per l'intera giornata, spaziando dalla formazione delle nubi (e il loro riconoscimento) al cambiamento climatico, passando per la genesi dei temporali con tutti i relativi fenomeni (grandine, vento, fulmini e tornado), senza trascurare i processi atmosferici comuni, come le brezze, i monsoni, la neve ecc. Saranno affrontati i temi dei rischi meteorologici, dalle alluvioni alla siccità, fino agli uragani.

Verrà dedicato inoltre spazio a laboratori per la lettura e l'interpretazione delle mappe meteorologiche, al fine di promuovere la consultazione critica dei bollettini meteo e di fornire qualche rudimento per realizzare previsioni autonome. La lettura competente e consapevole delle informazioni sul tempo è oggi necessaria, sopratutto in un epoca in cui la crescita di portali amatoriali sommerge con previsioni sensazionalistiche e fuorvianti le fonti ufficiali.

Tipo di evento:

temporaneo conferenza esposizione porte aperte

altro (Divulgazione della meteorologia)

Tema dell'evento: clima

Idoneo per: tutti scuole

Durata (min/h/gg): 1 gg

Programma:

Ore 9.30 - Introduzione alla meteorologia - i fenomeni meteorologici.

Ore 11.00 - Lettura e interpretazione delle mappe meteo - Previsioni "fai da te".

Ore 12.00 - Temporali, tornado, uragani, alluvioni.

Ore 15.00 - Cambiamenti climatici: da El Nino alle eruzioni vulcaniche.

Ore 16.00 - Meteorologia e vita.

Ore 17.00 - Replica laboratorio "Lettura e interpretazione delle mappe meteo".

Data dell'evento: Mar, 14/10/2014

orario: Ore 9.30

Luogo: "sala Ridotto" del Teatro Stabile, Piazza Mario Pagano, Potenza

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: facoltativa

Modalità di iscrizione: Per la prenotazione di singoli e di gruppi si richiede cortesemente la prenotazione tramite e-mail all'indirizzo geobas-italia@libero.it, per disporre attrezzature e posti a sedere in modo da offrire la migliore accoglienza.

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 12/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Associazione scientifica GeoBas-Italia - email: geobas-italia@libero.it - cel.

380 59 76 178 (Salvatore Lucente, gruppo Meteobas).

Sponsors: L'evento è organizzato dal Gruppo Meteobas, sezione di meteorologia dell'Ass. divulgativa GeoBas-Italia, con la gentile collaborazione del Centro di Aggregazione Giovanile "Alternative Motion" di Potenza, che ospita la manifestazione.



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





GEOEVENTI

Geoevento

Viaggio nell'aria: dalle mappe alle previsioni, dai temporali ai tornado, dai disastri ai rimedi

Data

14/10/2014





EconGEO - I geositi: non solo Geologia Prospettive economiche e occupazionali Presentazione degli Atti

Data

16/10/2014

EconGEO - I geositi: non solo Geologia Prospettive economiche e occupazionali Presentazione degli Atti

EconGEO è stato un convegno organizzato dall'associazione GEOBAS e finanziato dall'Unibas. Si è tenuto il giorno 24 aprile 2014 presso l'Università degli studi della Basilicata. GEOBAS con la partecipazione dell'associazione GEOBAS ITALIA e con i patrocini di SIGEA e PROGEO ha dato vita ad un evento che ha avuto come risultato quello di sensibilizzare il pubblico e gli amministratori locali sulle bellezze del patrimonio geologico, ciò che bisogna fare per tutelarlo e quali sono gli sviluppi economici che ne scaturirebbero.

Con la presentazione degli atti di questa magnifica giornata si vuole ulteriormente esaltare e pubblicizzare il patrimonio geologico Lucano. Lo si farà con la presentazione di un libro che raccoglie il lavoro dei relatori, esposto durante il convegno.

Tipo di evento: conferenza

GEOEVENTI

Tema dell'evento: patrimonio geologico

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 3 ore

Programma:

Inizio: ore 10.00 parola al moderatore intervento del presidente dell'associazione GEOBAS presentazione del libro da parte del curatore intervento dei relatori conclusione dei lavori Fine: ORE 13.00

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014

orario: 10.00 - 13.00

Luogo: Via dell' Ateneo Lucano, 10 - Potenza **Numero massimo di partecipanti:** 100

Equipaggiamento: facoltativo

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: (0039) 389 15 03 049 - 0971/205564 - geobas@alice.it

Sponsors: SIGEA e PROGEO



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

geo eventi in Italia

www.settimanaterra.org



Geoevento

EconGEO - I geositi: non solo Geologia Prospettive economiche e occupazionali Presentazione degli Atti

Data

16/10/2014



ettimana Pianeta**Terra**

12/19 ottobre 2014



La geologia dove non ti aspetti: diventa geologo per un giorno. Passeggiata didattica lungo la strada Pignola-Abriola

Data

19/10/2014

La geologia dove non ti aspetti: diventa geologo per un giorno. Passeggiata didattica lungo la strada Pignola-Abriola

La strada che collega l'abitato di Pignola ad Abriola è un museo geologico a cielo aperto, dove è possibile osservare numerosi affioramenti di una successione rocciosa deformata da pieghe e faglie. Geologi per un giorno, i partecipanti potranno cimentarsi nell'uso della bussola e immergersi nella ricostruzione di processi e fenomeni drammatici che hanno determinato la nascita dell'Appennino meridionale. Il sito offre esposizioni rocciose ben conservate, la cui lettura diventerà chiara anche ai non addetti ai lavori.

L'itinerario geologico si svolge in un teatro geologico sviluppato a tutto tondo. Un bordo della strada è infatti costeggiato da affioramenti spettacolari di rocce ripiegate e interrotte da faglie, deposte nelle profondità di un antico mare. L'altro lato si affaccia invece sul panorama mozzafiato di un antico bacino fluviolacustre, di cui oggi rimane la morfologia piatta, luogo ideale per accogliere uno specchio d'acqua artificiale: il lago del Pantano.

La successione affiorante lungo la camminata si è formata in un oceano esistito prima che l'Italia emergesse, fra il Triassico al Miocene (tra 250 e 25 milioni di anni fa circa). Tale oceano, denominato Tetide, ospitava nella parte più profonda (denominata Bacino Lagonegrese) strati di fango carbonatico e siliceo, trasformati nel tempo in calcari, marne, selci e radiolariti. Queste rocce sono raggruppate in formazioni geologiche, a seconda della loro composizione, dell'età e del contenuto in fossili. Si distinguono così la Formazione di Monte Facito, la Formazione dei Calcari con Selce, la Formazione degli Scisti Silicei, la Formazione dei Galestri e la Formazione del Flysch Rosso.

Tipo di evento: escursione Tema dell'evento:

GEOEVENTI

geologia rocce geomorfologia Idoneo per: bambini adulti famiglie gruppi scuole

Età minima (anni): 12 **Livello di difficoltà:** basso Distanza prevista (km): 3.5 Dislivello (m): 200 Durata (min/h/gg): 3 ore



Programma:

ore 9:30 - Raduno dei partecipanti nella piazzazza di Pignola (davanti i campetti da

calcetto).

Breve descrizione della passeggiata.

ore 10:00 - Partenza

Data dell'evento: Dom, 19/10/2014

orario: 10:00

Luogo: Traversa Aldo Moro - Pignola (PZ) Numero massimo di partecipanti: 30

Equipaggiamento:

abiti informali

altro (Scarpe da trekking o da ginnastica)

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: L'iscrizione deve essere fatta tramite e-mail entro il 16 ottobre 2014 utilizzando l'indirizzo di posta elettronica: geobas-italia@libero.it denisgonni@ virgilio.it specificando il titolo dell'evento.

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 16/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

Geobas-Italia, http://geobasitalia.altervista.org, geobas-italia@libero.it, cell. 380 59 76 178; Università degli Studi della Basilicata, Prof. Mario Bentivenga, mario.bentivenga@ unibas.it, cell. 320 43 70 976; ANISN Basilicata, Prof.ssa Denis Gonni, denisgonni@ virgilio.it, cell. 340 97 77 520

Sponsors: Geobas-Italia, ANISN Basilicata, Università degli Studi della Basilicata



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





La geologia dove non ti aspetti: diventa geologo per un giorno. Passeggiata didattica lungo la strada Pignola-Abriola

Data

19/10/2014





Itinerario geologico di Sasso di Castalda

Data

12/10/2014

Itinerario geologico di Sasso di Castalda

Sasso di Castalda è un piccolo centro arroccato attorno ad una erta rupe rocciosa alla cui cima è posto il castello medievale, ormai ridotto a pochi ruderi. L'abitato è situato nel contesto paesaggistico articolato dell'Appennino meridionale in corrispondenza di importanti affioramenti di rocce nettamente stratificate e variamente colorate. Al visitatore che si addentra tra le viuzze del centro storico, ed in particolare nel rione "Manca" ed al castello, appare subito chiara la stretta connessione che esiste tra gli edifici costruiti in pietra locale ed il substrato roccioso sul quale essi poggiano. Infatti, i piani inferiori, utilizzati in passato per il ricovero degli animali, sono spesso ricavati nella roccia viva, che affiora alla base delle abitazioni sotto forma di pile di strati disposti orizzontalmente oppure intensamente piegati. Inoltre, affacciandosi dai numerosi terrazzi ricavati tra le case, l'incisione torrentizia del fosso Arenatra o "fosso della Manca" offre uno spaccato naturale molto suggestivo dal punto di visto paesaggistico e di notevole interesse per l'appassionato di Geologia. L'opportunità di osservare le rocce passeggiando tra le strette vie del centro storico rende Sasso di Castalda un luogo ideale per la realizzazione di un percorso geologico-turistico. A tal fine gli affioramenti rocciosi più significativi dell'area sono stati inseriti all'interno di un museo all'aperto che si snoda tra i vicoli del paese e consta di quindici punti di osservazione (Stop). Ad ogni stop un poster fornisce informazioni su campioni di roccia prelevati nell'area di Sasso di Castalda o sugli affioramenti visibili tra le case. Nel primo stop sono illustrate le caratteristiche geologiche dell'area tramite una carta geologica corredata da sezioni geologiche, una colonna stratigrafica e una carta di dettaglio dell'abitato dove è indicata la posizione degli stop successivi. Gli stop compresi tra 2 e 6 permettono di osservare poster e campioni di roccia all'interno di nicchie ricavate nei muri di edifici. Questo materiale viene utilizzato per descrivere le formazioni geologiche affioranti nel territorio di Sasso di Castalda. Gli stop compresi tra il 7 e il 14 contengono informazioni di carattere geologico-strutturale visibili tra le case o all'interno del "fosso della Manca". Infine, lo stop 15 riassume per intero il percorso, in modo che il visitatore possa inserire all'interno di uno schema organico le osservazioni puntuali effettuate negli stop precedenti.

Tipo di evento:

permanente

geologia geologia dell'ambiente

gruppi

scuole

escursione

Tema dell'evento:

fossili frane patrimonio geologico Idoneo per: bambini adulti anziani famiglie



Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Età minima (anni): 6 Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 1.2

Dislivello (m): 60

Durata (min/h/gg): 2 ore per ogni gruppo

Programma:

I° Gruppo

ore 9:00 Raduno dei partecipanti presso piazza Municipio.

II° Gruppo

ore 11:30 Raduno partecipanti presso piazza Municipio

Data dell'evento: Dom. 12/10/2014

orario: 9:00 - 14:00

Luogo: Piazza Municipio - Sasso di Castalda (PZ)

Numero massimo di partecipanti: 40 partecipanti ogni gruppo

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: L'iscrizione deve essere fatta tramite e-mail entro l'8 ottobre

2014 utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica "geobas-italia@libero.it

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 08/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

mario.bentivenga@unibas.it, tel. 0971205834; geobas-italia@libero.it, Tel.0971205564

Sponsors: Comune di Sasso di Castalda, Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA)e Geobas Italia





Itinerario geologico di Sasso di Castalda

Data

12/10/2014





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

BARI

Geoevento

Geositi della Puglia Scopri e fotografa il patrimonio geologico

Data

Dal 14 al 16/10/2014

Geositi della Puglia Scopri e fotografa il patrimonio geologico

La Sigea sez. Puglia, in continuità con le iniziative di divulgazione promosse nell'ambito progetto Geositi, organizza un ciclo di tre incontri di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di conoscenza, tutela e valorizzazione della geodiversità del territorio della Puglia. Nell'occasione sarà presentato il nuovo concorso fotografico destinato agli studenti delle scuole superiori stimolandone la partecipazione con un seminario sulle tecniche di fotografia naturalistica e paesaggistica. Sarà allestita anche una mostra fotografica con una selezione delle foto del concorso fotografico "Passeggiando tra i i Paesaggi Geologi della Puglia".

La partecipazione, del tutto gratuita, è destinata agli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia di Bari.

I divulgatori della Sigea saranno a disposizione degli insegnanti per collaborare all'organizzazione di successive visite didattiche sul territorio o di ulteriori momenti formativi presso le rispettive scuole.

http://www.sigeaweb.it/sigeapuglia.html

Tipo di evento:

temporaneo

conferenza esposizione

Tema dell'evento:

geologia

rocce

minerali

fossili

geomorfologia

geoparchi

patrimonio geologico

Idoneo per:

tutti

scuole

Durata (min/h/gg): 3 ore



14\10\2014 Istituto Pitagora, Corso Cavour, 249, Bari

Interventi previsti

Raffaele Lopez (Presidente Sigea sez. Puglia) - La geodiversità, opportunità di valoriz-

zazione del Territorio

Magda Gallo Maresca (gruppo di lavoro Geositi, Sigea Puglia) - Il Patrimonio Geologico

della Puglia

Fotografo professionista - Tecniche di fotografia naturalistica e paesaggistica

15/10/2014 IISS Euclide, Via Prezzolini sn, Bari

Interventi previsti

Antonello Fiore (Vice Presidente Sigea sez. Puglia) - La Geodiversità, opportunità di valorizzazione del Territorio

Luisa Sabato (Università degli Studi di Bari) - Il Patrimonio Geologico della Puglia Fotografo professionista - Tecniche di fotografia naturalistica e paesaggistica

16/10/2014 IISS Gorjux, Via Raffaele Bovio, 1, Bari

Interventi previsti

Oronzo Simone (gruppo di lavoro Geositi, Sigea Puglia) - La geodiversità, opportunità

di valorizzazione del Territorio

Brunella Favia (gruppo di lavoro Geositi, Sigea Puglia) - Il Patrimonio Geologico della

Fotografo professionista - Tecniche di fotografia naturalistica e paesaggistica

Data dell'evento: Mar, 14/10/2014 - Giov, 16/10/2014

orario: 9.30-12.30

Luogo: vedere nel programma le singole sedi Bari

Numero massimo di partecipanti: 100

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria Modalità di iscrizione: modulo digitale

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 08/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

puglia@sigeaweb.it - prof.ssa Magda Gallo Maresca, email: mmaresca@libero.it



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Geositi della Puglia Scopri e fotografa il patrimonio geologico

Data

Dal 14 al 16/10/2014





BARI

Geoevento

Finestre sul pianeta Terra

Data

15 - 18/10/2014

Finestre sul pianeta Terra

Il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in collaborazione con il CISMUS - Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica, in occasione della prossima edizione Settimana del Pianeta Terra propone:

LABORATORI DIDATTICI

"Rocce, minerali, fossili: i tesori del pianeta Terra". Lo studio della Terra non sempre può essere effettuato ad occhio nudo. Per poter conoscere la composizione delle rocce è spesso necessario l'utilizzo del microscopio. I ragazzi potranno scoprire come un geologo prepara un campione di roccia per essere osservato al microscopio. Microscopi ottici saranno messi a disposizione per vedere le rocce, i minerali e i microscopici fossili che sfuggono all'occhio nudo. Si visiteranno anche laboratori (come quello di microscopia elettronica e di diffrattometria) che si utilizzano quando il microscopio ottico non basta più, proprio come fa un vero ricercatore!

GIORNATA DI SEMINARI

Nel corso dell'evento verranno proposti seminari a carattere divulgativo che avranno per argomento la sismica, la geologia del paesaggio pugliese, l'applicazione della geologia ai Beni culturali, le applicazioni geomediche.

CONVEGNO SUI GEOSITI ED ESCURSIONE

Il Convegno si propone di illustrare il "Progetto geositi", sviluppato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in collaborazione con la Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA), l'Università degli Studi di Genova e Uni.Versus – Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione. Il Progetto, che in ottobre entra nelle sue fasi conclusive, ha avuto lo scopo di effettuare una ricognizione e verifica del patrimonio geologico esistente in Puglia, con individuazione dei geositi e delle emergenze geologiche della regione. Fra le altre, il Progetto ha la finalità di diffusione della conoscenza e di implementazione di un webgis dedicato.

Per informazioni: dott. Ruggero Francescangeli Tel.: 0805442558

MUSEO DI SCIENZE DELLA TERRA

Aperture straordinarie - previa prenotazione per i gruppi. Per informazioni: Sig.ra Rossana Vittoria Tel.: 0805442606

Si precisa che le scuole riceveranno ai primi di settembre il programma dettagliato delle attività, al fine di poter programmare la partecipazione alle varie iniziative proposte e procedere alle necessarie prenotazioni.

Tipo di evento:

temporaneo escursione conferenza esposizione porte aperte

Tema dell'evento:

geologia geologia medica geologia e arte geologia dell'ambiente rocce minerali fossili geomorfologia terremoti patrimonio geologico

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 200

Dislivello (m): 300 Durata (min/h/gg): 4h

Idoneo per: tutti

Programma:

Laboratori didattici: 15-16/10/2014, ore 9,00-13,00 Giornata di seminari: 16/10/2014, ore 9,00-13,00

Convegno sui geositi pugliesi ed escursione 17-18/10/2014

17 ottobre - Giornata Congressuale h 9.00-20.00 18 ottobre - Escursione h 9.00-20.00 - previa iscrizione.

Per informazioni: dott. Ruggero Francescangeli

Tel.: 0805442558

Museo di Scienze della Terra 15-16-17/10/2014 - dalle 9,30 alle 13,00 - previa prenotazione per i gruppi. Per informazioni: Sig.ra Rossana Vittoria Tel.: 0805442606



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



GEOEVENTI BARI 109

Geoevento

Finestre sul pianeta Terra

Data

15 - 18/10/2014

Si precisa che le scuole riceveranno ai primi di settembre il programma dettagliato delle atività, al fine di poter programmare la partecipazione alle varie iniziative proposte e procedere alle prenotazioni.

Data dell'evento: Mer, 15/10/2014 - Sab, 18/10/2014

orario: 9,00-13,00

Luogo: Campus universitario - Via Orabona, 4 - Bari

Numero massimo di partecipanti: 120

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Contattare il Dott. Ruggero Francescangeli. Le scuole riceveranno ai primi di settembre il programma dettagliato delle attività, al fine di poter programmare la partecipazione alle varie iniziative proposte e procedere alle necessarie prenotazioni, secondo le modalità indicate nello stesso documento.

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 30/09/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Dott. Ruggero Francescangeli, Tel.: 0805442558









Finestre sul pianeta Terra

Data

15 - 18/10/2014





Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

Data

Dal 13 al 19/10/2014

Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

L'Università del Salento e GEOMOD, con la collaborazione del Museo dell'Ambiente della stessa Università, del Museo di Storia Naturale di Calimera, del Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia di Maglie, del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase" e della città di Lecce ci guidano alla scoperta dei tesori geologici del territorio salentino (Puglia, Italia). L'evento è organizzato in 6 distinte giornate che includeranno sia eventi seminariali che visite presso musei nonchè escursioni in luoghi particolarmente significativi dal punto di vista geologico e naturalistico. Il territorio salentino è ricco di siti di interesse geologico, importanti chiavi di lettura dell'evoluzione paleogeografica del mediterraneo dal Cretaceo sino ai giorni nostri, il cui valore scientifico è testimoniato dalle numerose pubblicazioni che hanno coinvolto studiosi provenienti da Atenei di tutta Europa.

La settimana rappresenta quindi un'ottima occasione per dare una testimonianza del patrimonio geologico salentino sia visibile negli ambienti naturali che conservato nei musei. In questi ultimi sarà possibile osservare eccezionali reperti fossili con particolare riferimento ai pesci ed ai cetacei cretacici e miocenici che hanno consentito significative ricostruzioni paleoambientali. Le escursioni si effettueranno nella splendida cornice del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto S.M. di Leuca - Bosco di Tricase" e nel bosco di Giuggianello (presso Maglie). Nel parco, ubicato sul versante orientale della Penisola salentina, sono visibili una serie di sistemi carbonatici prevalentemente di scogliera, con esemplari, tra gli altri fossili, di coralli ottimamente conservati che coprono un intervallo di tempo dal Cretaceo sino all'Oligocene. Pregevoli sono inoltre le esposizioni delle successioni mio-plio-pleistoceniche nelle quali sono ben visibili particolari strutture sedimentarie e fossili caratteristici.

La settimana si chiuderà con una biciclettata, sulla serra di Poggiardo, proprio all'interno del bosco di Giuggianello, i cui colori si arricchiscono del rosso intenso delle bauxiti, cavate sino alla metà degli anni 60, rendendo unico il paesaggio.

Infine, le attività seminariali saranno volte non solo alla sensibilizzare delle comunità locali verso il rispetto del patrimonio geologico ma anche alla diffusione di tecniche innovative per lo studio ed il monitoraggio dei rischi geologici.

L'evento permetterà di diffondere a tutti le conoscenze geologiche alimentando la cultura geologica ed in questo contesto si inserisce il sostegno della città di Lecce, candidata capitale Europea della Cultura 2019. Lo scopo è quindi quello di coinvolgere un pubblico vasto, dalle scolaresche ai professionisti, dagli amanti della natura agli amministratori.

Tipo di evento:

temporaneo escursione stand/poster conferenza porte aperte

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente rocce minerali fossili geomorfologia clima geobiologia frane geoparchi patrimonio geologico

Idoneo per: tutti

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Federazione Italiana

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 5 Dislivello (m): 50 Durata (min/h/gg): 7gg

Programma:

LUNEDÌ 13 OTTOBRE 2014

MUSEO DELL'AMBIENTE (UNIVERSITÀ DEL SALENTO) LECCE

Apertura settimana del Pianeta Terra (L'Italia alla scoperta delle geoscienze)

ORE 9.00/9.30

Coordinamento e introduzione a cura del Prof.Genuario Belmonte (direttore del museo) - Patrimonio, Attività, e Prospettive del MAUS

ORE 9.30/13.00

INTERVENTI:

- Prof. Sergio Luigi Negri (Prof. Geofisica Applicata Università del Salento)- La settimana del Pianeta terra: occasione per la valorizzazione delle ricchezze geo-ambientali del territorio salentino;
- Prof. P. Sansò (Prof. Geomorfologia Università del Salento)- La scienza che scoprì il tempo (introduzione alla geologia);
- Geol. Stefano Margiotta (Docente Geologia stratigrafica e sedimentologica Università del Salento)- Guida all'evoluzione geologica del Salento attraverso la lettura dei siti di interesse geopaleontologico;
- Prof.ssa Silvana Di Sabatino (Prof.ssa di Climatologia e Meteorologia Università del Salento)- Osservare e comprendere il microclima urbano per progettare meglio le nostre città;
- Segue tavola rotonda con portatori d'interesse.

ORE 13.00/14.00

VISITA AL MUSEO DELL'AMBIENTE

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2014

SALA CONFERENZE INCUBATORE TECNOLOGICO DI CALIMERA (UNIVERSITÀ DEL SALENTO).

ORE 09:00 -9.30

Saluti delle Autorità

Coordinamento e introduzione a cura del prof. Sergio Luigi Negri (Prof. Geofisica Applicata Università del Salento)

ORE 9.30/11.30

INTERVENTI:

- Geol. Stefano Margiotta (Docente Geologia stratigrafica e sedimentologica Università del Salento) Il patrimonio geo-paleontologico della Provincia di Lecce;
- Dott. Graziano Maglio (Dottore di Ricerca in Geofisica per l'Ambiente ed il Territorio GEOMOD S.r.l.) Tecniche non distruttive di monitoraggio ambientale;
- Segue tavola rotonda con portatori d'interesse.

ORE 11.30/14:00

MUSEO STORIA NATURALE DEL SALENTO

- Dott. Luigi Tommasi (paleontologo, vicedirettore scientifico del Museo di Storia Naturale del Salento) - Ricostruzione Paleoambientale del Salento

Visita quidata al museo

Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

Data

Dal 13 al 19/10/2014

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2014

MUSEO CIVICO DI PALEONTOLOGIA E PALETNOLOGIA DI MAGLIE

ORE 9.00/9.15

SALUTI DEL SINDACO DI MAGLIE: DOTT. ANTONIO FITTO

ORE 9.15/10.45

COORDINA IL DIRETTORE DEL MUSEO DOTT. M.A. ORLANDO

- Prof. Paolo Sansò (Prof. Geomorfologia Università del Salento) – Lo scrigno di pietra: "I tesori della geologia";

ORE 11.00/12.30

- Dott. Graziano Maglio (Dottore di Ricerca in Geofisica per l'Ambiente ed il Territorio GEOMOD S.r.l.) Geo-siti: "I testimoni del tempo";
- Segue tavola rotonda con portatori d'interesse.

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2014

Castello "Spinola-Caracciolo" Sede del Parco Otranto-Leuce in Piazza Castello ad Andrano

ORE 09:00 -9.30

Saluti delle Autorità

INTERVENTI:

- Ing. Nicola Panico Presidente parco Saluti e presentazione di prospettive di sviluppo e problematiche ambientali nel Parco;
- Geol. Margiotta Stefano (Docente Geologia stratigrafica e sedimentologica Università del Salento) - L'individuazione e la valorizzazione dei siti di interesse geologico del territorio Otranto - Leuca: primo passo verso l'istituzione del geoparco;
- Prof. Sergio Luigi Negri (Prof. Geofisica Applicata Università del Salento) tecniche non distruttive per l'individuazione di cavità in aree costiere e per la caratterizzazione degli ammassi rocciosi;
- Biol. Francesco Minonne (Parco Otranto Leuca) Il progetto di tutela della biodiversità nelle grotte costiere del parco;
- Segue tavola rotonda con portatori d'interesse.

ORE 12.30/13.30

BUFFET

ORE 13.30/16.30

Escursione pomeridiana nel parco con il Geologo Stefano Margiotta ed il Biologo Francesco Minonne

SABATO 18 OTTOBRE 2014

COMUNE DI LECCE

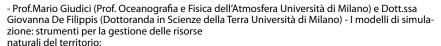
ORE 9.00/9.30

Saluti e interventi autorità e dirigenti del comune di lecce

ORE 9.30/13.00

INTERVENTI:

- Geol. Margiotta Stefano (Docente Geologia stratigrafica e sedimentologica Università del Salento) La conoscenza delle ricchezze geo-paleontologiche del territorio di Lecce: occasione per la valorizzazione del patrimonio geoculturale;
- Prof. Riccardo Carrozzini (Liceo Scientifico De Giorni, Lecce) L'attività di ricerca di Liborio
- Prof. Sergio Luigi Negri (Prof. Geofisica Applicata Università del Salento) e Dott. Graziano Maglio (Dottore di Ricerca in Geofisica per l'Ambiente ed il Territorio GEOMOD S.r.l.) Il monitoraggio dell'ambiente misura necessaria per la salvaguardia del territorio;



- Segue tavola rotonda con portatori d'interesse.

DOMENICA 19 OTTOBRE 2014

- Geoturismo in bicicletta con il Prof. P. Sansò (Prof. Geomorfologia Università del Salento) - Escursione geologica in bicicletta sulla serra di Poggiardo (organizzata da GEOMOD S.r.l. - Società Spin-Off Università del Salento).

Data dell'evento: Lun, 13/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 9:00

Luogo: Università del Salento, Comune di Lecce, Parco Otranto Leuca, Museo di Maglie, Museo di

Calimera - Lecce

Numero massimo di partecipanti: 80

Equipaggiamento:

abiti formali abiti informali sportivo scarpe da passeggio facoltativo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Comunicazione dell'interesse a partecipare agli eventi da comunicare a mezzo mail all'indirizzo info@geomod.it, con in allegato copia di un documento di riconoscimento valido.

Quota iscrizione:

bambini (costo 0-5 euro euro) adulti (costo 10-25 euro euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 06/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: info@geomod.it



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Geoevento

Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

Data

Dal 13 al 19/10/2014





Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

Data

Dal 13 al 19/10/2014



REPORT

Siamo molto lieti di comunicare che la Settimana organizzata da GEOMOD S.r.l. (Società Spin-Off dell'Università del Salento), ha riscosso successo.

Tutte le giornate sono state svolte regolarmente raggiungendo la massima capienza di posti disponibili.

In totale possiamo dire che l'evento è stato seguito da circa 400 persone, con una grande affluenza di studenti provenienti dai Licei Scientifici della Provincia di Lecce.

L'iniziativa ha avuto risonanza sia sulla stampa che su internet. A riguardo di seguito una lista dei siti che hanno pubblicato un articolo ed alcune immagini degli eventi svolti.

Cordiali Saluti GEOMOD S.r.l.

RASSEGNA STAMPA

http://www.youtube.com/watch?v=DqLK7UVk1cs

http://www.radio.rai.it/podcast/A45666221.mp3

http://www.salentoreview.it/tappa-nel-salento-per-la-settimana-del-pianeta-terra/

http://www.movidabilia.it/gli-eventi/

http://www.leccesette.it/dettaglio.asp?id_dett=22294&id_rub=130

http://www.mensilemovida.it/news_dettaglio.asp?id=993



LECCE

GEOMOD S.r.I.

www.geomod.it; e-mail: info@geomod.it Università del Salento Via per Monteroni - palazzina "M" - 73100 Lecce P.IVA: 04311460754





L'Italia alla scoperta delle Geoscienze 12 - 19 ottobre 2014

http://www.lecceprima.it/eventi/una-settimana-per-raccontare-la-geologia-del-salento-dal-tempodei-dinosauri-ai-giorni-nostri-2221603.html

http://iltaccodibacco.it/puglia/eventi/117663.html

http://www.365giorninelsalento.it/it/w/eve/2454/settimana del pianeta terra 2a edizione nel sale

http://www.edilportale.com/eventi/2014//settimana-del-pianeta-terra 11092.html

http://www.vacanzattiva.com//it/redazionali/redazionali/puglia--in-bicidalleta-dei-dinosauri-fino-aoggi.html

http://www.liceodegiorgi.gov.it/index.phpoption=com_content&view=article&id=885:settimanadel-pianeta-terra&catid=3:newsflash

http://www.siviaggia.it/search/focus/30065252/la-settimana-del-pianeta-terra/

http://www.lecceprima.it/eventi/una-settimana-per-raccontare-la-geologia-del-salento-dal-tempodei-dinosauri-ai-giorni-nostri-2221603.html

http://www.settimanaterra.org/node/695

http://www.dailygreen.it/green-economy.html/green-in-action/item/3429-alla-scoperta-del-salentopreistorico.html

http://www.informazione.it/n/861DA4C4-F2AF-4ADE-BFF8-0BA9671CFF17/La-Settimana-del-Pianeta-Terra-2014-dal-12-al-19-Ottobre

http://www.affaritaliani.it/green/la-settimana-del-pianeta-terra-in-italia040712.html

http://www.ambienteambienti.com/news/2014/07/news/settimana-del-pianeta-terra-eventi-nelsalento-120840.html

http://magazine.greenplanner.it/2014/07/17/settimana-pianeta-terra-scoperta-salento/

http://247.libero.it/lfocus/20819246/1/salento-in-bici-durante-la-settimana-del-pianeta-terra-12-19ottobre-in-tutta-italia/



GEOMOD S.r.I.

e-mail: info@geomod.it

Università del Salento

www.geomod.it:

UNIVERSITÀ

DEL SALENTO

12 - 19 ottobre 2014

Geoevento

Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

Data

Dal 13 al 19/10/2014



http://www.meteoweb.eu/2014/07/in-bici-nel-salento-durante-settimana-pianeta-terra-dal-deidinosauri-nostri-giorni/295546/

http://gragnano.virgilio.it/notizielocali/salento in bici durante la settimana del pianeta terra 12 19 ottobre in tutta italia-42950801.html

http://www.9colonne.it/adon.pl?act=doc&doc=77417

http://www.liquida.it/universit%C3%A0-del-salento/?coolbox=0 99 0 30187682

http://www.inchiostroverde.it/news/settimana-del-pianeta-terra-alla-scoperta-del-territoriosalentino.html

http://www.sardegnareporter.it/?p=8200

GEOEVENTI

IMMAGINI









Geoevento

Una settimana per raccontare la geologia del Salento: dal tempo dei dinosauri ai giorni nostri

Data

Dal 13 al 19/10/2014





Geoturista, Salento in vista: giornata itinerante di geoturismo

Data 12 -19/10/2014

Geoturista, Salento in vista: giornata itinerante di geoturismo

L'idea progettuale di GeoTask attraverso la sezione Geoturismo nel Salento nasce dalla consapevolezza che le future generazioni possono apprezzare le bellezza e ruolo strategico del territorio in chiave di sviluppo ecoturistico sostenibile partendo dalla conoscenza del patrimonio naturalistico-geologico esistente nel Salento. L'attività di educazione geoambientale in favore dei giovani è ispirata dalla convinzione che la pratica turistica delle scuole sia un importante canale attraverso cui passa il processo di crescita culturale e civile e contribuisca perciò alla realizzazione del progetto formativo.

GeoTask organizza delle geoescursioni giornaliere itineranti lungo la costa adriatica e ionica salentina di alto profilo professionale grazie alla presenza di esperti competenti (geologi, naturalisti, ecologi) con comprovata esperienza nel campo della comunicazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ogni itinerario proposto va vissuto come "scoperta della terra", per godere delle bellezze della natura e capire la storia geologica dei luoghi visitati. Le coste salentine offrono aspetti naturalistici inconsueti ed affascinanti. Qualsiasi argomento geologico sarà occasione di un viaggio per immagini...

Durante la geoescursione gli allievi accompagnati e controllati anche dagli esperti potranno visitare i geositi (spettacolarità geologiche che raccontano la storia, gli eventi o i processi del passato) con pregevole valore turistico ed i consulenti scientifici condurranno gli allievi a poter leggere ed interpretare ciò che vedono nell'ambiente circostante. Gli stessi avranno la possibilità di fare delle passeggiate all'aperto (geotrekking) dove potranno osservare rocce con fossili, depositi di un antico maremoto, forme lasciate in seguito alle variazioni del livello marino legate ai cambiamenti climatici del passato, faglie, canyon, incisioni legate a paleofiumi, ecc.

Gli geoescursionisti saranno stimolati ad osservare il paesaggio circostante ponendogli delle domande mirate atte a suscitare curiosità sulle origini di una forma naturale o elemento del paesaggio e far nascere sul campo delle discussioni riguardanti la protezione e conservazione del territorio e dell'ambiente al fine di perseguire lo sviluppo ecosostenibile.

Verranno affrontati argomenti di interesse geoambientale riguardanti l'erosione costiera, l'abusivismo edilizio, il dissesto idrogeologico, la cementificazione dei suoli, la progettazione ambientale e la bioedilizia, con un linguaggio compatibile con l'età del gruppo di allievi.

Partecipare a questa esperienza significa offrire ai propri allievi la possibilità di passare una indimenticabile giornata svolgendo attività di coordinamento-motorio, educazione ambientale en plain air e di geoturismo all'insegna anche del divertimento e dello svago.

Tipo di evento:

permanente escursione

Tema dell'evento:

geologia

geologia dell'ambiente

rocce

fossili

geomorfologia

clima

geotermia

terremoti

frane

geoparchi

patrimonio geologico

Idoneo per:

bambini

adulti

anziani

famiglie

gruppi

scuole

Età minima (anni): 5 Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 60

Dislivello (m): 100 Durata (min/h/gg): 8 ore

Programma:

Geoescursione sulla costa adriatica salentina (durata 8 ore)

Si avrà la possibilità di visitare i geositi presenti nell'itinerario adriatico, che percorre la costa compresa tra Otranto e Santa Maria di Leuca, ricadente nel Parco Naturale Regionale Costa d'Otranto - S.M. di Leuca e Bosco di Tricase. Gli allievi navigheranno dal Mesozoico ad oggi su quelle che un tempo furono le barriere coralline tropicali e di osservare depositi marini con fossili, spettacolari incisioni invase dal mare ed antiche linee di costa...





Geoturista, Salento in vista: giornata itinerante di geoturismo

Data

12 - 19/10/2014



Programma Itinerario:

- 1. "Laghetto della Cava di Bauxite" (Otranto)
- 2. "Rias Depositi di maremoto" percorso geotrekking 4 km (Porto Badisco)
- 3. "La cava costiera di Porto Miggiano" (Santa Cesarea Terme)
- 4. "Le Calcareniti del Pleistocene del Salento" (Castro)
- 6. "Il Fiordo Ciolo" percorso geotrekking 1 km (Gagliano del Capo)
- 7. "L'incontro dei due mari a Punta Meliso" (Faro e Santuario di Santa Maria di Leuca)

Consigli tecnici:

Consigli: zainetto per escursione di giornata, pantalone e maglietta comodi, scarpe da ginnastica o trekking, ombrello, giacca a vento/impermiabile, acqua, pranzo a sacco, cappellino, macchina fotografica.

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 10

Luogo: via Porto - Otranto (LE)

Numero massimo di partecipanti: 100

Equipaggiamento: necessario

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: contattare GeoTask al cell. 3478162807 o per email geotask.

turismo@libero.it E' possibile fornire il servizio navetta a gruppi o scuole

Quota iscrizione:

bambini (costo 5 euro) adulti (costo 10 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 03/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Dott. Carmine Vitale 3478162807 geotask.turismo@libero.it

Sponsors: GEOTASK e GEOTURISMO NEL SALENTO



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



INDIMENTICABILE GIORNATA ITINERANTE DI GEOTURISMO

ldeata dal Dott. Geologo Carmine Vitale dottore di ricerca in Scienze della Terra esperto di turismo sostenibile

GEOESCURSIONE NEL PARCO NATURALE REGIONALE COSTA D'OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA E BOSCO DI TRICASE

Un viaggio tra i più incantevoli del Salento, ricco di suggestioni ed emozioni en plain air tra natura, storia, geologia e geomorfologia



Navigheremo dal Mesozoico ad oggi su quelle che un tempo furono le barriere coralline tropicali del promontorio Africano "Apula", emerse e sommerse più volte durante la collisione con la placca Euroasiatica tuttora in atto. Gli eventi tettonici e glacioeustatici tra il Miocene ed il Quaternario diedero origine ad accumuli di depositi marini e continentali che successivamente furono, o incisi da paleofiumi formando solchi invasi dal mare, o modellati dal moto ondoso creando terrazzi di abrasione marina...

- "Cava di Bauxite" (Otranto)
- "Rias Depositi di Maremoto" percorso geotrekking 3 km- (Porto Badisco)
- "La cava costiera Porto >Miggiano" (Santa Cesarea Terme)
- "Le Calcareniti Pleistoceniche del Salento" (Castro)
- "Canale del Rio" (Tricase)
- "Il Fiordo Ciolo" (Gagliano del Capo)
- "L'incontro dei due mari a Punta Meliso" (Faro e Santuario di Santa Maria di Leuca)





Incontro ad Otranto

via Porto ore 10

Per informazioni: GEOTASK di Carmine Vitale cell. 3478162807 - email: geotask.turismo@libero.it - sito web: www.geotask.it



Geoturista, Salento in vista: giornata itinerante di geoturismo

Data

12-19/10/2014





Geoturista, Salento in vista: giornata itinerante di geoturismo

Data

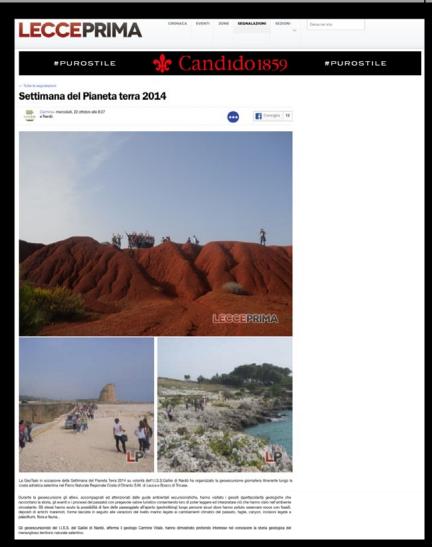
12-19/10/2014

Testata

LeccePrima

Uscita del 22/10/2014 Titolo

Settimana del Pianeta Terra 2014



RASSEGNA STAMPA







La terra sotto la "Torre"!

Data

14/10/2014

La terra sotto la "Torre"!

La Sezione Giovani Geologi della Società Geologica Italiana propone un itinerario geologico e storico all'interno del centro urbano di San Marco Argentano dove rocce, sedimenti e faglie ci raccontano una parte della "Storia geologica della Valle del Crati", "danno vita" ad alcuni importanti monumenti e ci fanno riflettere su come vivere un territorio unico, affascinante e governato da equilibri "imposti" dalla natura che l'uomo da tempo ha dimenticato.

L'itinerario escursionistico si concluderà in prossimità del Lago dei Due Uomini nel Comune di Fagnano Castello, un piccolo geo-ecosistema che racconta la storia di climi passati, piante fossili e ci permette di "immaginare" scenari futuri.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia rocce

geomorfologia

frane

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 4h

Programma:

Appuntamento alle ore 9.00 in Piazza Duomo (Cattedrale) a San Marco Argentano. Da qui si svilupperà la prima parte dell'itinerario urbano attraverso una panoramica dell'Alta Valle del Crati dalla Torre Normanna ed una serie di stop geologici-architettonici

La seconda parte dell'itinerario prevede lo spostamento da San Marco Argentano a Fagnano Castello per raggiungere il "Lago dei due Uomini".

Data dell'evento: Mar, 14/10/2014

orario: 9.00 - 13.00

Luogo: Piazza Duomo, 4 - San Marco Argentano (CS)

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento:

sportivo

necessario

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Per l'iscrizione è necessario inviare una mail all'indirizzo

sezionegiovanigeo@libero.it **Quota iscrizione:** gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 08/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



Assicurazione: non necessaria

Contatto: Geol. Paola Basta, cell. 347 8674699 – Dott. Carmine Vacca, cell. 320

7540530 - sezionegiovanigeo@libero.it



La terra sotto la "Torre"!

Data

14/10/2014





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



RENDE (CS)

113

Geoevento

Le "Spiagge" di Rende

Data

15/10/2014

Le "Spiagge" di Rende

La Sezione Giovani Geologi della Società Geologica Italiana propone un itinerario geologico e storico lungo un percorso all'interno del territorio della "Vecchia Rende". Le arenarie, le sabbie, le argille con i loro fossili, raccontano del tempo in cui il territorio di Rende era una spiaggia ed un fondo marino di un grande golfo bordato dalla Catena Costiera e dal Sila.

In seguito durante la storia geologica recente, il Quaternario, un rapido sollevamento controllato da importanti faglie sismogenetiche ha portato all'emersione dei depositi marini e costieri utilizzati nella storia recente dell'uomo come materia prima per le costruzioni della "Vecchia Rende".

Tutto questo farà parte dell'itinerario geologico storico che si propone nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra dove le rocce e le faglie raccontano la storia geologica di una piccola parte del nostro pianeta ed aiutano a comprenderne i processi ed a definire modelli di sviluppo sostenibile.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente

rocce fossili

geomorfologia

frane

patrimonio geologico **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 4h

Programma:

Appuntamento alle ore 9.00 a Rende in Piazza Nogiano n.35.

L'itinerario prevede le seguenti tappe: Centro Storico di Rende - Località S. Pietro -

Località Fornaci.

Data dell'evento: Mer. 15/10/2014

orario: 09.00 - 13.00

Luogo: Piazza Nogiano, 35 - Rende (CS) **Numero massimo di partecipanti:** 50

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Per l'iscrizione è necessario inviare una mail all'indirizzo:

sezionegiovanigeo@libero.it **Quota iscrizione:** gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 08/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Geol. Paola Basta cell. 347 8674699 – Dott. Carmine Vacca cell. 320

7540530, sezionegiovanigeo@libero.it









Le "Spiagge" di Rende

Data

15/10/2014





Professione Geologo

Data

13/10/2014

Professione Geologo

La Sezione Giovani Geologi della Società Geologica Italiana organizza una giornata studio dove ricercatori e professionisti illustreranno le innumerevoli sfaccettature del mondo della geologia e di quanto sia importante la figura del geologo.

Si potranno toccare con mano le rocce che "formano" la Calabria ed osservare le principali tipologie di analisi che si eseguono su terreni e rocce.

Infine, l'esperienza si concluderà con un confronto tra studenti e geologi sul perché da "grande vorrei fare il geologo"!

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia geotecnica rocce minerali fossili vulcani

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 4 h

Programma:

09.00: Incontro con i partecipanti presso Pensiline Università della Calabria

09.30 – 10.30: Visita e descrizione delle Rocce del giardino geologico

10.30 – 11.00: Visita al Laboratorio di Sedimentologia e Geotecnica

11.00 – 11.30: Visita al Laboratorio Rocce e Minerali 11.30 – 13.00: Breve dibattito e saluti di fine evento

Data dell'evento: Lun, 13/10/2014

orario: 9.00 - 13.00

Luogo: Università della Calabria – Dipartimento DiBEST – Cubo 14B - Arcavacata di

Rende (CS)

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Per iscriversi è necessario inviare una mail all'indirizzo: sezio-

negiovanigeo@libero.it

Quota iscrizione:

bambini (costo 1 euro euro) adulti (costo 2 euro euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 05/10/2014

Federazione Italiana Scienze della Terra

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



Assicurazione: non necessaria

Contatto: Geol. Paola Basta: cell. 347 8674699; Dott. Carmine Vacca: cell. 320 7540530;

e-mail sezionegiovanigeo@libero.it





Professione Geologo

Data

13/10/2014





Il cranio di Tyrannosaurus rex all'UNICAL

Data

dal 13 al 17/10/2014

Il cranio di Tyrannosaurus rex all'UNICAL

In occasione della Settimana del Pianeta Terra verrà esposto nel MUSEO DI PALEON-TOLOGIA un cranio di Tyrannosaurus rex. Dopo il grande successo della mostra "Trex - Un dinosauro al Cubo", che ha avuto luogo nel 2002, i dinosauri tornano a far visita all'Unical per la gioia di grandi e piccini. Un cranio di Tyrannosaurus rex campeggia in bella mostra nella sala dove è anche possibile ammirare lo scheletro completo del dinosauro erbivoro Ouranosaurus nigeriensis e quello di un cucciolo fossilizzato di dinosauro Scipionyx samniticus. Questi reperti insieme a ittiosauri e pterosauri permettono al visitatore di tuffarsi nell'affascinante mondo dell'Era Mesozoica (250-65 milioni di anni fa).

La visita al Museo, attraverso il suo percorso didattico, fornisce al visitatore un quadro sintetico ma rigoroso della storia della vita sul nostro pianeta, rappresentando così un piacevole momento formativo.

Tipo di evento:

esposizione porte aperte

Tema dell'evento: fossili

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 5 gg

Programma:

13 Ottobre: ore 9.30-12.30/15.30-18.00

14 Ottobre: ore 9.30-12.30 15 Ottobre: ore 9.30-12.30

16 Ottobre: ore 9.30-12.30/15.30-18.00

17 Ottobre: ore 9.30-12.30

Data dell'evento: Lun, 13/10/2014 - Ven, 17/10/2014

orario: ore 9.30-12.30/15.30-18.00

Luogo: Museo di Paleontologia Ponte Pietro Bucci, Cubo 14b (ponte carrabile) UNI-

CAL - Arcavacata di Rende (CS)

Numero massimo di partecipanti: Visita libera o max 20 visitatori per gruppi orga-

nizzati

Equipaggiamento: facoltativo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: L'iscrizione è obbligatoria solo per i gruppi entro il 10 Ottobre

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 10/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

Dott.ssa Anna Rao, email: anna.rao@unical.it; museo.paleo@unical.it

Il cranio di Tyrannosaurus rex all'UNICAL

Data

dal 13 al 17/10/2014



Esposizione

Il cranio di Tyrannosaurus rex all'UNICAL

ARCAVACATA DI RENDE (CS) da Lunedì 13 Ottobre a Venerdì 17 Ottobre

orario: 9.30-12.30 /15.30-18.00 Museo di Paleontologia Ponte Pietro Bucci,

Cubo 14b (ponte carrabile) UNICAL - Arcavacata di Rende (CS)

In occasione della Settimana del Pianeta Terra verrà esposto nel MUSEO DI PALEONTOLOGIA un cranio di Tyrannosaurus rex:

13 Ottobre: ore 9.30-12.30/15.30-18.00

14 Ottobre: ore 9.30-12.30 15 Ottobre: ore 9.30-12.30

16 Ottobre: ore 9.30-12.30/15.30-18.00

17 Ottobre: ore 9.30-12.30

Info e iscrizione:

Dott.ssa Anna Rao, mail: anna.rao@unical.it - museo.paleo@unical.it Iscrizione obbligatoria entro il 10 Ottobre

le Geoscienz

programma dettagliato:

www.settimanaterra.org/node/825

Settimana del Pianeta Terra è una iniziativa promossa da







Settimana del Pianeta Terra – Museo di Paleontologia Università della Calabria.

Numeri da record per il Museo di Paleontologia dell' Unical in occasione della 2 Edizione della Settimana del Pianeta Terra. Tantissimi i visitatori (oltre 800) che hanno affollato le nostre sale in questa Settimana dedicata ai rettili. Il pubblico, prevalentemente alunni delle scuole di I e II grado, ha dimostrato molto interesse ed entusiasmo nell'ammirare la sala dei rettili, straordinari protagonisti dell'Era Mesozoica che popolarono il cielo, la terra e le acque.

Nella sala, recentemente rinnovata con pannelli esplicativi e retroilluminati, si possono ammirare oltre al cranio di Tyrannosaurus rex, allo scheletro del dinosauro erbivoro *Ouranosaurus nigeriensis*, a quello di un cucciolo di dinosauro Scipionyx samniticus, anche lo scheletro di un rettile volante (Anhanguera) e di uno marino (Ittiosaurus). I pomeriggi sono stati dedicati alle famiglie....genitori, bimbi, nonni, zie alla scoperta dei fossili del Museo di Paleontologia!

Tre articoli da parte di quotidiani e settimanali sono stati dedicati al Museo di Paleontologia e un servizio del Tg3 Regione

Calabria http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-3fd355c7-edfe-45ba-b84f-f5474be938ba-tgr.html#p=3

CAMPUS DI ARCAVACATA Ponte P. Bucci, cubo 14B (ponte carrabile) Tel. (+39) 0984-493685 Fax (+39) 0984/493566





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Il cranio di Tyrannosaurus rex all'UNICAL

Data

dal 13 al 17/10/2014













Il cranio di Tyrannosaurus rex all'UNICAL

Data

dal 13 al 17/10/2014

Testata

Parola di Vita Uscita del 15/10/2014 Titolo

T-Rex Dall'era mesozoica all'Unical

Testata ??? **Titolo**

All'Unical arriva il Tyrannosaurus-rex

Testata ??? Titolo

Il fascino del Tyrannosaurus-rex



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

10 Territorio

Fotogallery

Il Museo di Paleontologia dell'Università della Calabria aderisce alla Settimana del

Pianeta Terra

T-Rex Dall'era mesozoica all'Unical

merenari in questi giorzione di centina di visitaria il a
masco di Palcontalo di visitaria il
masco di Palcontologia, cubo 14
al Museco di Palcontologia, cubo 14
al monaturo al Cubo'r, registrato nel
2002, i dinosauri sono toranta
far vista all'Unical per la giota
Uni cranio di Pyranonosauria retra l'altro non è solo il più
tili, ra l'altro non è solo il più
tili re l'altro non è solo il più
tili, ra l'altro non è solo il

Una giovane cosentina racconta l'Arma e vince

composta da di-verse sezioni che stanno a signifi-

stanno a signifi-care le diverse fasi che il Corpo ha superatio nel cor-so di questi 200 anni e che ancora svolgerà nella salvaguardia del nostro paese. Una rappresentazione plastica, moder-na, dinamica. "Le tre stele – prose-



Parola di Vita

Il cranjo di T-Rex in mostra al Museo di Paleontologia

Reperti insieme a ittiosauri all'iniziativa nazionale "Settimana del Pianeta Ternistanno attirando l'atten-

In questi giorni seo Anna Rao - erano provviste gruppi di scolare- di denti con punte affiliate con sche dei cosentino razioi lung 20 centimenti". e non solo, anche Nella sala dei dinossuri oltre ai studenti e famiglie, cranto del Tirannosauro è espostanno sperimen- so un uvovo di adiosauro e li schelettro completo del dinosaudinosauri grazie to Ouranosauro lungo 7 metri all'iniziativa nazio- e altro 4. Alzando lo sguardo si

rus nigeriensis e quello di un cucciolo fossilizzato di dinosauro Scipionyx samniticus. Questi reperti insieme a ittio-sauri e pterosauri permetteranno ai visitatori, attraverso un ricco percorso didattico, di tuffarsi nell'Era Mesozoica (250-65 milioni di anni fa), dominata dai rettili che spadro-I più attmenti tra questi ani-seo paleo@unical.it. Il pro-pramma dettagliato e l'elenco

L'INIZIATIVA Il cranio del dinosauro al museo di Paleontologia

DAL 12 al 19 ottobre, su tutto il DAL 12 al 19 ottobre, su tutto il territorio nazionale si svolge-ranno oltre 150 "geoeventi" , organizzati dalla Pederazione Italiana Scienze della Terra. La manifestazione denomi-

nata "Settimana del Pianeta Terra", vedrà coinvolta anche l'Unical. Per l'occasione surà esposte

da lunedi 13 a venerdi 17 otto-bre, nel Museo di Paleontologia (Cubo 14b, ponte carrabile) un cranio di Tyrannosa urus rex. Non è la prima volta che i di-nosauri fanno tappa presso l'Ateneo di Arcavacata; nel 2002

sauro al Cubo" allora venne esposto presso il Laboratorio in mostra Grandi Modelli dal 13 al 17

ottobre Tyrannosaurus rex.
I dinosauri,
dunque, ritornano all'Unical per la gioia di grandi e piccini. Oltre al cranio di Tyrannosau-rus rex sarà possibile ammirare lo scheletro completo del dinosauro erbivoro Ouranosau

> iscriversi entro il 10 ottobre se si richiede la visita guidata. Per maggiori informazioni

ti dai rigazzi di tutte leetà.
Per poter partecipare alla
manifestazione è obbligatorio del Pianeta Terra 2014", con tutti i dettagli informativi, è pubblicato nel sito ufficiale del-la manifestazione www.settimanaterra.org/geoeventi. La Settimana del Pianeta Terra nasce con lo scopo di diffonde-re tra il grande pubblico la cul-

trimonio che l'Italia possiede, non solo dal punto di vista artiambientale, prologico in particolare, facendone strumento di promozione turistico-culturale: far conoscere il ruolo che le Geoscienze italiane svolgono quotidianamente per servire i bisogni della società civile; tratura geologica, il rispetto per l'ambiente, lacura per il territo-cerca e la scoperta scientifica.



sulle iscrizioni è possibile contattare la dottoressa Anna Rao. tramite mail all'indirizzo: anna.rao@unical.it , oppure, mu-

i sono i dinosauri, noti a gramma dettagliato e l'eler ■ ARCHEOLOGIA Boom di visitatori, oltre seicento scolaresche in visita Il fascino del Tyrannosaurus Rex

Al museo di paleontologia dell'Unical un calco del cranio del T-Rex

altri fossili

■ ASSOCIAZIONI Il viaggio di Ars Enotria e la parrocchia di Lourdes Il fascino della Calabria Grecanica itinerari di fede, cultura e amicizia

Riparte "La Scuola a cinema"





Scheletro di uno Pterosauro

ontare l'Arma dei Cara-

Raccontare l'Arma del Cara-binieri attraverso le arti. Si binieri: 200 anni di storia. I valori senza tempo da preservare ... leri ... oggi ... sempre' il concorso ar-tistico rivolto alle scuole e realiz-zato dal Ministero dell'Estruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per I Benj e le Attività Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e dal Comando Generale, Annamaria Ca mando Generale. Annamaria Ca-vallo, glovane cosentina di 17 anni, si è classificata al primo posto nella sezione "Progettazione di designi." "Tre - cento", il titolo dell'opera, realizzata in terracotta patinata (165x20x20 le misure). "Ho voluto realizzare tre stele che rappresen-tano gli anni passati e futuri dell'Ar-ma dei Carabinieri. Ogni stele è

Primo classificato al concorso artistico indetto per celebrare il Bicentenario di Fondazione dei carabinieri "Tre-cento" di Annamaria Cavallo, studentessa del

gue la giovane cosentina - stanno a ro e terracotta, è lasciato nella sua

gli uomini dell'Arma interagiscono con la popolazione". Tutte le opere in gara saranno custodite presso i Co-mandi Territoriali di no esposte durante gli eventi di comunicazio-

Liceo Artistico di Cosenza significare le diverse fasi del Paese,

in continuo mutamento. Ogni co-struzione verticale in terracotta in-dica un secolo di vita con l'aggiunta del riferimento alle sfide del secolo

futuro, cui le nostre forze dell'ordituturo, cui ie nostre torze deii ordi-ne certamente non si sottrarran-no". Gli unici colori presenti nelle opere sono il rosso ed il blu, come quelli della divisa del Carabinieri. "Anche il materiale costitutivo, fer-





Le grotte della Lamia tra geologia e mistero... narrando di un mare che non c'è più e di una mitologica regina che conquistò il cuore di Zeus

Data

12/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Le grotte della Lamia tra geologia e mistero... narrando di un mare che non c'è più e di una mitologica regina che conquistò il cuore di Zeus

La storia geologica della Terra d'Aspromonte è ancora più affascinante se si ha la fortuna di ascoltarla, camminando con passi leggeri sulla sabbia di antichi fondali marini, nei selvatici antri illuminati e in penombra di un'amena Grotta, tra meravigliose stalattiti e stalagmiti scolpite dal tempo, in compagnia di misteriose leggende e miti arcaici. La Grotta della Lamia è considerata tutt'oggi la più grande ed estesa emergenza ipogea naturale nota nella provincia di Reggio Calabria e costituisce un sito di rilevante interesse geologico, naturalistico e antropologico.

E' collocata in "area Grecanica", nel Comune di Montebello Ionico, alle pendici meridionali del Massiccio cristallino-metamorfico dell'Aspromonte.

La cavità si apre a 910 metri di altitudine s.l.m. sul fianco di uno dei tanti valloncelli tributari del Vallone Spedia, affluente dell'ampia Fiumara Valanidi sulla sua sinistra idrografica.

Alla grotta si giunge tramite un comodo sentiero d'accesso ed il suo imbocco, rivolto a Settentrione, domina una profonda incisione valliva allo sbocco della quale è ubicato, in posizione elevata, il centro abitato di Trunca.

La grotta della Lamia si è formata nel corso di milioni di anni grazie all'azione dell'acqua che ha eroso le tenere rocce arenacee, e trasportando verso valle i granuli sabbiosi, ha creato e tutt'ora crea fantasiosi meandri, tra la più consistente roccia che incontra lungo il cammino, così come sulle volte della grotta.

L'effetto è di un mirabolante alternarsi e susseguirsi di meandri, colonne, pilastri e grandi stalattiti; queste ultime rese candide dal carbonato di calcio che lascia sulla roccia una patina bianca e crea un affascinante contrasto con la terra scura depositata al suolo.

La grotta della Lamia accoglie il visitatore con un grande antro fiocamente illuminato, che immette poi in altri ambienti scuri o in penombra in cui vivono placidamente colonie di pipistrelli.

Sulle volte e sulle pareti si osservano raggruppamenti di conchiglie fossili, qui presenti in esemplari eccezionalmente grandi e ben conservati, prevalentemente del genere Pecten.

L'importanza di questa grotta e le suggestioni che evoca sono anche ricollegate alla sua denominazione "Lamia" (dal greco "lamyros",ingordo, oppure "laimos",gola)) come la mitologica e bellissima regina della Libia, figlia di Belo, che entrò presto nel cuore di Zeus da cui ebbe molti figli; una discendenza, questa, però invidiata da Era che non sopportando questo amore scatenò l'incontrollabile odio contro i loro figli uccidendoli tutti ad eccezione di Scilla e Sibilla.

Così, Lamia, travolta dal dolore si trasformò in quello che mai avrebbe voluto essere... e si rifugiò nel buio delle grotte per il suo orribile aspetto...

Probabilmente, quindi, i Greci per il contrasto tra la bellezza e la paura generata dalle grotte, diedero alla località che le ospita il nome di "Lamia" quale ricordo del mostro mitologico.

Le grotte si aprono all'esterno con una sorta di "bocca" per poi mostrare all'interno le proprie guglie verticali dalle forme più affascinante e strane che dall'alto scendono verso il basso mentre altre si dirigono in senso opposto.

Le antiche storie tramandate dagli anziani del paese raccontano di cunicoli che arriverebbero addirittura all'abitato di Motta San Giovanni.

Altri affermano, invece, che le grotte si estendono in profondità fino a raggiungere il areto del fiume.

La verità, ad ogni modo, è avvolta dal mistero, ma... una cosa è certa: le Grotte della Lamia costituiscono un patrimonio ambientale di inestimabile valore.

Scheda Tecnica (tratta dal lavoro del CAI sez. Aspromonte, 2006- Catasto delle Grotte Provincia di Reggio Calabria,)

- Nome della cavità: Grotta della Lamia (toponimo d'uso locale)
- Posizione nel Catasto delle Grotte della Calabria: Cb 379
- Provincia: Reggio Calabria
- Comune: Montebello Ionico
- · Località: Lamia
- Cartografia: Carta Topografica d'Italia in scala 1:25.000 (serie 25), Foglio 602, Sezione III "Motta San Giovanni" (I.G.M.I., Edizione 1, Firenze 1993)
- Coordinate geografiche: longitudine: 15°45′57″50 latitudine: 38°02′18″
- Ouota sul livello del mare: 910 metri
- Sviluppo planimetrico: 93,50 metri
- Sviluppo spaziale: 94,50 metri
- Dislivello massimo: + 3,50 metri
- · Profondità: 3,50 metri
- Terreno geologico: arenarie del Pliocene medio-superiore (Carta Geologica della Calabria in scala 1:25.000, Foglio 254 II S.O. "Bagaladi", Edizione Cassa per il Mezzogiorno)

Come Raggiungere le Grotte della Lamia:

Le grotte, anche se nascoste, sono facilmente raggiungibili.

Basta seguire la SS 106 e svoltare per Montebello Jonico, proseguire verso Fossato ionico e da qui verso Lungia.

Giunti alla Chiesetta omonima si procede ancora e si fanno pochi chilometri in salita. Ad un certo punto anziché procedere verso monte si gira a sinistra. A pochi metri, sulla destra, un cancello in ferro permette l'ingresso verso il luogo delle grotte.

Andando avanti per circa cinquecento metri è possibile incontrare le grotte della Lamia.

BIBLIOGRAFIA e WEBGRAFIA UTILE

CARBONE GRIO D. 1877, Le caverne del Subappennino ed i resti fossili del glaciale in Calabria, Tipografia Romeo, Reggio Calabria.

CAI sez. Aspromonte, 2006, Catasto delle Grotte della Calabria.

www.fossatoionico.it

L'iniziativa si svolge in una giornata con la guida narrante di un'interprete geologica (Geologa e Interprete ambientale).

Le grotte della Lamia tra geologia e mistero... narrando di un mare che non c'è più e di una mitologica regina che conquistò il cuore di Zeus

Data

12/10/2014



Tipo di evento:

temporaneo escursione altro (narrazione)

Tema dell'evento:

geologia

geologia dell'ambiente

fossili

geomorfologia patrimonio geologico

Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 1 km Dislivello (m): 3,50 metri Durata (min/h/gg): 1gg

Programma:

Ore 9.00 - Appuntamento a Montebello Ionico (RC)

Spostamento in auto fino al cancello d'ingresso al sentiero che conduce alle grotte

Visita narrata alle grotte e suggestioni geologiche

Pranzo al sacco

Relax e esperienze di geobenessere ore 15.30 Partenza e rientro

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014

orario: 9.00

Luogo: Grotte della Lamia - Montebello Ionico (RC)

Numero massimo di partecipanti: 30

Equipaggiamento:

sportivo necessario

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Iscrizione via mail: serenapalermiti@yahoo.it, cell. 347

1647692 L'organizzazione declina ogni responsabilità

Quota iscrizione: bambini (costo 5 euro) adulti (costo 10 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 04/10/2014

Assicurazione: necessaria, a carico del partecipante

Contatto:

Serena Palermiti, geologa e interprete ambientale, serenapalermiti@yahoo.it, cell. 347 1647692 - Ass. Peter Centro Studi per le Politiche Territoriali e Comunitarie, Reggio Calabria L'organizzazione è esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale inerente e conseguente alla partecipazione al geoevento e declina ogni responsabilità in caso di danni a cose e/o persone subiti o arrecati durante il geoevento

Sponsors: ricerca in itinere









Le grotte della Lamia tra geologia e mistero... narrando di un mare che non c'è più e di una mitologica regina che conquistò il cuore di Zeus

Data

12/10/2014





Centro Studi per le

30 ottobre 2014 REPORT

comunitarie

Peter

Le grotte della Lamia tra geologia e mistero... narrando di un mare che non c'è più e di una mitologica regina che conquistò il cuore di Zeus

Data 12/10/2014



TERRA



geo eventi

in Italia

settimanaterra.or

2014

a cura di



GEOEVENTO

GROTTE DELLA LAMIA

Montebello Ionico (RC)

Catasto Grotte Provincia di Reggio Calabria (censimento 2006): CB 279 Rientra in Area SIC IT9350181 MONTE EMBRISI E MONTE TORRIONE



Ubicazione:

Campi di Lamia, quota 910 m.s.l.m. in sinistra idrografica di un vallone tributario del Vallone Spedia, affluente Fiumara Valanidi.

Altro Toponimo: "Pediguddu"

Geologia: Depositi marini pliocenicipleistocenici del tipo microconglomerati, arenarie e calcareniti fossiliferi (macrofossili Pecten).

Età circa 2,5-1,0 milioni di anni Multiformi concrezioni calcitiche in accrescimento: dentriti, cascate, merletti, festoni, stalattiti, stalagmiti.

Flora Ipogea:

- Piante erbacee: felci e capelvenere,...
 - Muschi e Licheni
 - Muffe e batteri

Fauna Ipogea:

Invertebrati:

- GRILLI CAVERNICOLI: esemplari di ortotteri appartenenti alla famiglia dei Rhaphidophoridae: Dolichopoda laetitiae.
- RAGNI: Aracnidi, prevalentemente appartenenti alla famiglia dei Tetragnathidae: la Metamenardi
- LUMACHE: Molluschi terrestri di varie famiglie

• PIPISTRELLI: Chirotteri (Chiroptera Blumenbach, 1779) sono un ordine di mammiferi placentati.



Vivere su un vulcano attivo oggi e... 4 mila anni fa: geoarcheologia a Stromboli

Data

12 e 13/10/2014

Vivere su un vulcano attivo oggi e... 4 mila anni fa: geoarcheologia a Stromboli

Stromboli (Arcipelago delle Eolie, Mar Tirreno meridionale) è un vulcano attivo situato sull'isola omonima e i suoi prodotti subaerei più vecchi riconosciuti e mappati dai geologi hanno circa 100 mila anni. Ma le eruzioni sottomarine di questo vulcano, prima che emergesse dal mare risalgono ad almeno 200 mila anni fa. Stromboli rappresenta infatti la parte emersa (924 m s.l.m.) di un cono che dal fondale marino si innalza per circa 3000 metri.

L'attività vulcanica di Stromboli persistente è caratterizzata da eruzioni esplosive di intensità moderata di tipo "Stromboliano" (nella parte sommitale a circa 750 m s.l.m.) un termine vulcanologico che per l'appunto viene esteso ad eventi eruttivi di questo tipo in qualsiasi altro vulcano del Pianeta Terra. A seguito della crisi eruttiva del 2002-2003, durante la quale si è assistito anche ad un evento di "tsunami" generato dal collasso di parte del versante nord-occidentale subaereo (la cosiddetta "Sciara del Fuoco") e sottomarino del vulcano, la Protezione Civile italiana e la comunità vulcanologica (INGV e Università) hanno posto una maggiore attenzione al monitoraggio dell'attività di Stromboli rivolta alla mitigazione del rischio sull'isola. Pertanto Stromboli risulta oggi un vulcano in cui è presente un sistema di sorveglianza geofisico e geochimico tra i più completi nel panorama dei più di mille vulcani attivi sul Pianeta Terra. Ed anche la popolazione di Stromboli percepisce distintamente lo sforzo di coordinamento delle attività di sorveglianza vulcanica che sono portate avanti dal Centro Operativo Avanzato (COA) della Protezione Civile situato nelle propaggini occidentali dell'abitato di San Vincenzo.

Una ricerca multidisciplinare archeologica e vulcanologica si sta svolgendo a Stromboli da ormai sei anni su un vasto pianoro a circa 70 metri sul livello del mare nella parte nord-orientale dell'isola (attuale abitato di San Vincenzo). Il progetto è frutto della collaborazione con la Soprintendenza di Messina, il Museo di Lipari, il CNR-ISMA e la circoscrizione di Stromboli e ha un carattere didattico e scientifico coinvolgendo numerosi specialisti e studenti di diverse istituzioni italiane e straniere.

Lo scavo ha messo in luce circa 600 mq nella parte sud-orientale del pianoro, località in posizione strategica che permette il controllo visivo di buona parte del Tirreno meridionale compreso lo Stretto di Messina. Lo studio congiunto archeo-geologico ha permesso di datare eventi umani e vulcanici e di definire il sistema di scambi tra le isole dell'arcipelago attraverso lo studio dei materiali.

Sebbene una primissima occupazione umana dell'isola risalga al tardo Neolitico e prima parte dell'Eneolitico (3500 anni a.C., "facies Spatarella"), lo scavo archeologico di San Vincenzo, che rappresenta il focus del progetto, ha messo in evidenza la presenza di un vasto villaggio dell'Età del Bronzo con capanne circolari organizzate su terrazzi e delimitate da mura in pietra locale. Queste strutture sono costruite su un deposito di lave e scorie datato 6200 anni fa (con metodi di datazione paleo magnetici) che costituisce le loro fondamenta. Lo scavo archeologico ha portato alla luce anche numerosi frammenti di ceramica fatta a mano, talvolta con decorazioni incise, appartenenti alla facies di Capo Graziano (Bronzo antico e medio 1-2). Le datazioni al radiocarbonio su più di venti livelli dello scavo archeologico indicano una lunga occupazione del villaggio dell'Età del Bronzo (circa 2290 e 1475 anni a.C.). La ceramica micenea importata dall'Egeo nelle prime fasi del Bronzo medio (Tardo Elladico I-II) conferma la cronologia determinata al radiocarbonio. Quattromila anni fa gli abitanti di Stromboli vivevano su un vulcano che non era però ancora entrato in attività persistente (il passaggio a questo stile eruttivo risale infatti tra il terzo e il settimo secolo AD) e pertanto la percezione di rischio poteva essere alguanto sottovalutata. Dopo l'Età del Bronzo iniziale e medio 1-2 non esistono a Stromboli evidenze di occupazione umana fino al periodo classico (una necropoli greca datata nei pressi della spiaggia di Fico Grande tra 320 e 250 anni a.C.). Nel pianoro di San Vincenzo sono nuovamente attestate evidenze di età romana riconducibili alla tarda età imperiale (II-IV secolo AD) e medievali. Un livello di tefra che ricopre un canale contenente ceramica invetriata del XII-XIV secolo è stato datato al radiocarbonio XIV-XVI secolo AD e potrebbe rappresentare il primo evento eruttivo parossistico documentato da fonti storiche (cfr. Tommaso Fazello).

Tipo di evento:

temporaneo escursione stand/poster

Tema dell'evento:

geologia rocce geoarcheologia vulcani patrimonio geologico Idoneo per: adulti

Livello di difficoltà: basso

Distanza prevista (km): 3 (per la giornata del 12 ottobre) **Dislivello (m):** 400 (per la giornata del 12 ottobre)

Durata (min/h/gg): 2gg

Programma:

Domenica 12 Ottobre, ore 11-13: visita allo scavo archeologico di San Vincenzo (difficoltà bassa). Domenica 12 Ottobre, ore 15-18: passeggiata vulcanologica alla scoperta di Stromboli (difficoltà media)

Lunedì 13 Ottobre, ore 17: escursione facoltativa di elevata difficoltà fino ai crateri sommitali (condizioni metereologiche e di attività vulcanica permettendo); partenza dall'abitato di Stromboli per la salita ai crateri, Pizzo sopra la Fossa 918 m slm; ore 22.00 discesa e rientro all'abitato di Stromboli.

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014 - Lun, 13/10/2014

orario: Ore 11.00-18.00 del 12 ottobre; ore 17.00-22.00 del 13 ottobre (facoltativa). **Luogo:** Piazza antistante la Chiesa di San Vincenzo - Isola di Stromboli (ME)

Numero massimo di partecipanti: 25

Equipaggiamento:

abiti informali sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Tramite E-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: saratiziana.levi@

unimore.it, alberto.renzulli@uniurb.it

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 05/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

Sara Levi, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Università di Modena e Reggio Emilia; E-mail: saratiziana.levi@unimore.it, Tel 059 2055862; Mobile 348 2252062 - Alberto Renzulli, Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente, Università di Urbino; E-mail: alberto. renzulli@uniurb.it; Tel 0722 304231; Mobile 339 5667830



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Vivere su un vulcano attivo oggi e... 4 mila anni fa: geoarcheologia a Stromboli

Data

12 e 13/10/2014









Geoevento

7 Villaggi in 7 Giorni

Data

13 - 18/10/2014

7 Villaggi in 7 Giorni

L'iniziativa si propone di divulgare, in maniera semplice, gli elementi essenziali della Geologia nel Comune di Messina, ponendo l'attenzione ai rischi sismici ed idrogeologici presenti sul territorio del Comune ed inoltre costituisce, di fatto, la naturale preparazione e coinvolgimento della cittadinanza alla Settimana dell'Esercitazione della Protezione Civile, che l'Assessorato alla Protezione Civile comunale organizza nella prima settimana di Maggio di ogni anno.

L'iniziativa coinvolgerà 7 dei 48 villaggi presenti nel Comune di Messina, prescelti secondo le caratteristiche più idonee per il riconoscimento geomorfologico del territorio, per un "Progetto pilota" che continuerà nelle settimane successive, coinvolgendo tutti i 48 Villaggi del Comune di Messina.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia geomorfologia terremoti altro (divulgativo) Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 7gg

Programma:

I luoghi e gli orari in cui si svolgeranno le iniziative nei villaggi saranno concordati con le Circoscrizioni dei Ouartieri.

Punti informativi nelle principali piazze cittadine sul programma delle iniziative con le specifiche dei luoghi e degli orari.

13/10/2014 – Villaggio del V° Quartiere;

14/10/2014 – Villaggio del VI° Quartiere;

15/10/2014 – Villaggio del II° Quartiere;

16/10/2014 - Villaggio del I° Quartiere;

17/10/2014 – Villaggio del III° Quartiere;

18/10/2014 – Villaggio del IV° Quartiere;

Data dell'evento: Lun, 13/10/2014 - Sab, 18/10/2014

orario: 9:00 - 13:00: 18:00 - 22:00 **Luogo:** 7 villaggi - Messina

Numero massimo di partecipanti: 70

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: (S.G.I. Sez. Giovani) Dott.sa Geol. Ester Tigano: Cell.: 328/8237773, Mail: estigano@tiscali.it (A.Geo.Me 1995) Dott. Geol. Francesco Rubino: Cell.: 333/3161353,

Mail: info@ageome95.net

Sponsors: Assessorato Protezione Civile del Comune di Messina



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



GEOEVENTI

Geoevento

7 Villaggi in 7 Giorni

Data

13 - 18/10/2014





GEOEVENTI

Geoevento

7 Villaggi in 7 Giorni

Data

13 - 18/10/2014

RESOCONTO DELLA SETTIMANA DEL PIANETA TERRA "7 VILLAGGI IN 7 GIORNI" - MESSINA

In occasione della seconda Edizione del "La Settimana del Pianeta Terra", l'Assessorato comunale di Protezione Civile di Messina, in collaborazione con i geologi della "A.Geo.Me.1995" e con il contributo della Società Geologica Italiana – Sez. Giovani, ha organizzato un'attività unica nel suo genere: "7 Villaggi in 7 giorni".

L'iniziativa ha coinvolto le Circoscrizioni della città, un tour di incontri di formazione ed informazione sulle buone pratiche di Protezione Civile, coinvolgendo i cittadini con pochi e semplici concetti su come comportarsi ed affrontare le situazioni di rischio.

L'entusiasmo avvertito nelle Circoscrizioni durante gli incontri ha scaturito la continuazione dell'attività programmata solo per la "Settimana del Pianeta Terra" per tutto il periodo invernale e in tutti i 48 villaggi comunali collinari e costieri, ognuno con particolarità geomorfologiche, diverse zone di rischio idrogeologico e sismico e per preparare gli abitanti di tutti i 48 villaggi alla "Settimana della Protezione Civile" in programma, come ogni anno, nel mese di Maggio.

Lo staff organizzativo, formato da geologi dell'Associazione Geologi di Messina (A.Geo.Me.1995) e dai Giovani Geologi Italiani, lavorando intensamente sulle slides, ha saputo valorizzare le tematiche più complesse di ogni Villaggio scelto durante la Settimana, mostrando le carte dei rischio idrogeologico del PAI per i torrenti principali della Circoscrizione, le zone di raccolta in caso di terremoto e in alcuni Villaggi anche una dimostrazione del drone in una simulazione di recupero dispersi, riuscendo, soprattutto, a spiegare l'importanza della professione del Geologo nella Prevenzione ed attività di monitoraggio, senza mai polemizzare le scelte politiche delle diverse Circoscrizioni.

Ad illustrare il Piano comunale di Protezione Civile nel corso degli incontri è stato l'esperto del Comune, Ing. Antonio Rizzo, già attuatore del sistema di allarme e prevenzione sul territorio comunale in seguito all'alluvione di Giampilieri del 2009 e promulgatore delle attività di prevenzione nelle zone a rischio idrogeologico di tutta Italia.



Foto 1: Geol. Francesco Rubino (Presidente A.Geo.Me1995)



FOTO 2: Ing. Antonio Rizzo (Esperto di Protezione Civile del Comune di Messina)





CATANIA

ettimana Pianeta**Terra**

Geoevento

I vulcani di fango in Sicilia

Data

15/10/2014

I vulcani di fango in Sicilia

Incontro con alunni e docenti del Liceo Internazionale "G. Lombardo Radice" di Cata-

Tipo di evento:

conferenza Tema dell'evento: geologia patrimonio geologico Idoneo per: scuole

Durata (min/h/gg): 1,5 ore

Programma:

Mercoledì 15 ottobre dalle ore 11.15 alle ore 12.45 incontro con alunni e docenti del Liceo Internazionale "G. Lombardo Radice" di Catania.

Relatore: Piero Mammino

Data dell'evento: Mer, 15/10/2014

orario: 11:15

Luogo: Liceo Internazionale "G. Lombardo Radice" Catania

Numero massimo di partecipanti: -

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: info@geoetna.it









I vulcani di fango in Sicilia

Data

15/10/2014





CATANIA

Geoevento

Fossili e conchiglie: gli organismi marini ieri e oggi

Data 13/10/2014

Fossili e conchiglie: gli organismi marini ieri e oggi

Si tratta di una mostra che include conchiglie e fossili appartenenti a diversi gruppi di invertebrati marini, da quelli maggiormente conosciuti come bivalvi, gasteropodi, cefalopodi, echinodermi, crostacei e altri artropodi, a quelli meno noti e generalmente includenti specie di piccola taglia come briozoi, serpulidi e foraminiferi.

La mostra si pone come obiettivo quello di fare scoprire ai visitatori la grande diversificazione di morfologie e adattamenti degli organismi marini sia nel contesto attuale sia nel passato geologico attraverso i grandi processi di estinzioni e successive radiazioni. Una finalità è anche quella di comunicare il valore della biodiversità e la necessità della sua salvaguardia nel mondo attuale soggetto a una serie di forti cambiamenti ambientali, in parte prodotti/amplificati dall'uomo.

Il percorso è realizzato con l'esposizione di materiali e di pannelli esplicativi e reso piacevole con l'inserimento di numerosi inserti dedicati a curiosità su alcuni reperti. La mostra si svolge presso il Museo di Scienze della Terra (www.museoscienzeterract. it) del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania.

Tipo di evento: permanente

Tema dell'evento:

geologia fossili clima geobiologia Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 20-30 min

Programma:

Visita libera o con accompagnatore

Data dell'evento: Lun, 13/10/2014 - Ven, 17/10/2014

orario: 9.00-13.00

Luogo: Corso Italia, 57 - Catania

Numero massimo di partecipanti: 25 per gruppo

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: prenotando agli indirizzi e-mail sotto riportati

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 05/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: rosso@unict.it; sanfiros@unict.it

Sponsors:

La predisposizione della mostra è stata resa possibile con finanziamenti RITMARE (attraverso CoNISMa) e fondi MIUR per la diffusione della Cultura Scientifica 2013.









Fossili e conchiglie: gli organismi marini ieri e oggi

Data

13/10/2014







La storia della Grande Carta Geologica d'Italia e il contributo di Francesco Minà Palumbo

Data

12 - 19/10/2014

La storia della Grande Carta Geologica d'Italia e il contributo di Francesco Minà Palumbo

Quest'anno a Castelbuono, un paese delle Madonie in provincia di Palermo, si festeggia il bicentenario della nascita del naturalista castelbuonese dell'800 Francesco Minà Palumbo (1814-1899) il cui contributo alle scienze naturali è stato veramente notevole. Francesco Minà Palumbo, su invito del responsabile della Grande Carta Geologica d'Italia, il geologo Igino Cocchi, ha prodotto nel 1867 otto interessanti tavole relative a svariate peculiarità geologiche della Sicilia, attualmente conservate presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) di Roma. Si tratta di sezioni geologiche di località madonite, mappe dell'Etna, di Ustica e dei fenomeni di vulcanismo secondario in Sicilia, realizzate ad acquerello o ad inchiostro dallo stesso Minà che aveva grandi doti illustrative, come attesta anche la grandiosa iconografia relativa alla flora e alla fauna delle Madonie, recentemente pubblicata da Sellerio. L'associazione CastelbuonoSCIENZA, in collaborazione con il Museo Francesco Minà Palumbo, organizza un evento di divulgazione scientifica che, attraverso un percorso espositivo all'interno del museo e una relazione geologica di taglio storico, affronti il contributo del Minà alla Geologia.

Tipo di evento:

temporaneo esposizione

Tema dell'evento: geologia

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 2 ore

Programma:

Mostra espositiva: 12-19 ottobre; Conferenza: 18 ottobre, ore 17.00

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 17.00

Luogo: Sala delle Capriate, Museo Francesco Minà Palumbo - Via Roma, 73 - Ca-

stelbuono (PA)

Numero massimo di partecipanti: 200

Equipaggiamento: abiti informali

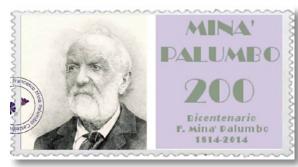
Iscrizione all'evento: non necessaria **Assicurazione:** non necessaria

Contatto: Anna Maria Cangelosi, tel. 0921 672140, cell. 3206063239, e-mail: ca-

stelbuonoscienza@gmail.com, annamaria.cang@alice.it

Sponsors:

Associazione CastelbuonoSCIENZA, Museo Francesco Minà Palumbo, Comune di Castelbuono







Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

121



Geoevento

La storia della Grande Carta Geologica d'Italia e il contributo di Francesco Minà Palumbo

Data

12 - 19/10/2014







Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014

Dieci anni di Geopark Madonie

Petralia Sottana, con il suo bel centro storico custode d'arte e cultura, è sede dell'Ente Parco delle Madonie ed è il Comune che ha la maggior parte di territorio ricadente in zona Parco con ben 5.891 di superficie pregiata ricca di peculiarità geologiche naturalistiche e paesaggistiche. Petralia Sottana è stata individuata come sede del Madonie Geopark- Global Geopark network, tra i primi comuni di Europa a costituire itinerari Geopark con un museo Geologico Geopark e il primo ad avere un percorso geologico urbano Geopark.

Quest'anno la suggestiva cittadina, festeggia i dieci anni dalla fondazione del Museo Geologico Geopark Madonie "G. Torre" custodito negli spazi espositivi del Museo civico "A. Collisani". Per l'occasione il Comune di Petralia Sottana e l'Associazione Haliotis in collaborazione con l'Ente Parco Regionale delle Madonie organizzano un convegno "DIECI ANNI DI GEOPARK MADONIE" sui temi del Geopark, geoturismo e gli sviluppi nel territorio e delle visite guidate in alcuni dei geositi del territorio.

Per le iniziative verrà richiesto il patrocinio dell'ordine regionale e del Consiglio Nazionale dei Geologi.

Museo del Geopark Madonie "G. Torre". Il museo conserva collezioni di rocce e fossili provenienti dall'area madonita.La collezione geo-paleontologica esposta nella sezione geologica del Museo Civico "Antonio Collisani" è il risultato della infaticabile opera di studio e di raccolta che Giuseppe Torre ha svolto sulle Madonie nell'arco della sua vita professionale e scientifica. Attraverso le diverse istallazioni didattiche e interattive ai visitatori viene presentata la storia geologica del territorio del Parco delle Madonie, gli ambienti di formazione delle rocce e la loro evoluzione nel tempo. La visita del Museo costituisce un'occasione di conoscenza puntuale del territorio mediante l'osservazione di campioni di rocce, di fossili e modelli didattici, oltre a rappresentare un punto di partenza per intraprendere i diversi percorsi geologici e naturalisti all'interno del Parco. Un museo pensato per tutti, soprattutto per i ragazzi, affinché sviluppino una piena coscienza ambientale ed un rispetto nei confronti della memoria della Terra. Percorso Geologico urbano Geopark: primo sentiero geologico urbano d'Europa. Lungo un percorso segnato con borchie d'ottone, si possono rinvenire fossili del Miocene e altre curiosità geologiche. Fossili di corso Paolo Agliata. Sorgenti di contatto (cortile dell'albergo Madonie, fonte Santa Maria alla fontana, fontana "u canali". Chiesa Madre (fossili prospetto esterno, colonne monolitiche di lumachella). Chiesa di San Pietro (coralli fossili nel portale). Albero monumentale (Silva dei Reformati). Antica neviera (pineta). Cava della Gasena. Grotte di Petralia (Conceria, quartiere San Salvatore). Centrale idroelettrica di Catarratti 1908: L'impianto prende il nome dall'omonima sorgente e rappresenta una fase importante della storia della comunità montana Petraliese, raccontando un viaggio affascinante dentro le tecniche produttive e l'ambiente naturale modificato dall'uomo secondo finalità produttive.

Le sorgenti "Catarratte": Costituiscono una delle fonti idriche più importanti della Sicilia centro-settentrionale. Infatti benché le acque siano state incanalate attraverso "Bottini di presa" nelle condotte comunali petraliesi, esse esercitano ancora un fascino particolare sia per la tipologia di rocce riscontrabili nei luoghi (riccamente fossilifere),

che per il particolare assetto tettonico di queste ultime.

Oggi la Centrale è un ottimo esempio di archeologia industriale unico nelle Madonie capace di un valore storico-architettonico-ambientale con funzione culturale, didattica ed educativa. Attualmente l'impianto è oggetto di una nuova valorizzazione divenendo elemento attrattivo per il turismo locale nonché per il mondo scientifico. Un piccolo gioiello dalla valenza educativa interculturale apprezzata dal mondo accademico con riferimenti anche in prestigiosi congressi internazionali sulle energie rinnovabili. San Miceli: La località S. Miceli, dove sono ancora presenti le rimanenze del monastero, sorge a pochi chilometri dalle due Petralie, e sulle sue rovine sono nati molti racconti. Attraversato da un evidente contatto tettonico, il substrato affiorante è costituito da arenarie fini e peliti marnose, con potenti intercalazioni di quarzareniti a banchi conglomeratico-arenacei, indicati in letteratura come depositi del Flysch Numidico. L'età è riferibile all'Oligocene superiore – Miocene inferiore e muovendosi verso Est, in affioramento, è possibile scorgere argilliti siltose, livelli argilloso-arenacei con intercalazioni di megabrecce ed elementi carbonatici meso-cenozoici (Argille di Portella Mandarini). Facilmente raggiungibile attraverso il percorso forestale che si diparte dalla strada provinciale per Piano Battaglia, è comunque un luogo molto suggestivo da visitare che racconta del connubio roccia-uomo molto sviluppato nelle Madonie. L'area ricade all'interno:

- del Parco Regionale delle Madonie
- del Geopark Madonie

Per saperne di più

- Sito del Comune di Petralia Sottana: http://www.comune.petraliasottana.pa.it/
- Sito del portale turistico del Comune di Petralia Sottana: http://www.petraliavisit.it/
- Sito del Museo Civico Antonio Collisani: http://www.petraliasottana.net/museocollisani/Home/Home%20ok.htm
- Sito dell'Ente Parco Regionale delle Madonie: http://www.parcodellemadonie.it/
- Sito dell'Associazione Haliotis: http://www.haliotis.it/
- Sito dello I.E.M.E.S.T.: http://www.iemest.eu/it/

Tipo di evento:

temporaneo escursione conferenza esposizione porte aperte



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014

GEOEVENTI



geologia

Tema dell'evento:

idrogeologia geologia e arte geologia dell'ambiente rocce minerali fossili geoarcheologia geoparchi patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 3 Dislivello (m): 500

Durata (min/h/gg): più giorni

Programma:

Dal 12 al 19 ottobre ingresso gratuito al Museo Civico Antonio Collisani che custodisce il Museo Geologico Geopark Madonie "G. Torre".

visite guidate al Percorso Geologio Urbano Geopark visite guidate alla Centrale idroelettrica di Catarratte 1908 visite guidate al Sentiero Geo-Archeologico di San Miceli IMPORTANTE: A causa della abituale mutabilità del clima in alta quota, le escursioni e le visite saranno programmate una settimana prima dell'evento.

19 ottobre conferenza: DIECI ANNI DI GEOPARK MADONIE. Ore 17,00 – Centro Socio-Culturale "A Rinaldi"- Corso Paolo Agliata 104

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 17,00

Luogo: Corso Paolo Agliata, 104 - Petralia Sottana (PA) **Numero massimo di partecipanti:** nessun limite

Equipaggiamento:

abiti informali sportivo

scarpe da passeggio

GEOITALIA Federazione Italiana Scienze della Terra

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

Lucia Macaluso (Assessore Comunale): 3316975990 - luciaemme@alice.it; Leonardo Neglia (Asessore Comunale): 3463591732 - leonardo.neglia@comune.petraliasottana. pa.it; Associazione Haliotis: 3494967912 - 3389208845 - torgeo@alice.it

Sponsors:

Comune di Petralia Sottana; Associazione Haliotis; Ente Parco Regionale delle Madonie; I.E.M.E.S.T.

Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014





COMUNE DI PETRALIA SOTTANA (Provincia di Palermo)

Oggetto: Settimana del Pianeta Terra 2014

Grande soddisfazione a Petralia Sottana per i risultati raggiunti con l'organizzazione della Settimana del Pianeta Terra.

Dal 12 al 19 ottobre è stato garantito l'ingresso gratuito al Museo Civico Antonio Collisani che ospita la Sezione Geologica Geopark "Giuseppe Torre" che proprio quest'anno festeggia i 10 anni dalla istituzione. Un buon numero di visitatori ha potuto approfittare di questa occasione e ritirare gratuitamente la mappa del Sentiero Geologico Geopark di Petralia Sottana e dei sentieri geologici del suo territorio.

Venerdì 17 ottobre è sta organizzata una visita guidata al Percorso Geologico Urbano Geopark con la preziosa collaborazione dell'associazione Haliotis. I geologi Alessandro e Fabio Torre hanno guidato per le vie del centro storico e all'interno di monumenti, i ragazzi della scuola media, curiosi, professionisti e appassionati, alla scoperta delle geo-scienze e della geologia all'interno di un territorio antropizzato.

Sabato 18 ottobre è stata organizzata una visita guidata alla Centrale Idroelettrica di Catarratte 1908 che ha registrato un grande successo di pubblico e il coinvolgimento delle scuole. Il prezioso apporto della Associazione Haliotis ha fatto scoprire uno dei gioielli dell'archeologia industriale dei primi del '900 ora trasformato in un centro didattico per le energie rinnovabili grazie alla sistemazione di un fotovoltaico, un solare termico e un mini eolico e un'aula didattica esterna. Questo progetto è stato inserito tra gli esempi di eccellenza europea del Patto dei Sindaci.

Sempre nella giornata di sabato 18, nel pomeriggio, di è tenuta la presentazione dello studio degli Architetti Pianificatori Antonella Cancellieri e Caterina Enea dal titolo "La varietà naturalistica e paesaggistica che preserva il territorio...Petralia Sottana". Un interessante lavoro che ha sottolineato l'importanza della pianificazione per la gestione del territorio dallo sviluppo alla protezione civile.

Domenica 19 ottobre alle ore 10,00 si è aperto il convegno dal titolo "DIECI ANNI DI GEOPARK MADONIE Geopark, geoturismo e sviluppo del territorio - decennale del Museo Geologico Geopark - sezione geologica "G.Torre" del Museo Civico A. Collisani. Il convegno, che ha puntato l'attenzione sulle nuove scoperte geologiche del territorio, l'importanza delle geo-scienze per la salvaguardia, lo sviluppo del territorio

Comune di Petralia Sottana (PA)
Corso Paolo Agliata 50, 90027 Petralia Sottana PA
Telefono centralino: 0921-684311 • fax: 0921-680214
C.F. 83000710828 - P.IVA 00300440823



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014





















Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014

Testata

geologidisicilia.it Uscita del 15/10/2014 Titolo Petralia Sottana "Settimana del Pianeta Terra"

Testata **cefaluweb.com** Titolo Settimana del Pianeta Terra: soddisfacente il bilancio

Testata

castelbuonolive.com Uscita del 9/9/2014 Titolo Le Madonie come Stonehenge: rinvenuti probabili cromlech e menhir

Testata

palermobabyplanner.it Uscita del 17/10/2014 Titolo Settimanan del Pianeta Terra a Petralia Sottana



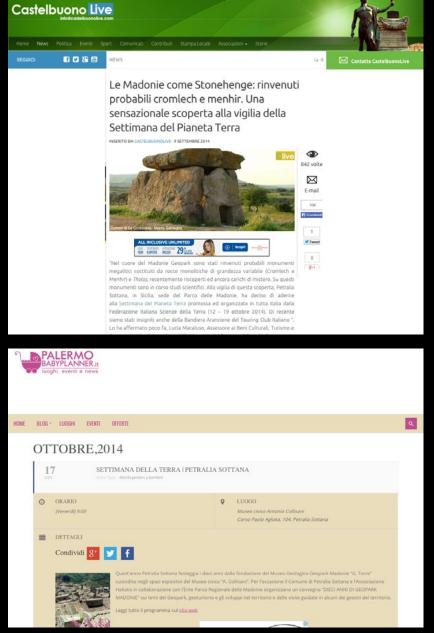
Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia 12/19 OTTOBRE 2014 - PETRALIA SOTTANA " SETTIMANA 12/19 OTTOBRE 2014 - PETRALIA SOTTANA " SETTIMANA DEL PIANETA TERRA" Scarica - brochure OTTOBRE 2014 Da Admin | ottobre 15th, 2014 | Formazione | 0 Comment PROCESSO Settimana del Pianeta Terra: soddisfacente il bilancio

Si è conclusa la II^e edizione della "Settimana del Pianeta Terra" e l'Amministrazione Comunale

di Petralia Sottana ne esce arricchita avendo aderito ad un evento nazionale che ha avuto come oggetto l'applicazione della cultura geologica nel territorio, azione nella quale il Comune di

RASSEGNA STAMPA



Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014

Testata

ilcaleidoscopio.info Uscita del 14/10/2014 Titolo A Petralia Sottana si celebra "La Settimana del Pianeta Terra" che si concluderà con i dieci anni del Geopark Madonie e della sezione geologica "G.Torre"

Testata

ilcaleidoscopio.info Uscita del 22/09/2014 Titolo Rinvenute probabili strutture megalitiche sulle Madonie. Importante scoperta dei geologi Luciano e **Alessandro Torre**

RASSEGNA STAMPA

PETRALIA SOTTANA (PA)

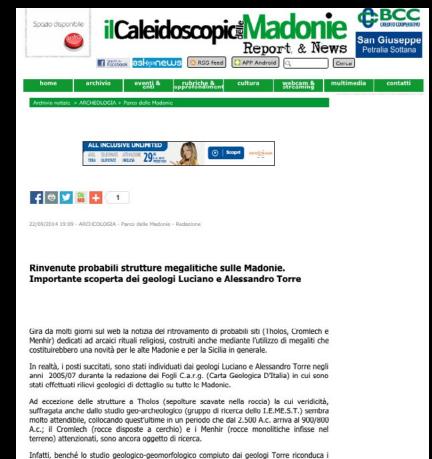


Sulle Madonie, grazie all'iniziativa del Dipartimento di Scienze Territoriali dello I.E.ME.S.T.

(Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia), il Comune di Petralia Sottana, da sempre sensibile a questi argomenti, partecipa a questo Geoevento con una serie di

manifestazioni distribuite nell'intera settimana (coordinate dall'Associazione Haliotis), in cui

spicca la conferenza conclusiva di domenica 19 dove saranno protagonisti, oltre che



luoghi a probabili eventi antropici e lo studio archeologico (Dr. Di Giampaolo) indirizzi i siti



Dieci anni di Geopark Madonie

Data

12 - 19/10/2014

Testata

pianobattaglia.it Uscita del 8/9/2014 Titolo Le Madonie come Stonehenge: rinvenuti probabili cromlech e menhir. Una sensazionale scoperta alla vigilia della Settimana del Pianeta Terra

Testata

pianobattaglia.it Uscita del 12/9/2014 Titolo Le Madonie svelano nuovi tesori: tholos, cromlech e menhir, ecco le foto dei ritrovamenti

RASSEGNA STAMPA

PIANO BATTAGLIA .It

PETRALIA SOTTANA (PA)





Home Dove siamo











Contatti

Home Dove siamo

Le Madonie come Stonehenge: rinvenuti probabili cromlech e menhir. Una sensazionale scoperta alla vigilia della Settimana del Pianeta Terra

Le Madonie Sport



Mi piace Condividi 2,7mila Tweet 15

"Nel cuore del Madonie Geopark sono stati rinvenuti probabili monumenti megalitici costituiti da rocce monolitiche di grandezza variabile (Cromlech e e Tholos, recentemente riscoperti ed ancora carichi di mistero. Su questi monumenti sono in corso studi scientifici. Alla vigilia di guesta scoperta, Petralia Sottana, in Sicilia, sede del

Dove dormire

Parco delle Madonie, ha deciso di aderire alla Settimana del Pianeta Terra promossa ed organizzata in tutta Italia dalla Federazione Italiana Scienze della Terra (12 - 19 ottobre 2014). Di recente siamo stati insigniti anche della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano ". Lo ha affermato poco fa, Lucia Macaluso, Assessore ai Beni Culturali, Turismo e Spettacolo, Identità e cultura della Memoria del Comune di Petralia Sottana.

"Siamo stati tra i primi comuni di Europa a realizzare itinerari Geopark partendo da un Museo Geologico - ha proseguito Macaluso - e il primo comune europeo ad avere un percorso geologico urbano presentato al meeting internazionale dei geoparks svoltosi a Belfastnell'anno 2006. Durante La Settimana del Pianeta Terra sarà possibile, accompagnati da geologi, addentrarsi nel territorio ammirando i fenomeni carsici dell'Inghiottitoio della Battaglietta, le Colonie di Coralli giurassiche e le Spugne fossilizzate del Trias costituenti una remota barriera coralligena a 1650 metri di guota, testimone di eventi geologici avvenuti più di 220 milioni di anni fa. Entreremo nel primo percorso geologico urbano creato in Europa, sito all'interno del centro storico di Petralia Sottana percorrendo strade urbane realizzate con elementi lapidei ricchi di fossili. In sintesi un museo diffuso attraverso un "sentiero" semplice nella città, segnato da borchie d'ottone e mappato; alla scoperta della storia della Terra che diventa storia degli uomini edificatori del centro urbano. Del Percorso Geologico urbano fanno parte il Museo Civico "Antonio Collisani" con la Sezione Geologica Geopark "Giuseppe Torre" Oltre ai fossili di Corso Paolo Agliata, si possono osservare delle sorgenti che scaturiscono dalla roccia affiorante. la Chiesa Madre con i fossili presenti nelle colonne monolitiche, la Chiesa di San Pietro, la Chiesa della "Badia", un Albero monumentale, l'Antica neviera e le Grotte di Petralia. Un modo diverso per avvicinarsi all'architettura storica, alla lavorazione artistica delle pietre, alla storia geologica di un territorio che avvince geologi, naturalisti oltre che semplici appassionati. Un sentiero originale, Iontano dai soliti schemi, di grande fascino, scaturito dal dialogo dell'associazione Haliotis, il Comune di Petralia Sottana e l'Ente Parco delle Madonie nell'ottica di valorizzare porzioni di territorio interne o limitrofe ai centri abitati che riescano ad 014/09/01MenhirMeFaltramonto.ipg le aspetti strettamente geologici, anche le testimonianze



Dove mangiare Associazioni Contatti



reddo e possibili nevicate nelle



ertura del tapis roulant viata. Intanto infuriano le olemiche sul servizio spalaneve



vicata storica sulle Madonie ecco le foto dei comuni madoniti nbiancati



Piano Battaglia oltre il metro di neve. Strade bloccate, disagi e neve fino a Cefalù. Sconsigliato ettersi in viaggio





tesori da tutelare e valorizzare. Un rilevamento geologico si è trasformato, probabilmente, in una serie di eccezionali scoperte archeologiche. I siti rinvenuti sono tre, rispettivamente in tre differenti luoghi, i

imi due riferibili a probabili strutture dolmeniche (Chromlech e Menhir) ed il terzo a strutture Tholos. In questo articolo non faremo riferimento all'ubicazione dei siti poiché sono in corso ulteriori studi ed approfondimenti, soprattutto per accertare l'origine di gueste strutture. Le informazioni che seguono fanno parte degli studi compiuti da Emanuele Di Giampaolo Alessandro Torre e Luciano Fabio Torre (Geologi di Sicilia, n.1 – 2013).

Chromlec | || termine deriva dall'unione delle tue parole gallesi chrom (curva) e lech (pietra) e con esso si suole ndicare un monumento megalitico di forma circolare o ellittica a scopo fondamentalmente sacrale. Nella naggior parte dei casi i chromlec rispettano un preciso orientamento astrologico che ha fatto supporre il loro collegamento ad un primitivo culto del sole. Il monumento megalitico rinvenuto sulle Madonie, ha un diametro esterno di circa 16.60m, ed è costituito da due archi concentrici di pietre infisse nel terreno ed equidistanti (menhir) con altezza media di circa 1 m ed

Menhir | Si tratta di una roccia di forma trapezoidale

volta esattamente ad est, la cui posizione non è



mpostati su un piccolo terrapieno. Il monumento è datato presumibilmente alla tarda età del









levicata storica sulle Madonie





Piano Battaglia oltre il metro di neve. Strade bloccate, disagi e eve fino a Cefalù. Sconsigliato ettersi in viaggio



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



GEOEVENTI

PALERMO

123

Geoevento

Lo zolfo siciliano: storie di minerali e uomini

Data

16 e 17/10/2014

Lo zolfo siciliano: storie di minerali e uomini

Il Museo di Mineralogia dell'Università degli Studi di Palermo custodisce un grande patrimonio geologico-culturale della Sicilia, rappresentato dai minerali appartenenti alla serie "Gessoso-solfifera". Fra questi minerali, lo Zolfo ha avuto un ruolo determinante nelle storia socio-economica della Sicilia, rappresentando per interi secoli un'importante risorsa. L'evento si propone di divulgare i fenomeni geologici legati alla formazione di questo minerale e la storia legata alle attività di produzione, lavorazione e utilizzo a esso connesse.

Durante il Miocene superiore (Messiniano) circa 5-6 milioni di anni fa, la collisione fra la placca africana e quella euroasiatica causò la chiusura dello stretto di Gibilterra. Tale fenomeno geologico trasformò il Mare Mediterraneo in un bacino chiuso, con la conseguente lenta evaporazione dell'acqua. Il continuo aumento della concentrazione dei sali marini, detta "crisi di salinità", causò la loro progressiva precipitazione, secondo il grado di solubilità, dando luogo alla formazione di minerali e rocce sedimentarie di precipitazione chimica note col nome "Evaporiti" della serie Gessoso-solfifera. Sebbene la documentazione storica relativa all'estrazione dello zolfo in Sicilia sia attestata fin dal II-III sec. a.C., il periodo di maggior sfruttamento delle miniere si ebbe dalla prima metà del 1800 fino alla metà del 1900, caratterizzando gran parte dell'industria mineraria, del commercio siciliano, così come parte della produzione letteraria e della cultura immateriale legate a tradizioni e alle condizioni di vita dei minatori.

Tipo di evento:

permanente conferenza esposizione porte aperte

Tema dell'evento:

geologia geologia e arte rocce minerali geoarcheologia patrimonio geologico **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 2gg

Programma:

Giovedì 16 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 13.00: visite guidate gratuite presso il Museo di Mineralogia dell'Università degli Studi, via Archirafi n. 36, Palermo. Venerdì 17 ottobre 2014 dalle ore 10.00 alle ore 13.00: visite guidate gratuite presso il Museo di Mineralogia dell'Università degli Studi, via Archirafi n. 36, Palermo Venerdì 17 ottobre ore 16.00: Incontro divulgativo dal titolo Lo zolfo siciliano: storie di minerali e uomini

Via Archirafi n. 36 (aula magna)

Interverranno:

Prof. Enrico Curcuruto: Lo zolfo e le zolfare

Sig. Mario Zurli: Memorie di miniere

Presentazione del Cortometraggio Ciaula scopre la luna di Croce Costanza e Alberto

Castiglione

Canti tradizionali dal vivo: voce di Piera Lo Leggio e percussioni di Gioacchino Manna-

Mostra fotografica di Ezio Ferreri

Presentazione del film documentario di Alberto Nicolino Stirru/Racconti di zolfo.

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014 - Ven, 17/10/2014

orario: 10:00

Luogo: Via Archirafi, 36 - Palermo

Numero massimo di partecipanti: nessuno

Equipaggiamento: facoltativo

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Sergio Calabrese, info@associazionegeode.it, sergio.calabrese@gmail.com



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Lo zolfo siciliano: storie di minerali e uomini

Data

16 e 17/10/2014







Escursione guidata al sentiero geologico "Inghiottitoio della **Battaglietta - Portella** Colla" Parco Regionale delle Madonie

Data

19/10/2014

Escursione guidata al sentiero geologico "Inghiottitoio della Battaglietta - Portella Colla", Parco Regionale delle Madonie

Questo itinerario permette di osservare le forme carsiche degli ammassi carbonatici che costituiscono i rilievi dell'area montuosa di Piano Battaglia.

L'inghiottitoio rappresenta una sosta obbligata in cui vivere il tema che caratterizza tutto il paesaggio circostante. Dirigendosi verso Rifugio Marini si potrà esaminare uno dei siti più importanti di tutta l'area, l'affioramento di un bioherma ancora intatto di coralli giurassici.

Spostandosi verso la strada S.P. 54 si potranno osservare le spugne e altri fossili che costituiscono i depositi carbonatici triassici.

Continuando ci si immette in un fitto bosco ed ecco un panorama mozzafiato: il suggestivo anfiteatro della Quacella con le sue guglie isolate, una cattedrale gotica scavata nella roccia. L'intero percorso diventa un laboratorio a cielo aperto in cui è possibile studiare e interrogarsi sull'evoluzione geologica di un'area tanto studiata e ricca di spunti scientifici.

Tipo di evento: escursione

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia geologia dell'ambiente

rocce minerali fossili geomorfologia frane

patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 5

Dislivello (m): 213 Durata (min/h/gg): 5 ore

Durata:

5 ore

Conclusione prevista inotorno alle ore 16:00

Programma:

Appuntamento per la partenza da Palermo ore 7:30 Arrivo a Piano Battaglia e inizio del Sentiero intorno alle ore 10:30 Visita del sentiero con pranzo al sacco

Federazione Italiana Scienze della Terra

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Data dell'evento: Dom, 19/10/2014

orario: 7:30 - 16:00

Luogo: Università degli Studi, Via Ernesto Basile - Palermo

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento:

sportivo necessario

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: mail a info@astridnatura.it indicando nome, cognome e numero dei partecipanti, disponibilità del mezzo e numero telefonico del referente partecipanti

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 12/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Astrid Servizi per la Natura e l'Ambiente Srl: info@astridnatura.it





Escursione guidata al sentiero geologico "Inghiottitoio della **Battaglietta - Portella** Colla" Parco Regionale delle Madonie

Data

19/10/2014







Pianeta Terra 2014



I gessi di Rocca di Entella: una storia di 6 milioni di anni fa

Data 18/10/2014

I gessi di Rocca di Entella: una storia di 6 milioni di anni fa

Il Club Alpino Italiano-Sicilia Onlus, Ente gestore della Riserva Naturale "Grotta di Entella" organizza, sabato 18 ottobre, una escursione sulla Rocca di Entella, un modesto rilievo isolato della Sicilia occidentale costituito da gessi messiniani. Attraverso una serie di osservazioni mirate, si farà ripercorrere la storia geologica di questo settore dell'Isola focalizzando l'attenzione sulla "chiusura del Mediterraneo", avvenuta circa 6 milioni di anni fa a causa dello scontro tra la placca tettonica euro-asiatica e quella africana. Questo evento ha lasciato in Sicilia ampie testimonianze nelle rocce della Serie Gessoso-solfifera i cui affioramenti non hanno eguali (in estensione, varietà e bellezza) nelle altre regioni italiane. La Regione Sicilia, allo scopo di valorizzare questo importante patrimonio geologico siciliano, ha istituito, di recente, la Rete delle aree protette ricadenti in territori con presenza di rocce evaporitiche.

L'escursione, che si svilupperà attraverso la sentieristica della Riserva Naturale, prevede anche la visita al sito archeologico di Entella, una delle 3 città fondate dagli Elimi in Sicilia e distrutta da Federico II nel 1246.

Tipo di evento: escursione

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geomorfologia **Idoneo per:** tutti

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 3 km Dislivello (m): 150 m

Programma:

Ore 9.00: Raduno partecipanti al Posteggio Roccella (seguire le indicazioni Rocca d'Entella, lungo la la Ex cons. 30)

Ore 9.30: Inizio escursione

Durata (min/h/gg): 5 ore

Ore 11, 30: Arrivo al Centro accoglienza visitatori della Riserva (sul pianoro sommitale della Rocca) e degustazione di prodotti tipici locali, offerta dall'Amministrazione comunale di Contessa Entellina.

Ore 14.00: Fine escursione

A seguire sarà possibile visitare l'abitato di Contessa Entellina (uno dei 5 comuni siciliani di origine albanese che conserva tradizioni e lingua) e l'Antiquarium G. Nenci, dove sono esposti alcune dei principali reperti archeologici del sito di Entella.



Sab, 18/10/2014 **orario:** 9.00

Luogo: Rocca di Entella - Contessa Entellina (PA)

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Su prenotazione telefonica: cell 3474322207

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 15/10/2014

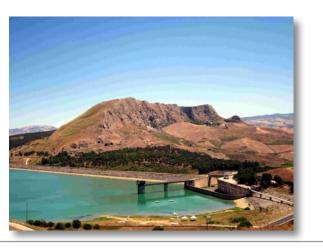
Assicurazione: non necessaria

Contatto: Dott.ssa Enza Messana - Direttrice Riserva Naturale "Grotta di Entella"; 347

4322207; enzamessana@libero.it









I gessi di Rocca di Entella: una storia di 6 milioni di anni fa

Data

18/10/2014







Alla scoperta del patrimonio geologico e mineralogico del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

Data

19/10/2014

Alla scoperta del patrimonio geologico e mineralogico del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

I partecipanti potranno vistare gratuitamente il Museo Geologico Mineralogico Naturalistico del Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena e fare una escursione quidata nelle rinomate cave di Cala Francese. Gli argomenti trattati saranno di carattere storico, geologico e geomorfologico, e mineralogico.

Tipo di evento:

escursione esposizione porte aperte

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali

patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 12 A.R. Durata (min/h/gg): 5 ore e 30 minuti

Programma:

Al mattino (dalle ore 10 alle 12,30) visita guidata al Museo Geologico, Mineralogico Naturalistico "G. Cesaraccio" presso il C.E.A. - Centro di Educazione Ambientale del Parco Nazionale, ubicato nel borgo di Stagnali nell'isola di Caprera. Il pomeriggio (dalle 14,30 alle 17,30) escursione guidata presso le antiche cave di Cala Francese, situate lungo la costa occidentale dell'isola di La Maddalena. Pranzo al sacco nella pineta di Caprera.

Data dell'evento: Dom, 19/10/2014 orario: 10 - 12.20 / 14.30 - 17.30

Luogo: Via Ammiraglio Magnaghi, 25 - La Maddalena (OT)

Numero massimo di partecipanti: illimitato

Equipaggiamento:

sportivo

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

gratuito

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

ederazione Italiana







Alla scoperta del patrimonio geologico e mineralogico del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

Data

19/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Escursione

Alla scoperta del patrimonio geologico e mineralogico del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

LA MADDALENA (OT)

Domenica 19 Ottobre orario: 10/12.20 - 14.30/17.30 Via Ammiraglio Magnaghi, 25 - La Maddalena (OT)

Al mattino (dalle ore 10 alle 12.30) visita guidata al Museo Geologico, Mineralogico Naturalistico "G. Cesaraccio" presso il C.E.A. - Centro di Educazione Ambientale del Parco Nazionale, ubicato nel borgo di Stagnali nell'isola di Caprera. Il pomeriggio (dalle 14.30 alle 17.30) escursione guidata presso le antiche cave di Cala Francese, situate lungo la costa occidentale dell'isola di La Maddalena. Pranzo al sacco nella pineta di Caprera.

Info e iscrizioni:

minerals@teletu.it - 3397994049 - 0789 739027

programma dettagliato:

www.settimanaterra.org/node/747





L'isola dell'Asinara: un insieme di geositi a testimonianza dell'orogenesi varisica

Data 13/10/2014

L'isola dell'Asinara: un insieme di geositi a testimonianza dell'orogenesi varisica

L'Asinara richiude importanti testimonianze dell'evento orogenico varisico dagli stadi pre-collisionali a quelli sin- fino a quelli post- collisinali che caratterizzano l'orogene varisico.

Nell'isola affiorano evidenze di come le rocce si deformano in regime duttile con spettacolari pieghe a diverse scale e un'associazione di anfiboliti con relitti eclogitici associate a quarziti che sono state interpretate come un residuo di un melange trasportato tettonicamente alla base di una falda crustale a testimonianza degli eventi collisionali che caratterizzano un'orogenesi.

La presenza di graniti, di migmatiti ed associazioni mineralogiche di alta temperatura e bassa pressione, tra cui grandi quantità di megacristalli di andalusite nella varietà chiastolite, testimoniano poi l'evoluzione decompressiva di questa orogenesi tradizionalmente considerata "calda".

Tipo di evento:

escursione conferenza

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geoparchi

Idoneo per:

adulti gruppi scuole

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): / Dislivello (m): 50 Durata (min/h/gg): 1 g

Programma:

Passaggio in traghetto Stintino-Fornelli o P.Torres-Cala Reale. 1) Fornelli: la monzogranodiorite del Castellaccio con megacristalli orientati di K-feldspato e il basamento di medio grado. 2) La chiastolite e la sillimanite nella zona di P.ta Sa Nave. I relitti di Staurolite e granato. 3) Le anfiboliti di stretti con i relitti eclogitici, le quarziti associate e le diverse generazioni con le loro interferenze. 4) Le leptino-anfiboliti di P.ta Scorno, gli ortogneiss, le kinzigiti. Dal metamorfismo al magmatismo: le migmatiti di P.ta Scorno e l'anatessi crustale. Data dell'evento: Lun, 13/10/2014

orario: 7:00 / 18:00

Luogo: Parco dell'Asinara, via Josto 7 - Porto Torres (SS)

Numero massimo di partecipanti: 30

Equipaggiamento:

sportivo

scarpe da passeggio

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Comunicare per e-mail la propria partecipazione all'indirizzo

scuccuru@uniss.it

Quota iscrizione: adulti (costo 15 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 29/09/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: scuccuru@uniss.it

Sponsors: Parco dell'Asinara







L'isola dell'Asinara: un insieme di geositi a testimonianza dell'orogenesi varisica

Data 13/10/2014























L'isola dell'Asinara: un insieme di geositi a testimonianza dell'orogenesi varisica

Data

13/10/2014





Il calore della Terra: le manifestazioni geotermiche nella Sardegna settentrionale

Data 17/10/2014

Il calore della Terra: le manifestazioni geotermiche nella Sardegna settentrionale

Nell'attuale contesto energetico, dove diminuisce la disponibilità di combustibili fossili, lo sfruttamento di energie rinnovabili sta assumendo sempre più importanza. Tra le energie rinnovabili, quella geotermica è sicuramente una delle più efficienti, infatti a differenza del solare e dell'eolico la sua disponibilità non è legata alle condizioni meteorologiche.

Purtroppo la disinformazione, di recente, ha fatto si che sul calore della terra siano nati dei pregiudizi che mettono in cattiva luce questo tipo di energia rinnovabile e il suo sfruttamento per presunti impatti sull'ambiente del tutto inesistenti.

L'evento ha l'obiettivo di far conoscere la natura del calore terrestre, spiegare le variazioni del flusso di calore in funzione delle strutture crostali, descrivere le potenzialità della Sardegna settentrionale in termini di geotermia e dare una visione rispondente alla realtà sulle problematiche inerenti lo sfruttamento di questa georisorsa.

Tipo di evento:

escursione conferenza

Tema dell'evento: geotermia

Idoneo per:

tutti scuole

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 60 Durata (min/h/gg): 1 g

Programma:

La conferenza si articolerà in alcuni interventi che tratteranno sia gli aspetti prettamente geologici che applicativi.

Data dell'evento: Ven, 17/10/2014

orario: 9:00 / 18:00

Luogo: Stabilimento termale Casteldoria Terme - Santa Maria Coghinas (SS)

Numero massimo di partecipanti: senza limiti

Equipaggiamento: scarpe da passeggio

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: scuccuru@uniss.it









Il calore della Terra: le manifestazioni geotermiche nella Sardegna settentrionale

Data

17/10/2014





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Piante mioceniche dell'Anglona: tra ambienti ostili e la deriva di un microcontinente

Data

18/10/2014

Piante mioceniche dell'Anglona: tra ambienti ostili e la deriva di un microcontinente

La mattinata sarà dedicata alla presentazione delle più recenti conoscenze sui paleoambienti e sulla fossilizzazione dei resti vegetali del Miocene inferiore dell'Anglona (SS). Si prevede anche una presentazione sul potenziale geo-turistico del Parco Geobotanico dell'Anglona e la visita al Museo Paleobotanico di Perfugas.

Il pomeriggio inizieranno le visite ai siti più rappresentativi del Miocene inferiore ricadenti nell'area del Parco. Le distanze (da percorrere con mezzi propri) sono brevi e i tratti da eseguire a piedi non superano il totale di 2,5 Km.

Tipo di evento:

GEOEVENTI

temporaneo escursione conferenza

Tema dell'evento:

geologia rocce fossili geoparchi patrimonio geologico **Idoneo per:** tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 2,5

Dislivello (m): 50

Durata (min/h/gg): 9 ore

Programma:

La conferenza avrà inizio alle 10:00 presso la sala conferenze del Comune di Perfugas e si concluderà con una visita rapida al Museo Paleobotanico di Perfugas sotto la guida della Cooperativa "Sa Rundine".

13:00-15 - Pausa pranzo;

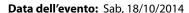
15:00-16:00 - "Foresta Carrucana", Comune di Martis;

16:30-17:30 - Laerru, via San Michele;

18:00-19:00 - Regione San Salvatore (Ombrari del Parco Geobotanico), Comuni di

Perfugas e Laerru. Fine escursione

Ogni partecipante deve provvedere al proprio pranzo e agli spostamenti tra i diversi siti.



orario: 10:00

Luogo: via G. Manno, 1 - Perfugas (SS)

Numero massimo di partecipanti: illimitato

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: pillolag@unica.it

Sponsors: Comuni di Bulzi, Laerru, Martis e Perfugas, Cooperativa "Sa Rundine", Università di Cagliari, Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna.









Piante mioceniche dell'Anglona: tra ambienti ostili e la deriva di un microcontinente

Data

18/10/2014





SASSARI

130



Geoevento

La radioattività delle rocce

Data

16/10/2014

La radioattività delle rocce

Il progetto ItalRad in cui è coinvolta l'Università di Sassari mira a ricostruire i valori di radioattività ambientale dovuti al decadimento dei nuclidi contenuti nelle varie formazioni rocciose. Al momento è già stata mappata in dettaglio la porzione settentrionale della Sardegna della quale è stata effettuata una ricostruzione dettagliata dei valori di radioattività relativi a U-238, Th-232 e K-40.

L'evento mira a far conoscere il ruolo della radioattività nei processi naturali che coinvolgono la crosta terrestre soprattutto per chiarire la distribuzione naturale dei nuclidi radioattivi nelle varie rocce, la loro abbondanza e i valori naturali che possono superare soglie critiche per la salute secondo le norme della comunità europea. Ciò è tanto più importante perchè su questo argomento vi è grande confusione sull'attribuzione della presenza di questi nuclidi a fattori antropici senza tener conto delle loro abbondanze naturali.

Tipo di evento: conferenza

Tema dell'evento:

geologia radioattività

materiali da costruzione **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 1 gg

Programma:

La conferenza si articolerà in alcuni interventi sul comportamento geochimico dei principali radionuclidi, la loro distribuzione ed accumulo nei diversi tipi di rocce con esempi riguardanti la Sardegna settentrionale.

Seguiranno alcune dimostrazioni pratiche di misure di radioattività speditiva in rocce tramite spettrometria gamma.

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014

orario: 9:00 / 18:00

Luogo: Università di Sassari, Via Piandanna 4 - Sassari **Numero massimo di partecipanti:** senza limite

Equipaggiamento: facoltativo

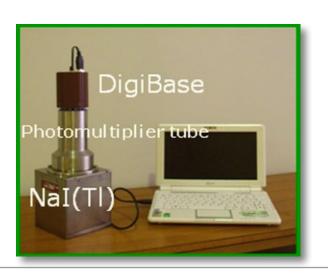
Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: scuccuru@uniss.it









La radioattività delle rocce

Data

16/10/2014





Le grotte del Parco regionale di Porto Conte, viaggio tra i gioielli del carsismo

Data

17 - 19/10/2014

Le grotte del Parco regionale di Porto Conte, viaggio tra i gioielli del carsismo

Apertura mostra fotografica sulle più belle e inedite grotte dell'area naturale regionale di Porto Conte.

Immagini di Giampiero Mulas del Gruppo Espeleològic Algueres. Inaugurazione venerdì 17 ottobre ore 10 Proiezione del video "Cuore Carsico" a cura di Giampiero Mulas

Tipo di evento: esposizione

GEOEVENTI

Tema dell'evento: patrimonio geologico

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 1 ORA

Programma:

Inaugurazione venerdì 17 ottobre, ore 10

Proiezione del video "Cuore Carsico" a cura di Giampiero Mulas, ore 10.30

Data dell'evento: Ven, 17/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 10

Luogo: loc. tramariglio sp 55 n. 44 - Alghero (SS)

Numero massimo di partecipanti: 100

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: comunicazione@parcodiportoconte.it, 079 945005







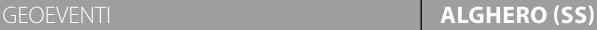
Le grotte del Parco regionale di Porto Conte, viaggio tra i gioielli del carsismo

Data

17 - 19/10/2014









Escursione guidata verso le falesie di Cala Barca

Data

18/10/2014

Escursione guidata verso le falesie di Cala Barca

L'escursione prevede un percorso che dalla sede del Parco di Porto Conte in località Tramariglio si snoda verso il sentiero che porta alle falesie di Cala Barca. Lungo il percorso le guide del Parco racconteranno ai partecipanti la storia geologica della penisola di Capo Caccia.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento: patrimonio geologico

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 3 ore

Programma:

Ritrovo ore 9.30 presso la sede del Parco in località Tramariglio.

Partenza ore 10 Rientro ore 12.30

Data dell'evento: Sab, 18/10/2014

orario: 09.30

Luogo: loc. tramariglio sp 55 n. 44 - Alghero (SS)

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: facoltativa

Modalità di iscrizione: inviare mail all'indirizzo comunicazione@parcodiportoconte.it

Quota iscrizione: gratuita

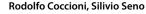
Data di scadenza per l'iscrizione:

17/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: comunicazione@parcodiportoconte.it









Escursione guidata verso le falesie di Cala Barca

Data

18/10/2014







LULA (NU)

133

ettimana PianetaTerra

Geoevento

Lula e il Mont'Albo: miniere, natura e cultura

Data

18/10/2014

Lula e il Mont'Albo: miniere, natura e cultura

Un'intera giornata dedicata alla scoperta delle numerose peculiarità del territorio: dai siti minerari, alle tipicità naturalistiche e geologiche

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geoarcheologia geoparchi **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 8 h

Programma:

In fase di definizione

Data dell'evento: Sab, 18/10/2014

orario: 9.30

Luogo: via dei Mille, 11 - Lula (NU) **Numero massimo di partecipanti:** 60

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria **Modalità di iscrizione:** tramite contatto

Quota iscrizione:

bambini (costo da definire euro) adulti (costo da definire euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 15/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto:

Escursione guidata sul Mont'Albo promocultura@ifras-spa.it - 392 0054188 Visita guidata miniera di Sos Enathos: prenotazioni 0784.4416614 - 4416607

Sponsors:

Comune di Lula, Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna









Lula e il Mont'Albo: miniere, natura e cultura

Data

18/10/2014





GEOEVENTI

ORISTANO

Geoevento

Parco Paleontologico Dinosardo

Data

12/10/2014

Parco Paleontologico Dinosardo

Visita guidata da geologo/paleontologo all'interno del Parco Paleontologico Dinosardo.it

Un viaggio nel tempo di oltre 4 miliardi di anni: dai microbi ai dinosauri! Alla scoperta dei bizzarri animali che hanno popolato la Sardegna, l'Italia e la Terra per miliardi di anni.

Nel Parco, allestito all'aperto in 5 mila metri quadri, è possibile vedere e toccare RIPRODUZIONI DI FOSSILI di animali estinti, tra cui i dinosauri ed altri rettili che hanno popolato la Terra

Parco Paleontologico Dinosardo.it SP 57 km 5.850 - Oristano dinosardo.it@qmail.com - www.dinosardo.it

COME RAGGIUNGERCI

Dalla SS 131: prendere l'uscita ORISTANO-FENOSU e allo stop girare a destra Allo stop successivo girare nuovamente a destra; siete sulla SP 57. Oltrepassare l'aeroporto di Fenosu e proseguire fino allo stop successivo; allo stop proseguire dritti (non svoltare per borgata san Quirico!) per circa 1,8 km. Al km 5,850 trovate le indicazioni per l'agriturismo Archelao, svoltare per l'agriturismo e proseguire per circa 1000 metri su strada cementata; alla vostra destra troverete il parcheggio Archelao-Dinosardo. Oltrepassate il ponticello e proseguite per circa 20 metri fino al cancello dell'agriturismo. Siete arrivati!

All'ingresso del cancello vi sono le insegne Dinosardo ed Archelao

Tipo di evento: permanente

Tema dell'evento:

geologia fossili

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 1gg

Programma:

Visita guidata da geologo/paleontologo all'interno del Parco Paleontologico Dinosardo.it

La visita dura un'ora e si effettua ad ogni cambio di ora: 10.00-11.00-12.00, ecc

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014

orario: 10.00-19.00

Luogo: Strada provinciale 57, km 5.850 - Oristano **Numero massimo di partecipanti:** nessuno

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: per telefono - 329.5813356 per email - dinosardo.it@gmail.

com

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 12/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Romana Salaris



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Parco Paleontologico Dinosardo

Data

12/10/2014







Masullas e i sentieri vulcanici del Monte Arci

Data 19/10/2014

Masullas e i sentieri vulcanici del Monte Arci

Un appuntamento imperdibile per gli amanti della natura o per semplici curiosi. L'evento mira a far conoscere la storia geologica del Monte Arci e delle popolazioni preistoriche che hanno scoperto lì "l'oro nero" dell'antichità... l'ossidiana. Una delle più suggestive aree del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna che vede nel territorio del paese di Masullas (OR) un concentrato di emergenze geologiche ed archeologiche uniche in Sardegna.

Un itinerario attraverso le vallate del Monte Arci ci condurrà alla scoperta delle testimonianze lasciate da imponenti eruzioni vulcaniche sottomarine di 20 milioni di anni fa, (il "Megapillow", oggi monumento naturale) fino ad arrivare al giacimento di ossidiana di Conca Cannas, frutto dell'ultima attività vulcanica di superficie del vulcano "Arci" (circa 3 milioni di anni fa).

Tappa obbligatoria è il GeoMuseo MonteArci "Stefano Incani", ospitato in un antico convento del 1600, dove attraverso un'esposizione di minerali e fossili della zona, viene raccontata l'evoluzione dell'area partendo da 30 milioni di anni fa fino ad oggi.

Tipo di evento: escursione

Tema dell'evento:

geologia minerali fossili geomorfologia vulcani geoparchi patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 3-4 Km

Dislivello (m): 100m Durata (min/h/gg): 6-7 ore

Programma:

ore 10.30 inizio escursione

ore 12.30 fine escursione - pausa pranzo (al sacco)

ore 14.00 rientro a Masullas e visita la GeoMuseo MonteArci "Stefano Incani"

Data dell'evento: Dom, 19/10/2014

orario: ore 10

Luogo: Ex Convento dei Cappuccini - Piazza Convento - Masullas (OR)

Numero massimo di partecipanti: 20

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: E-mail alla cooperativa "Il Chiostro": coopilchiostro@tiscali.it

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 15/10/2014

Assicurazione: non necessaria

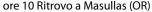
Contatto: Cooperativa "Il Chiostro": Tel: 0783 991122 - 389 1777100 - 0783 996017;

coopilchiostro@tiscali.it

Sponsors:

Comune di Masullas - Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna -GeoMuseo MonteArci "Stefano Incani" - Ceas Masullas





ore 10.15 partenza per il giacimento di Conca Cannas

ore 15.45 partenza per la visita al MegaPillow

ore 16.30 fine manifestazione



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Masullas e i sentieri vulcanici del Monte Arci

Data

19/10/2014





Impatto dei drenaggi di miniera circa-neutri sul sistema idrografico e consequente apporto di metalli al mare: il caso di studio del sistema Casargiu-Rio Irvi (Montevecchio-Ingurtosu, Sardegna sud-ovest

Data

17/10/2014

Impatto dei drenaggi di miniera circa-neutri sul sistema idrografico e conseguente apporto di metalli al mare: il caso di studio del sistema Casargiu-Rio Irvi (Montevecchio-Ingurtosu, Sardegna sud-ovest

L'evento si propone di illustrare l'impatto della pregressa attività mineraria sull'ambiente. In particolare, l'attenzione si concentrerà sui cosidetti drenaggi di miniera circa-neutri che, analogamente ai più noti drenaggi acidi di miniera (AMD), sono capaci di immettere nel sistema idrografico ingenti quantità di metalli pesanti. Il distretto minerario dell'arburese-guspinese, con le miniere di Montevecchio-Ingurtosu, offrono diversi esempi didattici, tra cui uno dei più interessanti è certamente quello di Casargiu. Percorrendo la strada bianca che da Montevecchio conduce a Ingurtosu si incontra il cantiere minerario di Casargiu con l'omonimo pozzo (chiamato anche pozzo Fais) da cui nel 1997 si ebbe la prima fuoriuscita di acqua contaminata dalle gallerie a livello della strada. L'acqua defluisce naturalmente nel sottostante incontaminato Rio Irvi, alterandone fortemente le caratteristiche idrochimiche e idrologiche. Lungo il Rio Irvi si sviluppano interessanti processi mineralogici-geochimici, alcuni dei quali piuttosto inusuali. Dopo circa 6 km, il Rio Irvi confluisce con il Rio Piscinas, anch'esso drenante aree minerarie, per poi sfociare in mare nella spiaggia di Piscinas col suo carico di metalli (Zn, Cd, Pb, Ni, Co).

La quota di iscrizione sarà utilizzata per stipulare una assicurazione giornaliera per tutti i partecipanti all'escursione.

Tipo di evento: escursione

GEOEVENTI

Tema dell'evento:

altro (Mineralogia e Geochimica Ambientale)

Idoneo per: adulti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 4 Dislivello (m): 100

Durata (min/h/gg): 4-6 ore

Programma:

Luogo di incontro: piazzetta con chiosco di Montevecchio. Spostamento con le proprie vetture a Casargiu. Stop a Casargiu: illustrazione del sistema Casargiu-Rio Irvi, camminata lungo il Rio Irvi (circa 1,5 km). Spostamento in macchina a Ingurtosu. Stop al guado del Rio Piscinas: illustrazione dei processi geochimici-mineralogici in atto, camminata a ritroso verso la confluenza col Rio Irvi (circa 1,5 km). Spostamento in macchina alla spiaggia di Piscinas. Stop: camminata alla foce del Rio Piscinas (circa 1 km).

Data dell'evento: Ven, 17/10/2014

orario: 9:30

Luogo: Montevecchio, piazzetta con chiosco - Guspini (VS)

Numero massimo di partecipanti: 25

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Mandare un messaggio a Franco Frau al seguente indirizzo di

posta elettronica frauf@unica.it Quota iscrizione: adulti (costo 5 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 10/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Prof. Franco Frau (Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Univer-

sità di Cagliari), e-mail: frauf@unica.it, tel.: 070 675 7703

Sponsors: Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Impatto dei drenaggi di miniera circa-neutri sul sistema idrografico e consequente apporto di metalli al mare: il caso di studio del sistema Casargiu-Rio Irvi (Montevecchio-Ingurtosu, Sardegna sud-ovest

Data

17/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



apporto di metalli al mare: il caso di studio del sistema Casargiu-Rio Irvi

(Montevecchio-Ingurtosu, Sardegna sud-ovest)

GUSPINI (VS)

Venerdì 17 Ottobre - orario: 9.30 (durata 4 / 6 h.) Montevecchio, piazzetta con chiosco - Guspini (VS)

Luogo di incontro: piazzetta con chiosco di Montevecchio. Spostamento con le proprie vetture a Casargiu. Spostamenti in auto e a piedi. L'evento si propone di illustrare l'impatto della pregressa attività mineraria sull'ambiente. In particolare, l'attenzione si concentrerà sui cosidetti drenaggi di miniera circa-neutri.

Info e iscrizioni:

Prof. Franco Frau: e-mail: frauf@unica.it - tel.: 070 675 7703 Iscrizione obbligatoria entro il 10 Ottobre Adulti 5.00 euro

programma dettagliato:

http://www.settimanaterra.org/node/794









Sulle vie dell'Antimonio

Data

12 - 19/10/2014

Sulle vie dell'Antimonio

Un viaggio tra geologia, giacimentologia e minerali legati al bacino antimonifero del Gerrei e Sarrabus.

Tipo di evento: temporaneo

Tema dell'evento:

geologia geologia dell'ambiente minerali geoparchi altro (giacimentologia) Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 6 ore

Programma:

L'iniziativa prevede due brevi escursioni, a Sa Lilla e Parredis (Armungia e Villasalto) e a

Brecca (San Vito)

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: partenze dalle 9,00

Luogo: Sa Lilla Brecca - San Vito e Villasalto (CA)

Numero massimo di partecipanti: 30

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: via mail all'indirizzo mezzolani@gmail.com

Quota iscrizione: adulti (costo 10,00 euro) **Data di scadenza per l'iscrizione:** 10/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: mezzolani@gmail.com









Sulle vie dell'Antimonio

Data

12 - 19/10/2014





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



I Tacchi della Barbagia di Seulo

Data

18 - 19/10/2014

I Tacchi della Barbagia di Seulo

Due giorni di escursioni, visite guidate, convegni, geoturismo, enogastronomia, immersi nel paesaggio fatato dei Tacchi della Barbagia di Seulo tra boschi secolari, grotte, cascate, torrenti e sorgenti perenni. I Tacchi sono rilievi calcareo-dolomitici che contraddistinguono l'identità di questo territorio; si presentano come superfici sub pianeggianti, interrotte da pareti rocciose, aventi le sembianze di fortezze, che si affacciano lateralmente in profonde vallate. Si tratta di un dominio ad alto valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale per le peculiarità morfologiche degli altopiani che conferiscono al paesaggio un particolare aspetto scientifico, storico, turistico e un'incomparabile bellezza.

Tipo di evento:

temporaneo escursione conferenza

Tema dell'evento:

geologia
idrogeologia
geologia dell'ambiente
rocce
minerali
geomorfologia
geoarcheologia
geoparchi
patrimonio geologico
Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 2 Dislivello (m): 200 Durata (min/h/gg): 4 ore

Programma:

Sabato 18 Ottobre, mattino: Sadali - escursione nel paesaggio carsico dei tacchi tra Sadali e Seulo; visita alle grotte de Is Janas, visita al fenomeno carsico di Su Stampu e Su Turrunu (SIC):

Sabato 18 Ottobre, pomeriggio: Sadali-convegno sui Tacchi e le loro peculiarità geologico-ambientali.

Domenica 19 Ottobre, mattino: Seui - escursione nel Tonneri di Seui con le sue valenze geologiche, floristiche, faunistiche e archeologiche

Domenica 19 Ottobre pomeriggio: visita la centro storico di Sadali con le sue sorgenti perenni, la cascata di San Valentino e l'inghiottitoio di Sa Ucca Manna.

Data dell'evento: Sab, 18/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 9:00

Luogo: Sadali, Seui, Seulo

Numero massimo di partecipanti: illimitato

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: facoltativa

Modalità di iscrizione: tramite email ai seguenti indirizzi: coopletrefatesadali@gmail.

com e melonimattiaalessio@tiscali.it **Quota iscrizione:** adulti (costo 8 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 15/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: coopletrefatesadali@gmail.com, melonimattiaalessio@tiscali.it







geo eventi in Italia



Geoevento

I Tacchi della Barbagia di Seulo

Data

18 - 19/10/2014





CAGLIARI

Geoevento

Domenico Lovisato: un Geologo tra due Mondi

Data

14/10/2014

Domenico Lovisato: un Geologo tra due Mondi

Conferenza sulle tematiche e le tecniche legate alla digitalizzazione del fondo documentale cartaceo "Domenico Lovisato", con l'illustrazione delle principali tappe della vita del famoso geologo istriano e dei suoi lavori scientifici.

Alla conclusione dei lavori seguirà la visita guidata ai Musei ubicati in Via Trentino 51 a Cagliari.

Il fondo documentale oggetto di studio, custodito presso i musei di Mineralogia "Leonard de Prunner" e di Geologia e Paleontologia "D. Lovisato" del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'Ateneo Cagliaritano (https://www.facebook.com/AmiciGeoMuseiUniCa?ref_type=bookmark), è stato interamente digitalizzato nell'ambito del progetto "IL VIAGGIO NATURALISTICO NELLA SARDEGNA TRA SETTE E OTTO-CENTO. RACCOLTA E VALORIZZAZIONE DEI MATERIALI DOCUMENTALI ATTRAVERSO LA D-LIBRARY SARDOA-LA SARDEGNA E LE SCIENZE" (http://www.sardoa.eu/). Il Progetto, attualmente in corso, è finanziato dalla Provincia di Cagliari (L.R. n.26/1997 art.13) e coinvolge il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e il Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio.

Tipo di evento:

temporaneo conferenza porte aperte

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali fossili altro (Stor

altro (Storia della Scienza) **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 3 ore

Programma:

La conferenza inizierà alle ore 10:00 e prevede il contributo di 3 oratori. Le presentazioni saranno seguite da una visita guidata al Museo di Mineralogia "Leonard de Prunner" e al Museo sardo di Geologia e Paleontologia "D. Lovisato".

Data dell'evento: Mar, 14/10/2014

orario: 10:00

Luogo: Via Trentino, 51 - Cagliari

Numero massimo di partecipanti: Illimitato

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Prof. PILLOLA Gian Luigi, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche - sede via Trentino, 51 - Cagliari, Email: pillolag@unica.it, gpillola@gmail.com

Sponsors:

Università degli Studi di Cagliari, Consorzio del Parco Geominerario della Sardegna, Provincia di Cagliari.



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Domenico Lovisato: un Geologo tra due Mondi

Data 14/10/2014





La Geologia Medica in Italia: effetti dell'approccio multidisciplinare

Data 15/10/2014



L'Associazione Italiana di Geologia Medica Italiana (http://www.agmitalia.org), in collaborazione con l'Università di Cagliari, organizza una giornata dedicata al confronto tra esperti nel campo della Geologia Medica e il grande pubblico. In considerazione del successo delle precedenti occasioni e visto il crescente interesse per questa neonata branca della ricerca, si è ritenuto opportuno organizzare l'evento in occasione della Settimana del Pianeta Terra 2014.

Durante il convegno i maggiori esperti nazionali esporranno le conoscenze nel campo di questa nuova disciplina delle Geoscienze. In particolare, verranno illustrati i risultati delle ricerche più recenti riguardanti l'interazione tra matrici solide e liquide e salute. Inoltre saranno illustrati i recenti sviluppi della rete di collaborazioni nazionale.

Tipo di evento: conferenza

Tema dell'evento: geologia medica

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 1 gg

Programma:

(inizio ore 9.00): Saluti delle autorità

(9.15-09.25) Presentazione della Geologia Medica in Italia (Dott. Paolo Valera – Dott. Fabio

Tateo)

Apertura lavori:

I Sessione

(09.30 – 09.50) Acque termali e argille (Dott. F. Tateo, Dott. A. Carraro - Istituto di Geoscienze e Georisorse – CNR, Padova)

(09.50 – 10.10) Does heavy metals pollution affects semen quality in men? A case of study in the metropolitan area of Naples (Italy) (Dott. L. Giaccio, Dott. D. Cicchella - Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Università degli Studi del Sannio)

(10.10-10.40) Fattori di rischio ambientale nell'autismo: risultati degli studi epidemiologici "Large Scale" (Dott. G. Doneddu, Dott. A. Salvago, Dott. R. Fadda - Center for Pervasive Developmental Disorders, Azienda Ospedaliera Brotzu, Cagliari) - Ambiente e Disturbi dello Spettro Autistico: stato delle conoscenze in Sardegna. (Dott. A. Sanna – Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura - Università degli Studi di Cagliari)

(10.40 – 11.00) medicalgeology @ inail (Dott. B Rimoldi - INAIL CONTARP DR Lombardia; Dott. F. Parroni, Dott. P. Mura - INAIL CONTARP DR Sardegna)

Coffee break

II Sessione

(11.25 – 11.50) Ipotesi geomineraria del diabete mellito autoimmune (Dott. M. Songini - Struttura Complessa di Diabetologia Dipartimento Internistico - Azienda Ospedaliera G. Brotzu, Cagliari)

(11.50 – 12.15) La plausibilità biologica degli studi ecologici: tra il gene e l'epigenetica quale nesso? (Dott. P Zavattari - Dipartimento di Scienze Biomediche - Università degli Studi di Cagliari)

(12.15 – 12.35) Dermatologia e fattori ambientali di rischio (Dott. L. Atzori - Clinica Dermatologica - Dipartimento di Scienze Mediche "Mario Aresu" - Università degli Studi di Cagliari)

(12.35 – 13.00) Geoepidemiologia della Sclerosi Multipla in Sardegna (Dott. E. Cocco - Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Clinica e Molecolare, Azienda Ospedaliera Universitaria AOU - Università degli Studi di Cagliari)

13.00 - Chiusura lavori

Data dell'evento: Mer, 15/10/2014

orario: 09.00

Luogo: Via Marengo, 3 Cagliari

Numero massimo di partecipanti: 300

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Online o direttamente al Convegno

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 15/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: pvalera@unica.it (tel 070.6755508)

Sponsors: Ateneo di Cagliari





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



La Geologia Medica in Italia: effetti dell'approccio multidisciplinare

Data 15/10/2014







CAGLIARI



Geoevento

Giornata sulla Geologia Urbana di Cagliari

Data 16/10/2014

Giornata sulla Geologia Urbana di Cagliari

Il convegno prende lo spunto dalla serie di conferenze nazionali organizzate in diverse fitta d'Italia-Roma (2005), Venezia (2006), Milano (2007), Modena (2008), Bari (2009), Genova (2011), Torino (2012) e curate dalla Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA). A Cagliari, l'Ordine dei Geologi della Sardegna e il Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche, con il patrocinio della SIGEA, intendono organizzare una giornata di studio sui temi dell'interazione tra l'urbanizzato e l'ambiente geologico su cui è costruita la città di Cagliari.

Il convegno è indirizzato principalmente ai tecnici e a i ricercatori delle diverse discipline, ma vuole fornire anche un quadro di riferimento per gli amministratori e le persone interessate a conoscere i temi e le problematicità della gestione del territorio di Cagliari.

Si intende quindi favorire anche un obiettivo divulgativo che permetta ai cittadini di essere più consapevoli delle scelte urbanistiche cui si è chiamati a rispondere nelle fasi di coinvolgimento pubblico indicate dalla normativa vigente.

Così come indicato da SIGEA, questa iniziativa ha come obiettivi:

- diffondere la cultura geologica ed aumentare la visibilità delle Geoscienze;
- divulgare il patrimonio inestimabile di conoscenza delle Scienze della Terra e mostrarne la diretta applicabilità alla vita quotidiana;
- sensibilizzare le coscienze e creare consapevolezza del ruolo strategico delle Scienze della Terra per il futuro della Società;
- incrementare il dialogo tra geoscienziati, politici e decisori.

Tipo di evento: conferenza

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia geotecnica geologia dell'ambiente geomorfologia geoarcheologia

Idoneo per:

adulti scuole

Programma:

Conferenza scientifica: interventi Dibattito

Durata (min/h/gg): 1gg

Federazione Italiana Scienze della Terra

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014

Luogo: Aula Magna del Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche - via Trentino,

51 - Cagliari

Numero massimo di partecipanti: 150

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Maria Teresa Melis, titimelis@unica.it; Ordine Geologi Regione Sardegna:

geologi.sardegna@tiscali.it

Sponsors: SIGEA





Giornata sulla Geologia Urbana di Cagliari

Data

16/10/2014





Passeggiata geologica a Cagliari: esplorazione di un fondale marino di 6 milioni di anni fa

Data

18/10/2014

Passeggiata geologica a Cagliari: esplorazione di un fondale marino di 6 milioni di anni fa

Durante una mattinata, si osserverà il panorama della costituzione geologica della città di Cagliari, ed il dettaglio dei magnifici affioramenti arenaceo-calcarei delle sue aree collinari. Saranno mostrati fossili e strutture geologiche, e si cercherà di divulgare al pubblico il modo con cui i geologi affrontano lo studio della terra sul campo.

Tipo di evento: escursione **Tema dell'evento:** geologia

Idoneo per: tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 2 Dislivello (m): 50

Durata (min/h/gg): 4 ore

Programma:

Percorso di tutta l'area di Monte Urpinu. **Data dell'evento:** Sab, 18/10/2014

orario: 09.30

Luogo: Corso Europa (appuntamento alla statua di S.Francesco) - Cagliari

Numero massimo di partecipanti: 60

Equipaggiamento:

sportivo

scarpe da passeggio

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Inviare una mail al Dott. Luca Costamagna (lucakost@unica.it) per esplicitare l'adesione ed, in caso di scolaresche, il numero di partecipanti.

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 13/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: lucakost@unica.it







Passeggiata geologica a Cagliari: esplorazione di un fondale marino di 6 milioni di anni fa

Data

18/10/2014





Geo-Trail
Cala DomesticaCanalgrande: sulle
orme dei pionieri
della geologia
dell'Iglesiente

Data 12/10/2014

Geo-Trail Cala Domestica-Canalgrande: sulle orme dei pionieri della geologia dell'Iglesiente

Escursione didattica nelle aree classiche del Cambriano inferiore del SW della Sardegna, con evocazioni storiche e descrizione di affioramenti e strutture geologiche. Il grado di difficoltà del percorso ricade nella categoria "DOPPIA E". Il tracciato proposto coincide parzialmente con il noto sentiero "Miniere nel Blu".

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali fossili geoparchi patrimonio geologico Idoneo per: adulti

Livello di difficoltà: medio Distanza prevista (km): 6 Dislivello (m): 200 Durata (min/h/gg): 4 ore

Programma:

Partenza e arrivo presso la rinomata spiaggia di Cala Domestica. L'obiettivo consiste nel percorrere la valle di Gutturu Sartu in direzione Acquaresi e proseguire verso il mitico "Porto di Canalgrande". Materiali utili per l'inquadramento geologico e informazioni di dettaglio saranno fornite sui siti:

verdeazzurro.pandizuccheronlus@facebook.com

https://www.facebook.com/verdeazzurro.pandizuccheronlus

https://www.facebook.com/pages/Consorzio-del-Parco-Geominerario-Storico-e-

 $Ambientale-della-Sardegna/630097867049477? ref_type=bookmark$

http://www.verdeazzurropandizucchero.it/

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014

orario: 10.00

Luogo: Corso Pan di Zucchero, 41 - fraz. Nebida, Iglesias (CI)

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento: necessario

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Prenotazioni: 340 592 7657 verdeazzurro.pandizuccheronlus@facebook.com Email info@verdeazzurropandizucchero.it https://www.facebook.com/verdeazzurro.pandizuccheronlus IL COSTO DELL'ISCRIZIONE INCLUDE ANCHE LA

QUOTA ASSICURATIVA

Quota iscrizione: adulti (costo 5 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 10/10/2014

Assicurazione: necessaria, a carico del partecipante

Contatto:

340 592 7657 Email info@verdeazzurropandizucchero.it verdeazzurro.pandizuccheronlus@facebook.com https://www.facebook.com/verdeazzurro.pandizuccheronlus

Sponsors:

Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, Associazione Verde Azzurro Pan di Zucchero e Università di Cagliari





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Geo-Trail Cala Domestica-Canalgrande: sulle orme dei pionieri della geologia dell'Iglesiente

Data 12/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Escursione

Geo-Trail Cala Domestica - Canal grande: sulle orme dei pionieri della geologia dell'Iglesiente

IGLESIAS (CI)

Domenica 12 Ottobre - orario: 10.00

Corso Pan di Zucchero, 41 - fraz. Nebida, Iglesias (CI)

Partenza e arrivo presso la rinomata spiaggia di Cala Domestica. L'obiettivo consiste nel percorrere la valle di Gutturu Sartu in direzione Acquaresi e proseguire verso il mitico "Porto di Canalgrande".

Escursione didattica nelle aree classiche del Cambriano inferiore del SW della Sardegna, con evocazioni storiche e descrizione di affioramenti e strutture geologiche. Il grado di difficoltà del percorso ricade nella categoria "DOPPIA E". Il tracciato coincide parzialmente con il noto sentiero "Miniere nel Blu".

Info e iscrizioni:

Tel: 340 592 7657 - E-mail: info@verdeazzurropandizucchero.it verdeazzurro.pandizuccheronlus@facebook.com iscrizione gratuita obbligatoria entro il 10 ttobre Adulti 5.00 euro

programma dettagliato:

www.settimanaterra.org/node/733



vieni a scoprire Ve Geoscienze



IGLESIAS (CI)



Geoevento

Iglesias Mineral Show

Data

Dal 16 al 19/10/2014

Iglesias Mineral Show

Una quattro giorni di convegni, workshop e dibattiti associati a visite guidate alle collezioni e alle gallerie minerarie del Istituto Tecnico Industriale Minerario di Iglesias e all'esposizione di collezioni private.

L'evento è organizzato da: Associazione Mineraria Sarda, Comune di Iglesias, Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e diverse associazioni culturali del territorio.

Tipo di evento:

temporaneo stand/poster conferenza esposizione

Tema dell'evento:

geologia e arte minerali geoparchi patrimonio geologico **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 4 gg

Programma:

Il programma dettagliato sarà inserito e comunicato tempestivamente tramite i social network e su codesto sito.

Data dell'evento: Giov, 16/10/2014 - Dom, 19/10/2014

orario: 09:00 - 21:00

Luogo: Via Isonzo, 7 - Iglesias (CI)

Numero massimo di partecipanti: Illimitato

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: gianfranco.oropallo@tiscali.it

Sponsors:

Associazione Mineraria Sarda, Comune di Iglesias, Parco Geominerario Storico e Ambienta la della Canda ma

bientale della Sardegna.









Iglesias Mineral Show

Data

Dal 16 al 19/10/2014





Giornate Tecniche Iglesienti

Data

17/10/2014

Giornate Tecniche Iglesienti

Conferenza dal titolo "Stratigrafia del Paleozoico dell'Iglesiente: evoluzione dei concetti" a cura del Prof. Gian Luigi Pillola Docente di Paleontologia e di Museologia Naturalistica - Università di Cagliari e Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna.

La relazione è inserita nel ciclo di incontri denominati Giornate Tecniche Iglesienti organizzati dall'Associazione Periti Industriali Minerari e Minerari Geotecnici di Iglesias in collaborazione con il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, il Museo dell'Arte Mineraria e il sito di eventi www.oggiaiglesias.com

Per informazioni:

www.museoartemineraria.it E-mail apimmg@tiscali.it Tel. 0781 350037 - 338 9221392

GEOEVENTI

Tipo di evento:

conferenza altro (Visita guidata al museo) Tema dell'evento: geologia

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 60 min

Programma:

Ore 18:00 Conferenza dal titolo "Stratigrafia del Paleozoico dell'Iglesiente: evoluzione dei concetti" a cura del Prof. Gian Luigi Pillola Docente di Paleontologia e di Museologia Naturalistica - Università di Cagliari e Commissario Straordinario del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna.

Ore 19:00 Visita gratuita del Museo dell'Arte mineraria e delle sue gallerie sotterranee.

Data dell'evento: Ven, 17/10/2014

orario: 18:00

Luogo: Via Roma, 47 - Iglesias (CI) Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Associazione Periti Minerari: apimmg@tiscali.it

Federazione Italiana Scienze della Terra

Responsabili della Settimana del

Pianeta Terra 2014 Rodolfo Coccioni, Silivio Seno



Sponsors:







Giornate Tecniche Iglesienti

Data

17/10/2014







Problematiche ambientali dell'attività mineraria: monitoraggi, caratterizzazioni, interventi

Data

18/10/2014

Problematiche ambientali dell'attività mineraria: monitoraggi, caratterizzazioni, interventi

Lo sfruttamento delle materie prime minerali è per l'uomo una necessità essenziale che può comportare gravi conseguenze per l'ambiente, in particolare quando le attività estrattive non sono adequatamente gestite in tutte le loro fasi. La giornata proposta vuole fare il punto sulla situazione nelle regioni minerarie dove le attività estrattive storiche, pur avendo contribuito in modo rilevante allo sviluppo economico e sociale dei territori, hanno spesso purtroppo comportato una pesante eredità in termini di inquinamento ambientale. La giornata, aperta a tutti, vedrà il contributo di studiosi e operatori del settore, che riferiranno di studi ed esperienze di intervento.

Tipo di evento: conferenza

GEOEVENTI

Tema dell'evento: altro (georisorse e ambiente)

Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 1 gg

Programma:

Sono previste due sessioni (mattina/ pomeriggio) sui temi portanti della giornata. Il programma dettagliato sarà reso disponibile presso questo sito e presso il sito http://

www.associazioneminerariasarda.it **Data dell'evento:** Sab. 18/10/2014

orario: 9,00 - 18,00

Luogo: Istituto Tecnico Minerario "G. Asproni" - Via Roma, 45 - Iglesias (CI)

Numero massimo di partecipanti: 150

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Sarà possibile iscriversi direttamente durante la Giornata, presso la Segreteria. Modalità di iscrizione online saranno prossimamente definite e pubblicizzate presso questo sito e presso il sito http://www.associazioneminerariasar-

da.it

Quota iscrizione: gratuita

Data di scadenza per l'iscrizione: 18/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: info@associazioneminerariasarda.it



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Problematiche ambientali dell'attività mineraria: monitoraggi, caratterizzazioni, interventi

Data

18/10/2014







Pianeta Terra 2014



29a Mostra scambio minerali

Data

11 e 12/10/2014

29a Mostra scambio minerali

I giacimenti minerari hanno rappresentato la ricchezza e quindi storia industriale della SW della Sardegna fin da epoca preistorica. Oltre agli aspetti di ordine industriale ed economico molti sono gli aspetti di ordine scientifico che si deve a queste georisorse. Per valorizzare questi aspetti, ma anche quelli relativi alla storia industriale, la Associazione Mineralogica Domusnovas organizza da quasi un trentennio quest'importante mostra.

Tipo di evento:

temporaneo esposizione

Tema dell'evento:

rocce minerali geoarcheologia **Idoneo per:** tutti

Durata (min/h/gg): 7 h

Programma:

La mostra resterà aperta dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 20.00

Data dell'evento: Sab, 11/10/2014 - Dom, 12/10/2014

orario: 9.0-12.30 e 16.30-20.00

Luogo: ex monte Granatico, Piazza Matteotti - Domusnovas (CI)

Numero massimo di partecipanti: 2000

Equipaggiamento: facoltativo

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Associazione Mineralogica Domusnovas: cell. 389 2721095 e 340 05841129

Sponsors: Comune di Domusnovas e Pro-Loco Domusnovas











29a Mostra scambio minerali

Data

11 e 12/10/2014





La Grotta di San Giovanni: il traforo del Cambrico

Data 12/10/2014

La Grotta di San Giovanni: il traforo del Cambrico

La grotta di San Giovanni di Domusnovas rappresenta un maestoso traforo idrogeologico che attraversa da Nord a Sud il Monte Acqua con un percorso di circa 850 metri. La grotta è il risultato dell'azione corrosiva e erosiva per milioni di anni del torrente Rio Sa Duchessa dentro la massa carbonatica. La cavità presenta elementi di antropizzazione fin da epoca preistorica, con le mura ciclopiche (citate da Alberto Lamarmora) che ne chiudevano gli ingressi ed inoltre presenta la singolarità della strada (carrozzabile) costruita a metà del 1800 per il traffico minerario e di legnatico. L'escursione si propone l'illustrazione dei grandi fenomeni carsici della cavità e gli aspetti di antropizzazione che poi ne hanno decretato la singolarità e il rango di monumento naturale ai sensi della L.R. 31/89.

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Tema dell'evento:

geologia idrogeologia geologia dell'ambiente geomorfologia patrimonio geologico **Idoneo per:** tutti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 2 Dislivello (m): 20 Durata (min/h/gg): 2 h

Programma:

Incontro coi partecipanti all'ingresso sud della Grotta, illustrazione del contesto terri-

toriale e geologico, visita illustrata all'interno.

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014

orario: 9.00 - 11.00 - 15.00

Luogo: Grotta di San Giovanni - Domusnovas (CI)

Numero massimo di partecipanti: 150

Equipaggiamento: sportivo

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Speleo Clul

Speleo Club Domusnovas (speleoclubdomusnovas@gmail.com) e Equipe Speleologica Domusnovas (equipespeleologica@libero.it)

Sponsors:

Patrocinio comune di Domusnovas, consorzio del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna





Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



La Grotta di San Giovanni: il traforo del Cambrico

Data

12/10/2014







Alla scoperta delle vecchie miniere di manganese ocre ferrifere e diaspri di Capo Becco e Capo Rosso nell'Isola di San Pietro

Data

14/10/2014

Alla scoperta delle vecchie miniere di manganese ocre ferrifere e diaspri di Capo Becco e Capo Rosso nell'Isola di San Pietro

Una finestra aperta sugli antichi ed imponenti eventi eruttivi legati all'attività vulcanica miocenica della Sardegna nella quale vi è condensato un manuale di vulcanologia pressoché completo, che approfittando della felice esposizione degli affioramenti, non aspetta altro che essere sfogliato, saputo leggere e divulgato.

Tipo di evento:

temporaneo escursione

Tema dell'evento:

geologia rocce minerali geoparchi patrimonio geologico Idoneo per: adulti

Livello di difficoltà: basso Distanza prevista (km): 6 Dislivello (m): 100 Durata (min/h/gg): 4 ore

Programma:

Arrivo da Carloforte al punto indicato con mezzi propri oppure in casi eccezionali si può usufruire di un Land Rover da 8 posti. Si parte dal bivio che indica la località "Becco", lungo la SP 104 (Carloforte-Capo Sandalo). Si percorre la vecchia strada mineraria un tempo a servizio dei vecchi cantieri minerari di Capo Becco. Si prosegue il percorso lungo il sentiero della Montagna di Capo Rosso che costeggia la falesia omonima e che corre lungo il canale omonimo tra i vecchi scavi e le discariche della miniera di Capo Rosso. Si giunge ad una piazzuola lungo la SP 104 e si prosegue lungo la stessa verso le località prima di Genarbì, successivamente delle Tanche, costeggiando i contrafforti della coulée comenditica della Montagna di Ravenna fino a giungere al punto di partenza.

L'escursionista deve essere già munito di assicurazione propria.

Data dell'evento: Mar. 14/10/2014

orario: 10.00

Luogo: Bivio per la località Becco lungo la SP 104 - Carloforte (CI)

Numero massimo di partecipanti: 50

Equipaggiamento:

sportivo necessario

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: Prenotazioni: www.carlofortesolutions.com; e-mail: info@

carlofortesolutions.com, cell. 329 0267433 **Quota iscrizione:** adulti (costo 5 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 10/10/2014

Assicurazione: necessaria, a carico del partecipante

Contatto: cell. 329 0267433, e-mail: info@carlofortesolutions.com

Sponsors: Il geoevento è organizzato dal Parco Geominerario Storico e Ambientale

della Sardegna e dalla società di servizi Carlofortesolutions.



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Alla scoperta delle vecchie miniere di manganese ocre ferrifere e diaspri di Capo Becco e Capo Rosso nell'Isola di San Pietro

Data

14/10/2014



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014



Escursione

Alla scoperta delle vecchie miniere di manganese ocre ferrifere e diaspri di Capo Becco e Capo Rosso nell'Isola di San Pietro

CARLOFORTE (CI)
Martedì 14 Ottobre - ore 10.00
Bivio per la località Becco lungo la SP 104 - Carloforte (CI)

Arrivo da Carloforte al punto indicato con mezzi propri oppure in casi eccezionali si può usufruire di un Land Rover da 8 posti. L'escursionista deve essere già munito di assicurazione propria.

Una finestra aperta sugli antichi ed imponenti eventi eruttivi legati all'attività vulcanica miocenica della Sardegna

Una finestra aperta sugli antichi ed imponenti eventi eruttivi legati all'attività vulcanica miocenica della Sardegna nella quale vi è condensato un manuale di vulcanologia pressoché completo, che approfittando della felice esposizione degli affioramenti, non aspetta altro che essere sfogliato, saputo leggere e divulgato.

Info e iscrizioni:

cell.: 329 0267433 e-mail: info@carlofortesolutions.com Iscrizione gratuita obbligatoria entro il 10 Ottobre adulti costo 5 euro

programma dettagliato: www.settimanaterra.org/node/868

Settimana del Pianeta Terra è una iniziativa promossa da:







Documentare il buio. Grotte e grotte di miniera attraverso gli archivi del tempo

Data

Dal 12 al 19/10/2014

Documentare il buio. Grotte e grotte di miniera attraverso gli archivi del tempo

La mostra propone un percorso attraverso il mondo sotterraneo isolano. Terrae incognitae per eccellenza, le grotte - per la particolarità dei loro ambienti - si comportano come archivi del tempo, conservando al loro interno le tracce della loro formazione ed evoluzione e quelle dell'evoluzione delle specie che le abitano e le frequentano, compreso l'Homo sapiens.

Ingresso gratuito

Tipo di evento:

temporaneo esposizione

Tema dell'evento:

geologia
rocce
minerali
fossili
patrimonio geologico
altro (speleologia, biospeleologia)
Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): -

Programma:

Inaugurazione della mostra Domenica 12 Ottobre 2014 ore 17.00 **Data dell'evento:** Dom, 12/10/2014 - Dom, 16/11/2014

orario: 10.00-17.00 dal martedì alla domenica

Luogo: Museo del Carbone, Grande Miniera di Serbariu - Carbonia (CI)

Numero massimo di partecipanti: -

Equipaggiamento: abiti informali

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Contatto: Museo del Carbone, tel. 0781 62727 - info@museodelcarbone.it

Sponsors:

Centro Italiano della Cultura del Carbone, Gruppo Ricerche Speleologiche E.A.Martel Carbonia, Federazione Speleologica Sarda, Comune di Carbonia, Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna









Documentare il buio. Grotte e grotte di miniera attraverso gli archivi del tempo

Data

Dal 12 al 19/10/2014





Il ruolo dei Geo-Musei e dei Geositi nella diffusione e conservazione del Patrimonio Geologico

Data

15/10/2014

Il ruolo dei Geo-Musei e dei Geositi nella diffusione e conservazione del **Patrimonio Geologico**

La conferenza avrà luogo presso il Museo PAS/Martel di Carbonia/Serbariu, nell'area della "Grande Miniera di Serbariu" e sarà tenuta da Gian Luigi Pillola, Direttore Scientifico del Museo.

L'evento è associato alla visita quidata degli spazi espositivi e alle attività pratiche nel laboratorio didattico.

https://www.facebook.com/pages/Museo-PAS-Martel-Carbonia/261209993929623... http://www.pasmartel.it/it/component/content/article/8-contenuto-general...

Tipo di evento:

conferenza porte aperte

Tema dell'evento:

geologia fossili geoparchi patrimonio geologico Idoneo per: tutti

Durata (min/h/gg): 1 ora

Programma:

La conferenza sarà seguita da un dibattito con il pubblico e dalla visita guidata alle sale espositive. Il Museo sarà comunque aperto per le visite abituali, come riportato sul sito web del Museo.

Data dell'evento: Mer. 15/10/2014

orario: 17:00

Luogo: Grande Miniera di Serbariu - Carbonia (CI)

Numero massimo di partecipanti: 100

Iscrizione all'evento: non necessaria

Assicurazione: non necessaria

Equipaggiamento: abiti informali

ederazione I<u>t</u>aliana

Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014

Rodolfo Coccioni, Silivio Seno

Contatto:

Informazioni e prenotazioni: info@pasmartel.it; Direzione: direzione@pasmartel.it; Coordinamento tecnico: tecnico@pasmartel.it; Guide: guide@pasmartel.it: Didattica: didattica@sistemamuseo.it: Cooperativa Mediterranea: info@mediterraneacoop.it.

Sponsors:

Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, Università degli Studi di Cagliari, Comune di Carbonia e Cooperativa Mediterranea





Il ruolo dei Geo-Musei e dei Geositi nella diffusione e conservazione del Patrimonio Geologico

Data

15/10/2014







Con i 5 sensi alla scoperta dell'incantevole mondo della miniera di Rosas

Data

12/10/2014

Con i 5 sensi alla scoperta dell'incantevole mondo della miniera di Rosas

L'evento, di natura fortemente esperienziale, inizia con la visita del sottosuolo, all'interno della galleria Santa Barbara, dove i visitatori, muniti di apposito caschetto e lampade di emergenza, entreranno nel mondo dimenticato delle miniere. Dentro le viscere della terra capiranno come vivevano e lavoravano uomini e bambini; i processi e le tecniche di abbattimento delle rocce; percepiranno la fatica, il buio e l'odore della terra. Il tutto accompagnato dai suggestivi racconti del passato, delle malattie e degli incidenti tramandate dai minatori generazione dopo generazione.

Tipo di evento:

permanente escursione esposizione

Tema dell'evento:

geologia e arte rocce

minerali

Idoneo per:

tutti

bambini

adulti

anziani

famiglie

gruppi

scuole

diversamente abili

Età minima (anni): 5 Distanza prevista (km): 2 Dislivello (m): 30 Durata (min/h/gg): 5 h

Programma:

Ore 10.00: ritrovo in piazza di Rosas.

Ore 10:30: visione di video multimediali che sollecitano il senso dell'udito e della vista attraverso i quali il visitatore viene catapultato nell'atmosfera mineraria.

Ore 11:00: partenza escursione nella Galleria Sanata Barbara: il turista veste i panni del minatore indossando il caschetto e munendosi di lampada per addentrarsi nel sottosuolo.

Ore 12.00 visita in laveria: ancora una volta i sensi del visitatore vengono stimolati grazie alla presenza delle macchine funzionanti ancora presenti all'interno della fabbrica per la lavorazione del minerale e la possibilità di toccare con mano i minerali caratteristici del sito.

Ore 13:00: pausa pranzo nel ristorante del villaggio di Rosas con menù tipico sardo per la stimolazione del senso del gusto e dell'olfatto (pranzo non incluso nel prezzo).

Ore 15:00: passeggiata all'insegna del relax lungo il percorso botanico.

Data dell'evento: Dom, 12/10/2014

orario: H: 10.00

Luogo: Località Rosas - Narcao (CI)

Numero massimo di partecipanti: nessuno

Equipaggiamento:

abiti informali sportivo

altro (Giacca e scarpe da ginnastica)

Iscrizione all'evento: obbligatoria

Modalità di iscrizione: E-mail: minieradirosas@libero.it / reception: 07811855139

Quota iscrizione:

bambini (costo 4,00 euro) adulti (costo 6,00 euro)

Data di scadenza per l'iscrizione: 11/10/2014

Assicurazione: non necessaria

Contatto: E-mail:minieradirosas@libero.it / Reception:07811855139



Responsabili della Settimana del Pianeta Terra 2014





Con i 5 sensi alla scoperta dell'incantevole mondo della miniera di Rosas

Data

12/10/2014



